

1° ottobre 2026

PROSPETTO D'OFFERTA

(inclusi gli allegati e il regolamento di gestione)

Flossbach von Storch

Comparti:

Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II
Flossbach von Storch - Bond Defensive
Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive
Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced
Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth
Flossbach von Storch - Foundation Defensive
Flossbach von Storch - Foundation Growth
Flossbach von Storch - Global Quality
Flossbach von Storch - Dividend
Flossbach von Storch - Global Convertible Bond
Flossbach von Storch - Bond Opportunities
Flossbach von Storch - Bond High Conviction
Flossbach von Storch - Digital Essentials

Società di Gestione:

Flossbach von Storch Invest S.A.



Flossbach von Storch

INDICE

PROSPETTO D'OFFERTA	4
Informazioni generali	4
Prospetto d'offerta e altri documenti del fondo	4
Registro dei beneficiari effettivi	5
Informativa sulla privacy.....	5
Informazioni per gli investitori	6
Informazioni e documenti specifici disponibili per gli investitori in determinati paesi	7
Gestione, collocamento e consulenza	10
La Società di Gestione	10
Politica retributiva.....	11
Il gestore del fondo.....	12
Il Depositario.....	13
Il Gestore di OIC	14
La Società di revisione	15
Politica di investimento	15
Universo di investimento	16
Limiti di investimento.....	17
Conformità alla politica in materia di sostenibilità.....	18
Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti.....	19
Politica in materia di sostenibilità.....	21
Procedure di gestione del rischio e fattori di rischio	22
Informazioni sui rischi	22
Profilo di rischio e orizzonte di investimento	34
Processo di gestione dei rischi.....	36
Gestione del rischio di sostenibilità	38
Quote	39
Situazione giuridica degli investitori.....	39
Informazioni generali sulla negoziazione di quote dei comparti	39
Calcolo del valore della quota	40
Emissione di quote.....	40
Rimborso e conversione di quote	41
Pubblicazione del valore della quota e del prezzo di emissione e rimborso	43
Commissioni e costi	43
Aspetti fiscali lussemburghesi.....	47
Conflitti di interesse.....	50
Strumenti di gestione della liquidità	51
Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo.....	56
ALLEGATO 1 Classi di quote	58
ALLEGATO 2a Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II.....	61
ALLEGATO 2b Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II – Informativa precontrattuale	67
ALLEGATO 3a Flossbach von Storch - Bond Defensive.....	75
ALLEGATO 3b Flossbach von Storch - Bond Defensive – Informativa precontrattuale	77
ALLEGATO 4a Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive.....	86
ALLEGATO 4b Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive – Informativa precontrattuale	88
ALLEGATO 5a Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced	96
ALLEGATO 5b Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced – Informativa precontrattuale.....	98
ALLEGATO 6a Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth	106

ALLEGATO 6b Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth – Informativa precontrattuale	108
ALLEGATO 7a Flossbach von Storch - Foundation Defensive	116
ALLEGATO 7b Flossbach von Storch - Foundation Defensive – Informativa precontrattuale	118
ALLEGATO 8a Flossbach von Storch - Foundation Growth	127
ALLEGATO 8b Flossbach von Storch - Foundation Growth – Informativa precontrattuale	129
ALLEGATO 9a Flossbach von Storch - Global Quality	137
ALLEGATO 9b Flossbach von Storch - Global Quality – Informativa precontrattuale.....	139
ALLEGATO 10a Flossbach von Storch - Dividend.....	147
ALLEGATO 10b Flossbach von Storch - Dividend – Informativa precontrattuale	149
ALLEGATO 11a Flossbach von Storch - Global Convertible Bond	157
ALLEGATO 11b Flossbach von Storch - Global Convertible Bond – Informativa precontrattuale.....	159
ALLEGATO 12a Flossbach von Storch - Bond Opportunities.....	167
ALLEGATO 12b Flossbach von Storch - Bond Opportunities – Informativa precontrattuale	169
ALLEGATO 13a Flossbach von Storch - Bond High Conviction	177
ALLEGATO 13b Flossbach von Storch - Bond High Conviction – Informativa precontrattuale.....	179
ALLEGATO 14a Flossbach von Storch - Digital Essentials	187
ALLEGATO 14b Flossbach von Storch - Digital Essentials – Informativa precontrattuale.....	189
REGOLAMENTO DI GESTIONE.....	197
Articolo 1 Il fondo	197
Articolo 2 La Società di Gestione	197
Articolo 3 Depositario.....	198
Articolo 4 Disposizioni generali della politica di investimento	201
Articolo 5 Strumenti di gestione della liquidità	210
Articolo 6 Quote	211
Articolo 7 Calcolo del valore della quota.....	212
Articolo 8 Sospensione del calcolo del valore della quota di un comparto.....	214
Articolo 9 Emissione di quote.....	215
Articolo 10 Limitazione e sospensione dell'emissione di quote ("soft closure")	216
Articolo 11 Rimborso e conversione di quote	216
Articolo 12 Costi.....	218
Articolo 13 Utilizzo dei proventi	221
Articolo 14 Esercizio – Certificazione di bilancio.....	221
Articolo 15 Pubblicazioni	221
Articolo 16 Fusione del fondo e di comparti	222
Articolo 17 Scioglimento del fondo o di un comparto	223
Articolo 18 Prescrizione	223
Articolo 19 Diritto applicabile, foro competente e lingua contrattuale	223
Articolo 20 Emendamenti al regolamento di gestione.....	224
Articolo 21 Entrata in vigore	224
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI AL DI FUORI DEL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO	225
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI NELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA	225
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN FRANCIA	226
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN ITALIA	226
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN AUSTRIA.....	227
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN SPAGNA	228
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI NEL PRINCIPATO DEL LIECHTENSTEIN	229
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN SVIZZERA.....	230

PROSPETTO D'OFFERTA

Informazioni generali

Il fondo descritto nel presente prospetto d'offerta (inclusi gli allegati e il regolamento di gestione) ("prospetto d'offerta") è un fondo comune d'investimento di diritto lussemburghese (fonds commun de placement) (di seguito "fondo d'investimento" o "fondo") istituito a tempo indeterminato ai sensi della direttiva OICVM come organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") sotto forma di fondo "ombrella" con uno o più comparti e rientra nel campo di applicazione della Parte I della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, nella versione di volta in volta vigente ("Legge del 17 dicembre 2010"). La durata dei singoli comparti può essere limitata. Le informazioni corrispondenti sono riportate nell'allegato specifico del rispettivo comparto al prospetto d'offerta. Il fondo è gestito da Flossbach von Storch Invest S.A. (la "Società di Gestione"). La Società di Gestione è soggetta alla vigilanza dell'Autorità lussemburghese per i servizi finanziari, la Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF").

Prospetto d'offerta e altri documenti del fondo

Al presente prospetto d'offerta sono allegati documenti contenenti sia informazioni generali, sia informazioni specifiche sui singoli comparti, nonché il regolamento di gestione del fondo. Il regolamento di gestione è entrato in vigore per la prima volta il 19 maggio 1999 ed è stato pubblicato il 1° giugno 1999 nel "Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations", nella Gazzetta ufficiale del Granducato di Lussemburgo ("Mémorial"), nonché nel "Recueil électronique des sociétés et associations" ("RESA"), il Registro del commercio e delle imprese del Lussemburgo. Il prospetto d'offerta (inclusi gli allegati) e il regolamento di gestione costituiscono quindi un unicum e si completano.

Il presente prospetto d'offerta è valido esclusivamente se accompagnato dall'ultimo documento contenente le informazioni chiave, dall'ultimo rendiconto annuale pubblicato e dall'ultima relazione semestrale, qualora quest'ultima sia stata pubblicata successivamente all'ultimo rendiconto annuale. La base giuridica per la sottoscrizione delle quote è costituita dal prospetto d'offerta vigente e dal documento contenente le informazioni chiave, che è messo gratuitamente a disposizione dell'investitore in tempo utile prima dell'acquisto delle quote del fondo. Con l'acquisto di una quota l'investitore accetta il prospetto d'offerta, il documento contenente le informazioni chiave e tutte le relative modifiche approvate e pubblicate.

L'offerta e la vendita delle quote emesse del fondo e dei relativi comparti sono consentite esclusivamente nelle giurisdizioni in cui tali attività siano autorizzate a norma di legge.

Il presente prospetto d'offerta non costituisce un'offerta né un invito alla sottoscrizione di quote in una giurisdizione nella quale tale offerta o invito sia illecito, né è rivolto a soggetti che non siano autorizzati a formulare tale offerta o invito, o a soggetti che non soddisfino i requisiti previsti per l'acquisto di quote. Spetta pertanto a chiunque sia in possesso del presente prospetto d'offerta, nonché a chiunque intenda presentare una domanda di sottoscrizione di quote ai sensi dello stesso, informarsi in merito a tutte le leggi e normative applicabili nella rispettiva giurisdizione e conformarsi ad esse.

I potenziali investitori che nutrano dubbi circa il contenuto del presente prospetto d'offerta sono invitati a consultare la propria banca, il proprio intermediario, consulente fiscale o legale, contabile oppure un altro consulente finanziario professionale.

Non è consentito fornire informazioni o spiegazioni diverse da quanto indicato nel prospetto d'offerta o nel documento contenente le informazioni chiave. La Società di Gestione non è responsabile di informazioni o spiegazioni di terzi divergenti da quelle contenute nel prospetto d'offerta vigente o nel documento contenente le informazioni chiave.

Il prospetto d'offerta, il documento contenente le informazioni chiave, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale del fondo, sono disponibili gratuitamente su supporto durevole presso la sede della Società di Gestione, del Depositario e presso gli uffici di pagamento e di collocamento. Inoltre, il prospetto d'offerta e il documento contenente le informazioni chiave possono essere consultati sul sito Internet della Società di Gestione. Su richiesta, i documenti citati vengono messi a disposizione dell'investitore anche in forma cartacea senza alcun costo. Il presente prospetto d'offerta è stato redatto in lingua tedesca, ma può essere tradotto in altre lingue. In caso di discrepanze tra le traduzioni del presente prospetto d'offerta, prevarrà la versione tedesca, salvo diversamente stabilito dalle leggi dei Paesi in cui le quote sono vendute. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Informazioni per gli investitori".

Registro dei beneficiari effettivi

Ai sensi della Legge del 13 gennaio 2019 sull'istituzione di un Registro dei beneficiari effettivi (recepimento dell'articolo 30 della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, la cosiddetta IV Direttiva Antiriciclaggio) (nel prosieguo "legge RBO"), le entità registrate hanno l'obbligo di fornire al Registro i dati dei rispettivi beneficiari effettivi.

Secondo le leggi del Lussemburgo, per "entità registrate" si intendono anche i fondi di investimento.

Ai sensi della legge RBO in combinato disposto con la legge del 12 novembre 2004 sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, nella versione attualmente in vigore ("Legge del 12 novembre 2004"), per beneficiario effettivo si intende, ad esempio, qualunque persona fisica che detenga complessivamente oltre il 25% delle quote di un'entità o ne eserciti diversamente il controllo.

A seconda della situazione specifica, questo potrebbe comportare l'obbligo per la Società di Gestione di comunicare al Registro dei beneficiari effettivi anche chi sono gli investitori finali del fondo comune di investimento, specificandone i nomi e altri dati personali. Al fine di garantire l'adempimento di tale obbligo di segnalazione da parte del fondo d'investimento o della Società di Gestione, l'investitore riconosce di dover fornire al fondo d'investimento o alla Società di Gestione tutte le informazioni rilevanti e la documentazione di supporto necessarie affinché tali informazioni e documenti possano essere trasmessi al Registro dei beneficiari effettivi. L'eventuale mancata fornitura da parte dell'investitore delle informazioni rilevanti e della documentazione di supporto può essere sanzionata penalmente in Lussemburgo. I seguenti dati relativi a un beneficiario effettivo possono essere visualizzati a titolo gratuito dalle categorie di soggetti autorizzati per legge tramite accesso online al Registro dei beneficiari effettivi sul sito Internet del "Luxembourg Business Registers": cognome, nome/i, cittadinanza/a, data e luogo di nascita, paese di residenza, natura ed entità dell'interesse economico.

Informativa sulla privacy

I dati personali possono essere raccolti, archiviati e trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE ("Regolamento generale sulla protezione dei dati"), in relazione a un investimento nel fondo, dalla Società di Gestione, dal gestore del fondo, dal Depositario, dall'amministratore dell'OICVM, dall'Ufficio di pagamento, dall'Ufficio di informazione e di collocamento, dai revisori contabili, dai consulenti legali e finanziari, nonché da altri fornitori di servizi della Società di Gestione, incluse imprese collegate e subfornitori, nonché dai rappresentanti e mandatarî dei soggetti sopra indicati e dai loro successori (di seguito congiuntamente i "Fornitori di servizi"), a seconda dei casi nella loro qualità di titolari del trattamento o responsabili del trattamento. Ciò consente, in particolare, di evadere gli ordini di sottoscrizione e rimborso e gestire il registro delle quote, nonché di svolgere i compiti dei summenzionati Fornitori di servizi e ottemperare alle leggi o normative applicabili in Lussemburgo e in altre giurisdizioni, inclusi, senza alcuna limitazione, il diritto societario applicabile, le leggi e normative sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo, e il diritto fiscale, come ad esempio il Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA), i Common Reporting Standard (CRS) o altre leggi o normative analoghe (applicate nei paesi membri dell'OCSE). Il trattamento può inoltre comportare la comunicazione dei dati a terzi, quali autorità governative o di vigilanza, comprese le autorità fiscali in Lussemburgo e in altre giurisdizioni.

I dettagli relativi alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali trattati, ai destinatari dei dati personali dell'investitore e alle loro funzioni, nonché ai diritti dell'investitore in relazione ai propri dati personali e a tutte le ulteriori informazioni richieste dalla normativa sulla protezione dei dati sono contenuti nell'informativa sulla protezione dei dati, disponibile nella versione aggiornata sul sito web della Società di Gestione al seguente indirizzo: (<https://www.fvsinvest.lu/privacy>). Gli investitori saranno informati qualora vengano apportati aggiornamenti sostanziali alla presente informativa sulla protezione dei dati.

Informazioni per gli investitori

Le informazioni e in particolare le comunicazioni agli investitori vengono pubblicate in ogni giorno di negoziazione sul sito Internet della Società di Gestione. Inoltre, nei casi prescritti dalla legge, le comunicazioni vengono pubblicate anche nel "RESA" e nei media previsti a tale scopo nel Granducato di Lussemburgo. Nei paesi al di fuori del Granducato di Lussemburgo in cui vengono collocate le quote, le comunicazioni sono pubblicate, se prescritto dalla legge, anche negli appositi mezzi di comunicazione.

I documenti di seguito elencati sono disponibili per la consultazione gratuita presso la sede della Società di Gestione durante i normali orari di apertura nei giorni bancari in Lussemburgo (escluso il sabato):

- Statuto della Società di Gestione;
- Contratto con il Depositario;
- Accordo di amministrazione centrale.

Inoltre, il prospetto d'offerta attuale, il documento contenente le informazioni chiave, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale del fondo, sono disponibili gratuitamente sul sito Internet della Società di Gestione e in formato cartaceo presso la sede della Società di Gestione, il Depositario, gli uffici di pagamento e gli eventuali uffici di collocamento.

Gli investitori possono ottenere gratuitamente informazioni sui principi e le strategie della Società di Gestione, sull'esercizio dei diritti di voto spettanti in virtù delle attività detenute per il fondo e sulla partecipazione in qualità di investitore nelle società che emettono le attività detenute per il fondo sul sito Internet della Società di Gestione.

Nell'attuazione di decisioni relative all'acquisto o alla vendita di valori patrimoniali per un comparto, la Società di Gestione opera nel pieno interesse del fondo di investimento. Le informazioni sui criteri stabiliti a tale scopo dalla Società di Gestione sono disponibili sul suo sito Internet.

Qualora si accertasse lo smarrimento di uno strumento finanziario custodito, la Società di Gestione ne darà immediata informazione all'investitore tramite un supporto dati durevole. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle spiegazioni nella sezione "Depositario" del regolamento di gestione.

Gli investitori possono rivolgersi per iscritto e in formato elettronico alla Società di Gestione per sottoporre domande, osservazioni o reclami. Le informazioni relative alle procedure di reclamo possono essere consultate gratuitamente sul sito Internet della Società di Gestione.

Le informazioni relative a stanziamenti che la Società di Gestione riceve da terzi o corrisponde a terzi sono disponibili nell'ultimo rendiconto annuale.

Informazioni e documenti specifici disponibili per gli investitori in determinati paesi

Informazioni per gli investitori con riferimento agli Stati Uniti d'America

Le quote del fondo non sono state, non sono e non saranno ammesse alla distribuzione né registrate, ai sensi della Legge statunitense sui valori mobiliari del 1933, nella versione di volta in volta vigente (U.S. Securities Act of 1933) (la "Legge sui valori mobiliari") o ai sensi delle leggi sulle borse dei singoli Stati federali, di enti territoriali degli Stati Uniti d'America, di zone di sovranità o di altri territori di proprietà o sottoposti alla giurisprudenza degli Stati Uniti d'America, incluso il Commonwealth di Porto Rico (gli "Stati Uniti"), né saranno trasferite, offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a Persone statunitensi (secondo la definizione di cui alla Legge sui valori mobiliari).

Il fondo non è e non sarà ammesso alla distribuzione o registrato ai sensi della Legge statunitense sulle società d'investimento di capitali del 1940 nella versione di volta in volta vigente (Investment Company Act of 1940) (la "Legge sulle società d'investimento") o ai sensi delle leggi dei singoli Stati federali degli USA, e gli investitori non avranno diritto ai vantaggi connessi alla registrazione ai sensi della Legge sulle società d'investimento.

In aggiunta ai requisiti illustrati nel prospetto d'offerta, nel regolamento di gestione o nel certificato di sottoscrizione, si applica il principio che gli investitori (a) non possono essere "persone statunitensi" ai sensi della definizione nel Regolamento S della Legge sui valori mobiliari, (b) non possono essere "Specified US-Persons" ai sensi della definizione del Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), (c) devono essere "persone non statunitensi" ai sensi del Commodity Exchange Act e (d) non possono essere "persone statunitensi" ai sensi della Legge statunitense sull'imposta sul reddito (Internal Revenue Code) del 1986 nella versione di volta in volta vigente (il "Codice") e delle disposizioni attuative, emanate in base al Codice, del Ministero delle Finanze degli Stati Uniti (Treasury Regulations). Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta presso la Società di Gestione.

Le persone interessate all'acquisto di quote devono confermare per iscritto di soddisfare i requisiti specificati nel precedente paragrafo.

La Legge FATCA è stata promulgata negli Stati Uniti come parte dell'Hiring Incentives to Restore Employment Act del marzo 2010. Il FATCA obbliga le istituzioni finanziarie al di fuori degli Stati Uniti d'America ("istituzioni finanziarie estere" o "FFI") a comunicare ogni anno alle autorità fiscali statunitensi (Internal Revenue Service o IRS) le informazioni relative ai conti finanziari (financial accounts) direttamente o indirettamente gestiti da Specified US-Persons. Su determinati proventi statunitensi delle FFI che non adempiono a tali obblighi viene applicata un'imposta alla fonte pari al 30%.

Il 28 marzo 2014 il Granducato di Lussemburgo ha aderito a un accordo intergovernativo con gli Stati Uniti d'America ("IGA"), ai sensi del Modello 1, e ha sottoscritto una dichiarazione di intenti correlata (Memorandum of Understanding).

La Società di Gestione e il fondo sono conformi alle disposizioni FATCA.

Le classi di quote del fondo possono

- (i) essere sottoscritte dagli investitori tramite un intermediario (nominee) indipendente conforme al FATCA, oppure
- (ii) essere sottoscritte direttamente dagli investitori, o indirettamente tramite un ufficio di collocamento (che funga solo da tramite ma non operi come nominee), fatta eccezione per:

- *Specified US-Persons*

Questo gruppo di investitori comprende persone statunitensi che vengono classificate dal governo degli Stati Uniti come a rischio di pratiche di evasione ed elusione fiscale. Non si applica, tuttavia, a società quotate in borsa, organizzazioni non soggette a tassazione, Real Estate Investment Trust (REIT), società fiduciarie, commissionari di borsa statunitensi o simili.

- *Passive non-financial foreign entities (or passive NFFE) with one or more substantial U.S. owners*

Questo gruppo di investitori comprende NFFE nelle quali parte sostanziale della proprietà viene detenuta da una o più persone statunitensi, e (i) che non si qualificano come NFFE attive o (ii) che non sono società di persone straniere o trust stranieri ai sensi delle disposizioni attuative pertinenti del Ministero delle Finanze degli Stati Uniti (Treasury Regulations).

- *Non-participating Financial Institutions*

Gli Stati Uniti d'America definiscono questo stato in base alla non-conformità di un istituto finanziario che non ha rispettato specifici adempimenti violando le condizioni dell'IGA specifico per il paese entro 18 mesi a partire dalla prima notifica.

Se il fondo, a causa dell'assenza di conformità FATCA di un investitore, è obbligato a corrispondere un'imposta alla fonte, a fornire un rendiconto o subisce danni di altra natura, si riserva il diritto di richiedere all'investitore in questione il risarcimento danni, fatto salvo qualsiasi altro diritto.

La Società di Gestione utilizzerà i dati personali necessari a comprovare la conformità al FATCA esclusivamente per gli scopi previsti dalla normativa FATCA. Pertanto, i dati personali possono essere comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi ("Administration des Contributions Directes"). Gli investitori hanno diritto ad accedere ai dati comunicati e, ove necessario, a richiederne la correzione.

È obbligatorio comunicare le informazioni necessarie a garantire la conformità al FATCA. La Società di Gestione ha la facoltà di respingere le richieste che omettono delle informazioni o che contengono informazioni non conformi alla legge e/o all'IGA.

Per eventuali domande relative al FATCA e allo stato FATCA del fondo si consiglia agli investitori e ai potenziali investitori di rivolgersi al proprio consulente finanziario, fiscale e/o legale.

Informazioni per gli investitori relative allo scambio automatico di informazioni

Il fondo può essere soggetto al Common Reporting Standard (il cosiddetto "CRS") ai sensi della legge lussemburghese del 18 dicembre 2015, come di volta in volta modificata (la "Legge CRS"), che attua la Direttiva 2014/107/UE relativa allo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari tra gli Stati membri dell'Unione europea, nonché dell'accordo multilaterale tra autorità competenti dell'OCSE sullo scambio automatico di informazioni in materia fiscale, entrato in vigore il 1° gennaio 2016.

Ai sensi delle disposizioni della Legge CRS, il fondo sarà qualificato come istituzione finanziaria lussemburghese soggetta a obblighi di comunicazione.

Tale status impone al fondo di comunicare annualmente alle autorità fiscali lussemburghesi determinate informazioni personali e finanziarie (le "Informazioni CRS") previste nell'Allegato I della Legge CRS, relative, tra l'altro, all'identificazione, alle partecipazioni e ai pagamenti effettuati a favore di: (i) determinati investitori che qualificano come Persone oggetto di comunicazione, e (ii) persone che esercitano il controllo di entità non finanziarie passive ("NFE") che sono a loro volta Persone oggetto di comunicazione. Le Informazioni CRS comprenderanno dati personali relativi alle Persone oggetto di comunicazione.

La capacità del fondo di adempiere ai propri obblighi di comunicazione ai sensi della Legge CRS dipende dal fatto che ciascun investitore fornisca al fondo le Informazioni CRS, unitamente alla documentazione giustificativa richiesta. A tale riguardo, gli investitori sono informati che il fondo, in qualità di titolare del trattamento, tratterà le Informazioni CRS per le finalità previste dalla Legge CRS.

Gli investitori che qualificano come NFE passive si impegnano a informare le proprie persone che esercitano il controllo, se presenti, del trattamento delle Informazioni CRS da parte del fondo.

Inoltre, il fondo è responsabile del trattamento dei dati personali e ciascun investitore ha il diritto di accedere ai dati trasmessi alle autorità fiscali lussemburghesi e, se necessario, di richiederne la rettifica. Tutti i dati ricevuti dal fondo saranno trattati in conformità con la normativa applicabile in materia di protezione dei dati.

Gli investitori sono inoltre informati che le Informazioni CRS relative alle Persone oggetto di comunicazione saranno comunicate annualmente alle autorità fiscali lussemburghesi per le finalità previste dalla Legge CRS. Le autorità fiscali lussemburghesi trasmetteranno quindi le informazioni ricevute, sotto la propria responsabilità, alle autorità competenti delle giurisdizioni oggetto di segnalazione. In particolare, le Persone oggetto di comunicazione sono informate che talune operazioni da esse effettuate saranno oggetto di dichiarazioni e che parte di tali informazioni costituirà la base per la comunicazione annuale alle autorità fiscali lussemburghesi.

Gli investitori si impegnano inoltre a informare il fondo entro trenta (30) giorni dal ricevimento di tali dichiarazioni qualora i dati personali in esse contenuti non siano corretti. Gli investitori si impegnano altresì a informare tempestivamente il fondo di eventuali modifiche delle Informazioni CRS e a fornire tutta la documentazione giustificativa relativa a tali modifiche.

Sebbene il fondo si adopererà per adempiere a tutti gli obblighi che gli incombono al fine di evitare l'applicazione di sanzioni o ammende ai sensi della Legge CRS, non può essere garantito che il fondo sia sempre in grado di soddisfare tali obblighi. Qualora, a seguito dell'applicazione della Legge CRS, al fondo venga inflitta una sanzione pecuniaria o un'ammenda, il valore delle quote detenute dagli investitori potrebbe subire perdite significative.

Qualsiasi investitore che non soddisfi i requisiti del fondo in materia di informazioni o documentazione CRS può essere ritenuto responsabile delle sanzioni pecuniarie imposte al fondo a causa della mancata fornitura delle Informazioni CRS o della documentazione da parte di tale investitore; inoltre, il fondo può, a propria discrezione, procedere al rimborso forzoso delle quote detenute da tale investitore.

Informazioni per i detentori di quote in merito agli obblighi di comunicazione - DAC 6

A seguito dell'adozione della legge lussemburghese del 25 marzo 2020, come di volta in volta modificata (la "Legge DAC 6"), che attua la Direttiva (UE) 2018/822 del Consiglio del 25 maggio 2018, recante modifica della Direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale in relazione ai meccanismi transfrontalieri soggetti a comunicazione ("DAC 6"), determinati intermediari e, in taluni casi, anche i contribuenti, sono tenuti a comunicare alle autorità fiscali lussemburghesi, entro un determinato termine, specifiche informazioni relative a meccanismi transfrontalieri soggetti a obbligo di segnalazione.

Un meccanismo transfrontaliero soggetto a obbligo di segnalazione è qualsiasi accordo transfrontaliero connesso a una o più specifiche imposte e che presenti almeno uno dei criteri distintivi previsti dalla Legge DAC 6 (vale a dire una caratteristica o proprietà che indichi un potenziale rischio di elusione fiscale). Un meccanismo transfrontaliero rientra nell'ambito di applicazione della Legge DAC 6 solo qualora si verifichi uno dei seguenti eventi: il meccanismo è messo a disposizione oppure è pronto per essere attuato; oppure è stata effettuata la prima fase della sua attuazione; oppure viene fornita assistenza, supporto o consulenza in relazione alla progettazione, commercializzazione, organizzazione, messa a disposizione per l'attuazione o gestione dell'attuazione di un meccanismo transfrontaliero soggetto a obbligo di segnalazione.

Le informazioni comunicate saranno automaticamente scambiate dalle autorità fiscali lussemburghesi con le autorità competenti di tutti gli altri Stati membri dell'Unione europea. Il fondo può, se del caso, adottare tutte le misure che ritenga necessarie, opportune o appropriate al fine di adempiere agli obblighi di segnalazione imposti agli intermediari e/o ai contribuenti ai sensi della Legge DAC 6. La mancata trasmissione delle informazioni richieste ai sensi della DAC 6 può comportare l'applicazione di sanzioni pecuniarie o altre sanzioni nella o nelle rispettive giurisdizioni dell'UE coinvolte nel meccanismo transfrontaliero in questione. Ai sensi della Legge DAC 6, una comunicazione tardiva, incompleta o inesatta, nonché la mancata comunicazione, possono essere sanzionate con un'ammenda fino a EUR 250.000.

Gestione, collocamento e consulenza

Società di Gestione

Flossbach von Storch Invest S.A. (Société Anonyme)
2, rue Jean Monnet
L-2180 Lussemburgo, Lussemburgo

Capitale sottoscritto e interamente versato al
31 dicembre 2025: EUR 5.000.000

E-mail: info@fvsinvest.lu

Sito Internet: www.fvsinvest.lu

Consiglio direttivo della Società di Gestione (ente di gestione)

Christoph Adamy
Markus Breidbach
Markus Müller

Consiglio di vigilanza della Società di Gestione

Presidente del Consiglio di vigilanza

Kurt von Storch

*Presidente del Consiglio direttivo
di Flossbach von Storch SE
D-50679 Colonia, Germania*

Membro del Consiglio di vigilanza

Matthias Frisch

Membro indipendente del Consiglio di vigilanza

Membro del Consiglio di vigilanza

Carmen Lehr

Membro indipendente del Consiglio di vigilanza

Società di revisione della Società di Gestione

KPMG Audit S.à r.l.

39, avenue John F. Kennedy

L-1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Depositario

BNP PARIBAS S.A., Succursale de Luxembourg
60, avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Ufficio di pagamento

BNP PARIBAS S.A., Succursale de Luxembourg
60, avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Gestore di OIC

BNP PARIBAS S.A., Succursale de Luxembourg
60, avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Flossbach von Storch Invest S.A.

2, rue Jean Monnet

L-2180 Lussemburgo, Lussemburgo

Gestore del fondo

Flossbach von Storch SE (Societas Europaea)
Ottoplatz 1
D-50679 Colonia, Germania

Società di revisione del fondo

PricewaterhouseCoopers Assurance,
société coopérative

2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443

L-1014 Lussemburgo, Lussemburgo

La Società di Gestione

La Società di Gestione del fondo è Flossbach von Storch Invest S.A., una società per azioni ai sensi del diritto del Granducato di Lussemburgo avente sede all'indirizzo 2, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo. È stata costituita il 13 settembre 2012 a tempo indeterminato. Lo statuto è stato pubblicato il 5 ottobre 2012 nel Mémorial, modificato da ultimo il 15 novembre 2019 e pubblicato nel RESA. La Società di Gestione è iscritta presso il registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo con numero di registrazione R.C.S. Lussemburgo B-171513. L'anno di esercizio della Società di Gestione termina il 31 dicembre di ciascun anno.

La Società di Gestione è autorizzata, ai sensi delle disposizioni del Capitolo 15 della legge del 17 dicembre 2010, come di volta in volta modificata, in qualità di gestore di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM"), nonché ai sensi del Capitolo 2 della legge del 12 luglio 2013, come di volta in volta modificata, in qualità di gestore di fondi di investimento alternativi, inclusa la gestione, l'amministrazione e la distribuzione di fondi di investimento specializzati ai sensi della legge del 13 febbraio 2007, di fondi di investimento alternativi riservati ai sensi della legge del 23 luglio 2016, nonché di società di investimento lussemburghesi per l'investimento in capitale di rischio ai sensi della legge del 15 giugno 2004 relativa alle società di investimento in capitale di rischio. La Società di Gestione è soggetta alla vigilanza della CSSF.

La Società di Gestione è responsabile della gestione e dell'amministrazione del fondo. Svolge le funzioni previste dalla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa al coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (la "Direttiva OICVM"). Può adottare per conto del fondo qualsiasi misura amministrativa e di gestione e può esercitare tutti i diritti associati direttamente o indirettamente al patrimonio del fondo o dei comparti.

Nell'adempimento dei propri compiti la Società di Gestione agisce in maniera corretta, integra e professionale, autonomamente rispetto al Depositario e nell'esclusivo interesse degli investitori.

Oltre ai fondi descritti nel presente prospetto d'offerta, la Società di Gestione amministra attualmente altri fondi. La lista di questi fondi d'investimento può essere ottenuta presso la sede della Società di Gestione.

La Società di Gestione può ricorrere, sotto la propria responsabilità e il proprio controllo, ai servizi di un gestore del fondo per la gestione dell'attivo del singolo comparto. Il gestore del fondo è remunerato per i servizi prestati mediante la commissione di gestione della Società di Gestione. Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Commissioni e costi" nonché nelle disposizioni contenute nel relativo allegato specifico del comparto.

Qualora la gestione del patrimonio del comparto non venga affidata a un gestore del fondo, le decisioni sugli investimenti, il rilascio degli ordini e la scelta dei broker spettano esclusivamente alla Società di Gestione.

Oltre alla gestione degli investimenti, la Società di Gestione è autorizzata a esternalizzare a terzi anche altre attività (amministrative o di vendita), pur mantenendone la responsabilità e il controllo. Il trasferimento di funzioni non dovrà pregiudicare in alcun modo l'efficacia della vigilanza esercitata dalla Società di Gestione. In particolare, il conferimento di funzioni a terzi non deve impedire alla Società di Gestione di agire nel migliore interesse degli investitori né di gestire il fondo nel migliore interesse degli investitori. L'esternalizzazione di funzioni a terzi è soggetta alla preventiva autorizzazione della CSSF.

Politica retributiva

Il Gruppo Flossbach von Storch ha istituito un adeguato sistema di remunerazione per tutti i dipendenti che tiene conto delle funzioni rilevanti ed è in linea con la strategia commerciale e di rischio, con gli obiettivi e i valori, con gli interessi a lungo termine e con le misure di gestione dei conflitti di interesse del Gruppo Flossbach von Storch. La politica di remunerazione è adeguata al profilo di rischio delle società inclusi i rischi di sostenibilità, vale a dire eventi o condizioni di carattere ambientale, sociale o di gestione aziendale, la cui sopravvenienza può avere un impatto negativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale nonché sulla reputazione di Flossbach von Storch. La politica tiene conto dello sviluppo sostenibile e a lungo termine del Gruppo Flossbach von Storch, così come degli interessi dei suoi dipendenti, clienti, investitori e proprietari ed è stata concepita per evitare conflitti di interesse.

La remunerazione complessiva è costituita da due componenti, una fissa e una variabile. Per componente di remunerazione fissa si intende il compenso fisso concordato a livello contrattuale, solitamente mensile, nonché le prestazioni finanziarie o in natura ai sensi della legge, che si basano su una regolamentazione precedentemente definita, generale, permanente e discrezionale del Gruppo Flossbach von Storch. La componente di remunerazione variabile viene concessa

come remunerazione aggiuntiva basata sulla performance (bonus) per prestazioni durevoli e adeguate al rischio del dipendente, sulla base di una valutazione della performance individuale, delle performance della divisione o del settore operativo interessato e del risultato complessivo di Flossbach von Storch. Essa inoltre è a discrezione di Flossbach von Storch per quanto riguarda i meriti e l'entità. Nel determinare la remunerazione variabile si deve tenere conto di criteri qualitativi e quantitativi.

La remunerazione variabile e quella fissa devono essere reciprocamente proporzionate per evitare un'eccessiva assunzione di rischi. Le società del Gruppo Flossbach von Storch sono obbligate a identificare le persone che, in virtù del loro ruolo e/o delle loro responsabilità, possono potenzialmente avere un impatto significativo sul profilo di rischio della rispettiva società Flossbach von Storch o sul portafoglio che essa gestisce. I singoli dipendenti sono pertanto considerati come "dipendenti identificati" o "soggetti che assumono il rischio" in conformità con i requisiti legali.

In considerazione del principio di proporzionalità, vale a dire in base all'organizzazione interna del Gruppo Flossbach von Storch e all'entità delle relative attività, attualmente non è istituito alcun comitato per le remunerazioni.

Informazioni sulla politica retributiva del Gruppo Flossbach von Storch, inclusa una descrizione delle modalità di calcolo di retribuzioni e benefici, nonché i soggetti responsabili di retribuzioni e benefici, possono essere consultate gratuitamente sul sito Internet della Società di Gestione. Su richiesta gli investitori avranno a disposizione gratuitamente la versione cartacea.

Il gestore del fondo

La Società di Gestione ha nominato gestore del fondo Flossbach von Storch SE, una società europea con sede a Colonia, e ha trasferito alla stessa la gestione degli investimenti.

Il gestore del fondo è un istituto di servizi di investimento ai sensi della Legge sugli istituti di servizi di investimento (Wertpapierinstitutsgesetz – "WpIG") ed è soggetto alla vigilanza e al controllo della Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht ("BaFin"). Quest'ultima rappresenta l'autorità di vigilanza finanziaria dello Stato in cui ha sede il gestore del fondo. FvS SE è autorizzata a prestare i seguenti servizi: gestione di portafogli finanziari (gestione patrimoniale), mediazione nella prestazione di servizi di investimento, mediazione nella conclusione di operazioni su strumenti finanziari, consulenza in materia di investimenti, negoziazione per conto proprio.

In particolare, il compito del gestore del fondo consiste nell'applicazione indipendente della politica di investimento del patrimonio del comparto e nell'esecuzione delle attività quotidiane di gestione patrimoniale, nonché di altri servizi correlati, sotto la vigilanza, la responsabilità e il controllo della Società di Gestione. L'adempimento di tali compiti deve avvenire nel rispetto dei principi della politica di investimento e dei limiti di investimento del singolo comparto illustrati nel presente prospetto d'offerta, nonché dei limiti di investimento imposti dalla legge.

Il gestore del fondo è autorizzato a scegliere intermediari e broker per l'esecuzione di transazioni nei valori patrimoniali del fondo. Le decisioni sugli investimenti e il rilascio degli ordini spettano al gestore del fondo.

Il gestore del fondo ha il diritto di avvalersi della consulenza di terzi, in particolare di vari consulenti di investimento, a proprie spese e sotto la propria responsabilità.

Il gestore del fondo sostiene tutte le spese correlate ai servizi che fornisce. Le provvigioni degli intermediari, le commissioni di transazione e altri costi di esercizio derivanti dall'acquisto e dalla vendita di valori patrimoniali vengono sostenuti dal rispettivo comparto.

Il gestore del fondo non è autorizzato a ricevere compensi dagli investitori.

Il Depositario

L'unico Depositario e ufficio di pagamento incaricato dalla Società di Gestione del fondo è BNP PARIBAS, Succursale de Luxembourg, con sede legale in 60, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo. Il Depositario è una succursale lussemburghese di BNP PARIBAS S.A., una società per azioni di diritto francese, che esercita attività bancaria. Il Depositario è stato autorizzato dalla CSSF a operare in qualità di depositario in Lussemburgo. I diritti e gli obblighi del Depositario sono definiti dalla Legge del 17 dicembre 2010, dalle normative vigenti, dal contratto con il Depositario, dal regolamento di gestione alla sezione "Depositario", nonché dal presente prospetto d'offerta (inclusi gli allegati). Il Depositario agisce in maniera corretta, integra e professionale, indipendentemente dalla Società di Gestione e nell'esclusivo interesse del fondo e degli investitori. Ai sensi del contratto di banca depositaria, al Depositario sono affidati i seguenti compiti principali:

- garantire che vengano eseguiti la vendita, l'emissione, il rimborso, la conversione, il pagamento e l'annullamento delle quote del fondo ai sensi delle norme di legge vigenti nonché dei processi definiti nel regolamento di gestione;
- garantire che venga eseguito il calcolo del valore delle quote del fondo ai sensi delle norme di legge vigenti nonché dei processi definiti nel regolamento di gestione;
- seguire le istruzioni della Società salvo nei casi in cui entrino in conflitto con le norme di legge vigenti o il regolamento di gestione;
- assicurare che nelle operazioni nei valori patrimoniali del fondo, il controvalore sia versato al fondo entro i termini usuali;
- garantire che i proventi del fondo vengano utilizzati ai sensi delle norme di legge vigenti nonché del regolamento di gestione;
- garantire l'adeguato monitoraggio dei flussi di cassa e delle disponibilità liquide del fondo;
- svolgere la funzione di custodia degli attivi del fondo che possono essere detenuti in custodia. A tal fine, il Depositario custodisce tutti gli strumenti finanziari detenibili in custodia registrati su conti segregati, nonché tutti gli strumenti finanziari detenuti fisicamente dalla Società di Gestione. Per quanto riguarda gli attivi non detenibili in custodia, il Depositario verifica i diritti di proprietà del fondo o della Società di Gestione che agisce per conto del fondo e tiene un registro di tali attivi, che mantiene costantemente aggiornato.

Ai sensi della sezione "Depositario" del regolamento di gestione e nel rispetto delle disposizioni di legge, il Depositario può delegare a terzi parte delle proprie funzioni ("sub-depositario"). In particolare, qualora la normativa di un paese terzo richieda che determinati strumenti finanziari siano custoditi da un soggetto locale, e nessun soggetto locale soddisfi i requisiti per la delega stabiliti all'articolo 18 bis, paragrafo 3, lettera b), punto i) della legge del 2010, la Società di Gestione può delegare le proprie funzioni a tale soggetto locale solo nella misura richiesta dal diritto del paese terzo e solo finché non esistano soggetti locali che soddisfino tali requisiti. Al fine di garantire che le proprie funzioni siano delegate esclusivamente a sub-depositari che assicurino un adeguato livello di tutela, il Depositario deve agire con la competenza, la diligenza e la cura richieste dalla legge del 2010, sia nella selezione e nomina di un terzo al quale intenda delegare parte delle proprie funzioni, sia nella verifica periodica e nel controllo continuo dei terzi ai quali sono state delegate tali funzioni e degli accordi conclusi con tali terzi in relazione alle funzioni delegate. In particolare, qualsiasi delega è possibile soltanto se il sub-depositario, in ogni momento durante l'esecuzione delle funzioni delegate, separa gli attivi della Società da quelli del Depositario e da quelli del sub-depositario, conformemente alla legge del 2010.

Informazioni aggiornate riguardanti i sub depositari sono disponibili sul sito Internet della Società di Gestione o possono essere richieste gratuitamente alla Società di Gestione.

Il Depositario è responsabile nei confronti del fondo e dei suoi detentori di quote per qualsiasi perdita di attivi detenuti in custodia dal Depositario o da un sub-depositario. In caso di perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia, il Depositario

deve restituire senza indebito indugio strumenti finanziari di tipo identico o l'importo corrispondente al fondo o alla Società di Gestione che agisce per conto del fondo. In applicazione della Legge del 17 dicembre 2010 e delle normative vigenti, il Depositario non è responsabile qualora possa dimostrare che la perdita è imputabile a un evento esterno al di fuori di ogni ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo per evitarle.

Il Depositario è altresì responsabile nei confronti del fondo, e degli investitori del fondo, per ogni altra perdita da essi subita in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei suoi obblighi di legge.

La responsabilità del Depositario non è pregiudicata da un'eventuale delega delle proprie funzioni a sub-depositari. Gli investitori del fondo possono invocare la responsabilità del depositario direttamente o indirettamente mediante la Società di Gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento degli investitori.

Qualora la Società di Gestione, a seguito della revoca o delle dimissioni del Depositario, non nomini tempestivamente un altro Depositario, la CSSF, come previsto dall'articolo 130(1) della legge del 2010, provvederà a cancellare il fondo dall'elenco ufficiale degli organismi di investimento autorizzati. Dopo la revoca dell'incarico, il Depositario deve adottare tutte le misure necessarie per tutelare gli interessi dei detentori di quote della Società. In particolare, il Depositario è tenuto a mantenere o aprire tutti i conti necessari per la custodia dei diversi attivi del fondo fino alla chiusura o liquidazione del fondo.

Su richiesta, la Società di Gestione trasmetterà agli investitori informazioni aggiornate circa l'identità del Depositario del fondo, la descrizione dei diritti e degli obblighi del Depositario nonché possibili conflitti di interesse che possono sorgere e la descrizione di ogni funzione di custodia delegata dal Depositario, la lista dei sub-depositari o depositari e le informazioni su eventuali conflitti di interesse derivanti dalla delega delle funzioni.

Con la designazione del Depositario e/o del sub depositario possono emergere dei conflitti di interesse, descritti più in dettaglio nel paragrafo "Conflitti di interesse".

Ulteriori informazioni sui compiti e sugli obblighi del Depositario sono riportate nel regolamento di gestione, alla sezione "Depositario".

Il Gestore di OIC

La funzione formale di gestore di organismi di investimento collettivo ("OIC") è svolta da BNP PARIBAS S.A., Succursale de Luxembourg, con sede legale in 60, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo.

L'attività di gestore di OIC può essere suddivisa in tre funzioni principali: la funzione di agente del registro; la funzione di calcolo del valore patrimoniale netto e di contabilità del fondo; la funzione di comunicazione con la clientela.

La funzione di agente del registro e parte delle attività relative alla funzione di calcolo del valore patrimoniale netto e di contabilità del fondo sono svolte da BNP PARIBAS S.A., Succursale de Luxembourg.

La funzione dell'ufficio di registro comprende, fra le altre cose, l'esecuzione tecnica e l'espletamento di richieste e ordini di emissione, rimborso, conversione e trasferimento di quote sotto la supervisione del Depositario, la verifica del rispetto delle norme pertinenti in materia di riciclaggio di denaro al momento dell'accettazione delle richieste di sottoscrizione e la gestione del registro delle quote.

La funzione di calcolo del valore patrimoniale netto e di contabilità del fondo deve garantire la registrazione corretta e completa delle transazioni al fine di assicurare una contabilità appropriata del fondo in conformità alle disposizioni legali e regolamentari applicabili, agli obblighi contrattuali e ai principi contabili applicabili. Essa è inoltre responsabile del calcolo e della determinazione del valore patrimoniale netto ("NAV") del fondo in conformità alle normative applicabili.

Le restanti attività sono svolte direttamente dalla Società di Gestione in questa funzione. Nell'esecuzione dei compiti relativi alle comunicazioni con i clienti, la Società di Gestione è coadiuvata da BNP PARIBAS SA, Succursale de Luxembourg. A seguito della nomina possono sorgere potenziali conflitti di interesse, descritti più dettagliatamente nella sezione "Conflitti di interesse".

La funzione di comunicazione con i clienti include la gestione delle comunicazioni riservate e la predisposizione e l'invio di documenti riservati destinati agli investitori.

Sotto la propria responsabilità e controllo, l'amministratore dell'OIC può delegare diverse funzioni e attività ad altri soggetti, che devono essere qualificati e competenti per svolgerle in conformità alle normative applicabili. Qualora una o più funzioni siano delegate, i nomi dei soggetti incaricati sono disponibili su richiesta presso l'amministratore dell'OIC o la Società di Gestione.

La Società di revisione

L'assemblea generale della società di investimento ha nominato PricewaterhouseCoopers Assurance, société coopérative, con sede in 2, rue Gerhard Mercator, L-1014 Lussemburgo, quale revisore legale dei conti del fondo. Il revisore legale dei conti effettua la revisione del bilancio conformemente ai principi internazionali di revisione adottati dalla CSSF per il Lussemburgo. La revisione contabile comprende, in particolare, l'esecuzione di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi a supporto delle valutazioni e delle informazioni contenute nel bilancio.

Politica di investimento

Ciascun comparto ha uno specifico obiettivo di investimento e una specifica politica di investimento, descritti più dettagliatamente nelle informazioni specifiche del comparto. Gli investimenti dei singoli comparti devono essere conformi alle disposizioni della legge del 17 dicembre 2010 nonché ai requisiti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ("ESMA") in materia di monitoraggio e gestione del rischio.

Le definizioni, le restrizioni agli investimenti e le linee guida di investimento illustrate nella presente sezione si applicano a tutti i comparti, fatto salvo quanto eventualmente previsto da disposizioni specifiche per un determinato comparto, descritte nel relativo allegato specifico del comparto. La Società di Gestione può stabilire di volta in volta ulteriori linee guida di investimento per ciascun comparto, qualora ciò sia necessario, ad esempio, per rispettare le leggi e le normative locali dei paesi in cui le quote sono distribuite. Qualora venga accertata una violazione della legge del 2010 a livello di un comparto, la Società di Gestione dovrà, nell'ambito delle proprie operazioni su strumenti finanziari e decisioni di gestione relative al comparto interessato, dare priorità al rispetto delle relative linee guida, tenendo nel contempo adeguatamente conto degli interessi dei detentori di quote.

Le restrizioni agli investimenti e le regole di diversificazione stabilite nella presente sezione a livello di fondo si applicano separatamente a ciascun comparto, e tutte le percentuali degli attivi sono calcolate in percentuale del patrimonio netto complessivo del comparto interessato ("patrimonio netto del comparto"). Il patrimonio netto del comparto è pari al valore degli attivi appartenenti al comparto, al netto delle passività del comparto stesso.

L'obiettivo della politica di investimento dei singoli comparti è conseguire un'adeguata performance (come definita nei rispettivi allegati specifici del comparto). Tutti i comparti perseguono una politica di investimento basata su una gestione attiva. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. La politica di investimento specifica del singolo comparto viene illustrata nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.

In linea di principio, per tutti i comparti si applicano le disposizioni del regolamento di gestione.

Universo di investimento

In linea di principio, tutti i comparti possono investire senza restrizioni in tutti gli attivi ammissibili indicati nel regolamento di gestione, salvo diversa indicazione nel relativo allegato specifico del comparto.

Tra questi possono rientrare, tra l'altro, salvo diversa indicazione nell'allegato specifico del comparto, i seguenti investimenti:

- Investimenti in obbligazioni con diversi livelli di merito creditizio, in particolare con rating investment grade, ma anche in obbligazioni high yield. Obbligazioni ad alto rendimento sono investimenti del mercato obbligazionario che non possiedono un rating investment grade assegnato da un'agenzia di rating riconosciuta (rating non investment grade) o per i quali non esiste alcun rating, ma che si presume riceverebbero un rating non investment grade qualora fossero sottoposte a valutazione. In assenza di un rating per l'obbligazione, può essere preso in considerazione il rating dell'emittente;
- Investimenti con diverse provenienze geografiche, in particolare da Paesi sviluppati ("Developed Countries"), ma anche da mercati emergenti ("Emerging Markets"). Per mercati emergenti si intendono i paesi che, tra l'altro in base alla classificazione della Banca Mondiale o del Fondo Monetario Internazionale ("FMI"), non rientrano nelle categorie "alto reddito nazionale lordo pro capite" o "paesi sviluppati", oppure che sono classificati come tali da fornitori di dati riconosciuti;
- Certificati Delta-1 ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008;
- Investimenti in obbligazioni perpetue, ossia obbligazioni senza data di scadenza o senza durata prestabilita ("Perpetual Bonds");
- Investimenti in obbligazioni sostenibili ("Green Bonds");
- Investimenti in obbligazioni garantite ("Pfandbriefe").

Tutti questi investimenti fanno parte dell'universo di investimento complessivo, salvo che non siano esplicitamente esclusi. In assenza di esclusioni o di restrizioni esplicite, un investimento senza limiti teorici è possibile; ciò non implica tuttavia necessariamente che tale investimento costituisca un focus della strategia di investimento. La ponderazione tra i diversi investimenti può variare, in funzione della valutazione corrente delle condizioni di mercato, entro i limiti stabiliti nelle politiche di investimento specifiche dei comparti.

Qualora espressamente previsto nelle politiche di investimento specifiche, possono inoltre essere effettuati, tra gli altri, i seguenti investimenti:

- Investimenti in metalli preziosi (ad esempio oro, argento, platino).
 - Tali investimenti possono essere effettuati, ad esempio, tramite:
 - Certificati Delta-1 su metalli preziosi (oro, argento, platino)
 - Fondi chiusi quotati in borsa su metalli preziosi (oro, argento, platino)
 - Per motivi di diversificazione del rischio non si può investire indirettamente oltre il 10% del patrimonio netto del comparto in un metallo prezioso.
 - Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi precedentemente indicate è esclusa la consegna materiale.

- Investimenti in azioni cinesi di classe A ammissibili tramite il programma Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (“SHSC”);
- Investimenti in obbligazioni contingent convertible (“CoCo Bonds”).

In linea di principio non vengono effettuati i seguenti investimenti:

- Investimenti in cartolarizzazioni / titoli strutturati (tra cui ABS, MBS, CMO, CDO, CLO);
- Investimenti in quote o altri strumenti finanziari emessi da Special Purpose Acquisition Companies (“SPAC”);
- Investimenti in obbligazioni catastrofali (“CAT Bonds”);
- Investimenti in titoli in sofferenza con rating inferiore a CCC / Caa2 (“Distressed Securities”);
- Investimenti in immobili (“Real Estate”), inclusi investimenti in azioni di REIT;
- Investimenti in Total Return Swaps o in altre operazioni su derivati con caratteristiche analoghe.

L'utilizzo di strumenti derivati è previsto per il conseguimento degli obiettivi di investimento dei singoli comparti, sia a fini di investimento sia a fini di copertura. L'impiego di tali derivati può avvenire esclusivamente entro i limiti stabiliti nel regolamento di gestione. Ulteriori informazioni sulle tecniche e sugli strumenti utilizzati sono riportate nella sezione seguente “Informazioni sui derivati, altre tecniche e strumenti”.

Limiti di investimento

Qualora nell'allegato specifico del comparto un comparto sia indicato come “idoneo a investire in fondi target”, esso può acquisire quote di fondi di investimento (OICVM o altri OIC) (“fondi target”) fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto. Salvo diversa indicazione, non sussistono restrizioni in merito alla tipologia o alla strategia di investimento dei fondi target nei quali è possibile investire.

Qualora nell'allegato specifico del comparto sia indicato che un comparto rispetta gli standard di qualità creditizia e i limiti di merito creditizio previsti nel settore assicurativo, a tale comparto si applicano, oltre ai principi di investimento specifici, le seguenti restrizioni aggiuntive:

- per la determinazione del rischio di credito possono essere utilizzati esclusivamente rating emessi da agenzie registrate presso l'ESMA; qualora siano disponibili due rating esterni differenti, sarà preso in considerazione il rating più basso; se sono disponibili tre o più rating esterni differenti, sarà preso in considerazione il secondo rating più elevato;
- rating interni possono essere utilizzati solo se elaborati da un team qualificato e indipendente, debitamente documentati e aggiornati regolarmente (cfr. BaFin RS 11/2017);
- per gli investimenti in altre obbligazioni, al momento dell'acquisto deve essere rispettato un rating minimo di B- o equivalente.
- Qualora gli attivi detenuti vengano declassati al di sotto del rating minimo sopra indicato, la quota di tali attivi non può superare il 3% del patrimonio netto del comparto.
- Qualora gli attivi descritti nel paragrafo precedente superino il 3% del patrimonio netto del rispettivo comparto, essi devono essere ceduti entro 6 mesi dalla data di riferimento in cui è stata superata la soglia del 3% del patrimonio netto del comparto, ma esclusivamente nella misura in cui tali attivi eccedano tale soglia del 3%.

Qualora nell'allegato specifico del comparto sia indicato che un comparto investe continuativamente almeno il 25% oppure oltre il 50% del proprio patrimonio netto in partecipazioni azionarie, tale indicazione deve essere interpretata in conformità e nel rispetto delle disposizioni pertinenti del regolamento di gestione.

Per quanto riguarda gli investimenti in obbligazioni, salvo diversa indicazione nell'allegato specifico del comparto, si mira a rispettare un volume minimo iniziale di emissione pari a 300 milioni di euro (o equivalente in altre valute).

Inoltre, salvo diversa indicazione nell'allegato specifico del comparto, si applicano ai singoli comparti le seguenti restrizioni per gli investimenti in obbligazioni:

- massimo il 20% del patrimonio netto del comparto può essere investito in obbligazioni high yield;
- massimo il 25% del patrimonio netto del comparto può essere investito complessivamente in obbligazioni subordinate, obbligazioni perpetue e, se consentito, CoCo Bonds;
- massimo il 10% del patrimonio netto del comparto può essere investito in obbligazioni convertibili.
- Non vengono effettuati investimenti in obbligazioni con rating inferiore a B- (o equivalente).
- Per l'insieme delle obbligazioni detenute, si mira a mantenere un rating medio almeno pari a BBB- (o equivalente).

In generale, l'investimento in liquidità è limitato al 20% del rispettivo patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, o in altre circostanze straordinarie, e se è ritenuta appropriata nell'interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale restrizione.

Qualora nella sezione specifica del comparto sia indicato un focus di investimento, il patrimonio netto del comparto può temporaneamente discostarsi da tale focus, qualora ciò sia ritenuto appropriato a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli o altre circostanze straordinarie, purché, includendo anche le disponibilità liquide, tale focus di investimento sia complessivamente mantenuto.

Qualora, nell'ambito di un investimento in attivi, venga effettuata un'assegnazione di strumenti finanziari e l'investimento risultante non sia consentito ai sensi della politica di investimento specifica del comparto, tale investimento deve essere ceduto con priorità, per analogia con la procedura descritta nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione relativa ai diritti di opzione, tenendo conto degli interessi degli investitori.

Conformità alla politica in materia di sostenibilità

Nell'assumere decisioni di investimento per tutti i comparti, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, vengono applicati specifici criteri di esclusione basati su caratteristiche di natura sociale e ambientale. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti

In conformità con quanto previsto nella sezione “Disposizioni generali della politica di investimento” del regolamento di gestione, la Società di Gestione può, per il rispettivo comparto, utilizzare strumenti derivati nonché altre tecniche e strumenti nell'ambito di una gestione efficiente del portafoglio. I contraenti delle operazioni precedentemente indicate devono essere istituiti soggetti a vigilanza e appartenenti alla categoria autorizzata dalla CSSF. Inoltre, devono essere specializzati in questo tipo di operazioni.

I derivati e le ulteriori tecniche e strumenti comportano notevoli opportunità ma anche grandi rischi. A causa dell'effetto leva di questi prodotti, un deposito di capitale relativamente basso può causare grandi perdite per i comparti. Di seguito è riportato un elenco non esaustivo di derivati, tecniche e strumenti che possono essere impiegati nei vari comparti:

1. Diritti di opzione

Un diritto di opzione è il diritto di acquistare (“opzione di acquisto”/“Call”) o vendere (“opzione di vendita”/“Put”) un valore patrimoniale in un momento precedentemente stabilito (“data di esercizio”) oppure nell'arco di un lasso di tempo precedentemente stabilito e a un prezzo precedentemente stabilito (“prezzo di esercizio”). Il prezzo di un'opzione di acquisto o vendita è il premio di opzione.

Per ciascun comparto è possibile acquistare o vendere sia opzioni di acquisto che di vendita, purché il comparto sia autorizzato a investire nei valori sottostanti in conformità alla politica di investimento descritta nel corrispondente allegato.

2. Contratti finanziari a termine

I contratti finanziari a termine rappresentano per entrambe le controparti accordi vincolanti di acquisto o di vendita in un determinato momento, ovvero alla “data di scadenza”, di una determinata quantità di un determinato valore sottostante, a un prezzo precedentemente concordato.

Per ciascun comparto è possibile stipulare contratti finanziari a termine solo se il comparto è autorizzato a investire nei valori sottostanti in conformità alla politica di investimento descritta nel corrispondente allegato.

3. Derivati incorporati negli strumenti finanziari

Per ciascun comparto possono essere acquistati strumenti finanziari con derivati incorporati, purché i valori sottostanti siano strumenti ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (1) della Legge del 17 dicembre 2010 oppure ad esempio indici finanziari, tassi di interesse, corsi di cambio o valute. Con il termine strumenti finanziari con derivati incorporati si intendono ad esempio prodotti strutturati (certificati, obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant, obbligazioni convertibili, credit linked note, ecc.) o warrant. I prodotti concepiti come “strumenti finanziari con derivati incorporati” si contraddistinguono di norma per il fatto che i derivati incorporati influiscono sui flussi di cassa dell'intero prodotto. Oltre alle caratteristiche di rischio dei titoli sono determinanti anche le caratteristiche di rischio dei derivati e di ulteriori tecniche e strumenti.

I prodotti strutturati possono essere impiegati a condizione che si tratti di titoli ai sensi dell'articolo 2 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

4. Operazioni di finanziamento tramite titoli

Attualmente, per i rispettivi comparti non vengono effettuate operazioni di finanziamento tramite titoli ai sensi del Regolamento (UE) 2015/2365 (il “Regolamento SFT”), quali operazioni di prestito titoli o di merci, operazioni di pronti contro termine attivi o passivi, operazioni di riporto, o operazioni di prestito con garanzia di titoli (Lombard). Qualora la Società di Gestione decidesse in futuro di utilizzare tali tecniche e strumenti in relazione a uno o più comparti, il presente prospetto d’offerta sarà opportunamente aggiornato al fine di includere le informazioni richieste dal Regolamento SFT.

5. Contratti a termine su valute

La Società di Gestione può stipulare per ciascun comparto contratti a termine su valute.

I contratti a termine su valute rappresentano per entrambe le controparti accordi vincolanti di acquisto o di vendita in un determinato momento, ovvero alla “data di scadenza”, di una determinata quantità di valute sottostanti, a un prezzo precedentemente concordato.

6. Operazioni di scambio (“swap”)

La Società di Gestione può, per conto del patrimonio del comparto e nel rispetto dei criteri di investimento, stipulare operazioni di swap.

Uno swap è un contratto tra due parti che ha per oggetto lo scambio di flussi di cassa, valori patrimoniali, ricavi o rischi. Nel caso delle operazioni di swap che possono essere stipulate per ciascun comparto si tratta ad esempio, ma non esclusivamente, di operazioni di swap su tassi di interesse, swap su valute, equity swap e credit default swap.

Uno swap su tassi di interesse è una transazione nella quale due parti si scambiano flussi di cassa basati su pagamenti di interessi fissi o variabili. Questa transazione può essere paragonata a un’acquisizione di denaro a un tasso di interesse fisso con la contemporanea cessione di denaro a un tasso di interesse variabile, nella quale non vengono scambiati gli importi nominali dei valori patrimoniali.

Gli swap su valute includono generalmente lo scambio degli importi nominali dei valori patrimoniali. Possono essere equiparati a un’acquisizione di denaro in una valuta con una contemporanea cessione di denaro in un’altra valuta.

La controparte non può influire in alcun modo sulla composizione o sulla gestione del portafoglio di investimenti dell’OICVM o sui valori sottostanti dei derivati. Le operazioni correlate al portafoglio di investimenti dell’OICVM non necessitano dell’assenso della controparte.

I Credit Default Swap (“CDS”) sono derivati di credito che trasferiscono il rischio economico di insolvenza di un debitore al fornitore di protezione (venditore di protezione, Protection Seller). I CDS possono pertanto essere utilizzati, tra l’altro, per coprire il rischio di credito derivante dalle obbligazioni detenute da un comparto (ad esempio obbligazioni sovrane o societarie).

In un CDS, il fornitore di protezione può essere generalmente obbligato, al verificarsi di eventi predefiniti, quali ad esempio l’insolvenza di un emittente, ad acquistare l’attività sottostante oppure a effettuare un regolamento in contanti. Il beneficiario della protezione (acquirente di protezione, Protection Buyer) paga un premio al fornitore di protezione affinché quest’ultimo assuma il rischio di insolvenza. Il comparto può intervenire in qualità di cessionario della copertura o di cedente della copertura.

Nell’applicazione dei limiti di investimento previsti dal regolamento di gestione, devono essere presi in considerazione sia le obbligazioni sottostanti al CDS (ad eccezione dei CDS basati su indici) sia la controparte dello swap (cfr. anche le considerazioni relative al rischio di controparte nella sezione “Informazioni sui rischi”). I credit default swap vengono valutati secondo metodi documentabili e trasparenti su base regolare. La Società di Gestione e la società di

revisione controlleranno la documentabilità e la trasparenza dei metodi di valutazione e la relativa applicazione. Qualora dal controllo dovessero emergere differenze, la Società di Gestione si attiverà per eliminarle.

La Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri derivati con caratteristiche analoghe per i comparti.

7. Swaption

Una swaption è il diritto, ma non l'obbligo, di subentrare in un determinato momento o entro una determinata scadenza in uno swap con condizioni esattamente specificate. Inoltre valgono i principi illustrati in relazione alle operazioni di opzione.

8. Osservazioni

La Società di Gestione potrà all'occorrenza ampliare il ricorso alle tecniche e agli strumenti citati, qualora sul mercato vengano offerti nuovi strumenti conformi all'obiettivo di investimento che potranno essere utilizzati dal comparto in conformità alle disposizioni di legge o in materia di vigilanza.

L'utilizzo di tecniche e strumenti per una gestione efficiente del portafoglio può determinare costi diretti/indiretti che vengono addebitati al patrimonio del fondo o ne comportano una riduzione. Tali costi potranno essere applicati sia per terze parti che per le parti connesse alla Società di Gestione o al Depositario.

Politica in materia di sostenibilità

La Società di Gestione e Flossbach von Storch SE in qualità di gestore dei comparti seguono una definizione globale di sostenibilità, attribuendo particolare importanza all'integrità e alla lungimiranza della governance aziendale.

La politica di sostenibilità della Società di Gestione e di Flossbach von Storch SE in qualità di gestore dei comparti descrive come vengono osservati determinati aspetti in ambito di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nella gestione dei singoli comparti. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet della Società di Gestione al punto "Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'obbligo di informativa" e nella politica di sostenibilità ivi elencata. Per quanto riguarda il coinvolgimento attivo come azionista, si rimanda alle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto e sull'engagement della Società di Gestione, disponibile sul relativo sito Internet.

In qualità di gestore dei comparti, Flossbach von Storch SE ha sottoscritto i principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI, United Nations-supported Principles for Responsible Investment). Nel quadro della politica di investimento, il Gruppo Flossbach von Storch si impegna a osservare i fattori ESG nel processo di assunzione delle decisioni d'investimento e a partecipare attivamente come azionista nell'esercizio dei diritti di voto.

Considerazione dei principali effetti negativi:

Flossbach von Storch SE, in qualità di gestore dei comparti, tiene conto, nell'ambito del processo di investimento, dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (i "principali effetti negativi" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, n. 1, lett. a), del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali.

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi ("PAI") nella strategia di investimento, nonché informazioni relative alla promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali ed eventualmente agli obiettivi di investimento sostenibile, sono contenute nell'Allegato "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852".

Gli investimenti sottostanti i comparti non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati ai sensi della tassonomia dell'UE è dello 0%.

Esclusioni:

Nell'ambito della politica di investimento di tutti i comparti vengono applicati criteri generali di esclusione. Il rispetto delle esclusioni minime si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano:

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone,

Per tutti i comparti sono altresì escluse le imprese che violano in modo grave (senza prospettive positive) i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

Nel quadro della politica di investimento dei rispettivi comparti vengono definiti ulteriori criteri ed esclusioni ESG di cui il gestore del comparto tiene conto per le proprie decisioni di investimento. Ulteriori informazioni specifiche relative ai singoli comparti sono pubblicate sul sito web della Società di Gestione oppure sono riportate nell'allegato "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852". Informazioni dettagliate aggiornate sono altresì pubblicate nei rendiconti annuali del fondo.

Procedure di gestione del rischio e fattori di rischio

Informazioni sui rischi

Tutti gli investimenti comportano rischi e i rischi connessi a un investimento in un comparto possono variare in funzione della politica e delle strategie di investimento del comparto stesso. Le informazioni sui rischi contenute nel presente prospetto d'offerta intendono fornire una panoramica dei principali e più rilevanti rischi associati a ciascun comparto. Ciascuno di tali rischi può comportare che un comparto subisca perdite, ottenga risultati inferiori rispetto a investimenti comparabili, presenti un'elevata volatilità (oscillazioni al rialzo e al ribasso del NAV) oppure non raggiunga il proprio obiettivo di investimento in un determinato periodo.

Gli investitori sono inoltre invitati a esaminare attentamente tutte le informazioni contenute nella presente sezione, nonché quelle riportate nelle informazioni specifiche del comparto, prima di prendere una decisione di investimento in un comparto. La presente sezione non intende fornire una descrizione completa di tutti i rischi connessi a un investimento in un comparto o in una classe di quote; ulteriori rischi possono infatti risultare rilevanti di volta in volta.

L'elenco che segue può pertanto riguardare solo i rischi generali connessi a un investimento nei comparti, ma non i possibili rischi individuali dei singoli investitori. Si presume pertanto, ed è fortemente raccomandato, che gli investitori valutino attentamente tutti i rischi prima di effettuare un investimento in uno dei comparti e, se necessario, si avvalgano della consulenza di un esperto indipendente.

Si richiama espressamente l'attenzione sul fatto che l'investimento nei comparti comporta un rischio di perdita elevato. Le quote dei comparti sono strumenti finanziari il cui valore dipende dalle fluttuazioni di prezzo degli attivi detenuti e può pertanto aumentare o diminuire. Di conseguenza, non può essere fornita alcuna garanzia che gli obiettivi della

politica di investimento vengano effettivamente raggiunti. Parimenti, non può essere garantito che, in caso di rimborso delle quote, l'investitore recuperi l'intero valore dell'investimento iniziale.

Rischio di liquidazione

In caso di liquidazione di operazioni su titoli, sussiste il rischio di mancato pagamento o mancata consegna dei titoli, nonché di pagamento o consegna tardivi o non conformi agli accordi. Tale rischio di liquidazione sussiste anche in caso di liquidazione di garanzie per il fondo.

Rischio d'insolvenza dell'emittente

L'emittente di uno dei titoli o degli strumenti del mercato monetario detenuti direttamente o indirettamente da un comparto, ovvero il debitore di un credito facente parte del comparto, può diventare insolubile. Di conseguenza i valori patrimoniali corrispondenti del comparto possono risultare privi di valore economico.

Rischio generale di mercato

I valori patrimoniali in cui la Società di Gestione investe per conto dei comparti comportano, oltre a opportunità di incremento del valore, anche dei rischi. Se un comparto investe direttamente o indirettamente in valori mobiliari o in altri valori patrimoniali, è esposto alle tendenze generali dei mercati, in particolare dei mercati dei titoli, che talvolta sono parzialmente riconducibili anche a fattori di natura irrazionale. Pertanto si possono verificare delle perdite se il valore di mercato del patrimonio scende rispetto al prezzo d'acquisto. Se il detentore vende le proprie quote del comparto in un momento in cui le quotazioni dei valori patrimoniali presenti nel comparto sono inferiori rispetto al momento in cui sono state acquistate, non riceverà l'intera somma di denaro investita nel comparto. Sebbene ogni comparto persegua incrementi costanti di valore, tali crescite non possono essere garantite. Tuttavia, il rischio dell'investitore si limita all'importo investito. Non sussiste alcun obbligo di versamento successivo oltre al denaro conferito dall'investitore.

Rischio di solvibilità

La solvibilità (capacità e volontà di pagamento) dell'emittente di uno dei titoli o degli strumenti del mercato monetario detenuti direttamente o indirettamente da un comparto, può diminuire in un secondo momento. Ciò può derivare anche da un declassamento del merito creditizio di emittenti o strumenti finanziari da parte di un'agenzia di rating, a seguito di fattori finanziari, economici, politici o di altra natura. Un tale declassamento può influenzare negativamente il valore di mercato degli strumenti interessati. Questo determina di norma delle flessioni delle quotazioni del relativo titolo superiori alle oscillazioni generali del mercato.

Rischio settoriale

Se un comparto concentra i propri investimenti su determinati settori si riduce la diversificazione del rischio. Di conseguenza il comparto dipenderà in modo considerevole sia dall'andamento generale che dall'andamento degli utili aziendali di settori singoli o reciprocamente correlati.

Rischi di cybersicurezza

Con il crescente utilizzo di Internet e delle tecnologie informatiche nell'ambito dell'attività del fondo, dei comparti, della Società di Gestione, del gestore del fondo e di altri fornitori di servizi, i comparti sono esposti a maggiori rischi operativi e di sicurezza delle informazioni derivanti da violazioni della cybersicurezza. Tra tali violazioni rientrano, tra l'altro, l'infezione da virus informatici e l'accesso non autorizzato ai sistemi tramite attività di hacking o altri mezzi, finalizzati ad appropriarsi indebitamente di attivi o informazioni sensibili, a danneggiare i dati o a interrompere il funzionamento dei sistemi. Le violazioni della cybersicurezza possono verificarsi anche senza accesso non autorizzato ai sistemi, ad esempio attraverso attacchi di tipo denial-of-service o in situazioni in cui persone autorizzate divulgano intenzionalmente o involontariamente informazioni riservate contenute nei sistemi della Società di Gestione, del gestore del fondo o di altri fornitori di servizi. Una violazione della cybersicurezza può causare interruzioni operative e compromettere l'attività dei comparti, con possibili perdite finanziarie, impossibilità di calcolare il valore patrimoniale netto (NAV), violazioni della normativa applicabile, sanzioni regolamentari e/o ammende, nonché costi di conformità e altri oneri. Tali eventi

potrebbero avere effetti negativi sul fondo e sui suoi investitori. Poiché i comparti operano in stretta collaborazione con fornitori di servizi terzi, eventuali violazioni indirette della cybersicurezza presso tali soggetti possono esporre i comparti e i loro investitori agli stessi rischi connessi a violazioni dirette della cybersicurezza. Inoltre, violazioni indirette della cybersicurezza presso un emittente di strumenti finanziari nei quali i comparti investono possono analogamente avere effetti negativi sugli investitori.

Rischi dei mercati emergenti

Di norma gli investimenti nei mercati emergenti sono soggetti, oltre che ai rischi specifici della singola classe di quote, a rischi più elevati, in particolare al rischio di liquidità e al rischio generale di mercato. L'instabilità politica, economica e sociale dei mercati emergenti o il verificarsi di incidenti diplomatici possono avere ripercussioni negative sugli investimenti. Inoltre, nello svolgimento di transazioni in valori provenienti da questi paesi possono presentarsi rischi più consistenti che possono danneggiare l'investitore, in particolare perché in tali paesi la consegna di titoli contestualmente al pagamento è di norma una pratica impossibile o inconsueta. In tali nazioni, anche i rischi paese o di trasferimento descritti in precedenza sono particolarmente elevati. Inoltre, nei mercati emergenti il contesto legislativo e normativo, gli standard di contabilità, verifica e rendicontazione possono divergere notevolmente, a discapito dell'investitore, dal livello e dagli standard consueti sul piano internazionale. Di conseguenza, non solo possono presentarsi differenze in termini di controllo e regolamentazione statale, ma anche l'applicazione e la gestione di crediti del fondo potrebbe essere associata a rischi ulteriori. In questi paesi potrebbe presentarsi anche un maggiore rischio di custodia risultante, in particolare, da diverse forme di appropriazione di valori patrimoniali acquistati. I mercati emergenti sono di solito più volatili e meno liquidi dei mercati sviluppati, il che può comportare maggiori fluttuazioni del patrimonio netto dei comparti.

Frode finanziaria

Frodi e altre pratiche ingannevoli da parte della direzione di società nelle quali i comparti possono investire possono rendere inefficaci le misure di due diligence adottate nei confronti di tali società. Inoltre, la scoperta di tali casi di frode può influire negativamente sulla valutazione degli investimenti dei comparti. La scoperta di frodi finanziarie può inoltre contribuire ad accrescere la volatilità generale dei mercati, con possibili effetti negativi sugli investimenti dei comparti.

Rischio d'inflazione

Con rischio d'inflazione si intende il pericolo di subire danni patrimoniali per effetto della svalutazione monetaria. L'inflazione può comportare la riduzione del rendimento di un comparto e del valore della quota in termini di potere d'acquisto. Valute diverse sono soggette al rischio d'inflazione in misura variabile.

Rischio informativo

Il rischio informativo rappresenta la possibilità che vengano prese decisioni errate in materia di investimento, a causa di informazioni mancanti, incomplete o inesatte.

Sistemi informatici

Il fondo, i comparti, la Società di Gestione, il gestore del fondo e i loro incaricati dipendono da sistemi informatici per la gestione degli investimenti, nonché per le funzioni operative e di middle e back office (che possono essere esternalizzate a terzi). Essi si affidano a sistemi informatici per valutare opportunità di investimento, strategie e mercati, nonché per monitorare e controllare i rischi del fondo. Un malfunzionamento dei sistemi che provochi interruzioni di tali sistemi informatici potrebbe limitare significativamente la capacità di valutare e adeguare correttamente gli investimenti dei comparti, di elaborare strategie e di effettuare adeguati controlli dei rischi, con possibili ripercussioni negative sulla performance dei comparti. Inoltre, un malfunzionamento delle funzioni di middle e/o back office nella tempestiva elaborazione delle operazioni potrebbe incidere negativamente sulla performance dei comparti.

Rischio congiunturale

Per rischio congiunturale si intendono le fluttuazioni del ciclo economico, ossia dell'andamento generale dell'economia. Tali fluttuazioni possono incidere sulla situazione economica degli emittenti di strumenti finanziari e quindi influenzare

il valore dei titoli da essi emessi. Sussiste inoltre il rischio che l'andamento della congiuntura venga valutato in modo errato, con la conseguenza che un investimento venga effettuato in un momento non opportuno oppure che titoli siano detenuti durante una fase di mercato sfavorevole.

Rischio di controparte

Se si concludono operazioni al di fuori di una borsa o di un mercato regolamentato ("operazioni OTC"), oltre al generico rischio d'insolvenza dell'emittente sussiste anche il rischio che la controparte dell'operazione diventi insolvente, ovvero che non sia più in grado di far fronte completamente ai propri obblighi. Per ridurre il rischio di controparte in relazione a derivati OTC, la Società di Gestione può accettare delle garanzie per il comparto in questione. Ciò avviene in conformità e tenendo conto dei requisiti del Regolamento delegato 2016/2251 del 4 ottobre 2016. Le coperture possono essere accettate in contanti, come titoli di Stato o obbligazionari di organismi internazionali a carattere pubblico dei quali faccia parte almeno uno Stato membro dell'Unione europea, e titoli obbligazionari coperti. Le coperture ricevute in contanti non verranno reinvestite. Le altre coperture ricevute non verranno vendute, reinvestite o date in pegno. Per le coperture ricevute la Società di Gestione applica, tenuto conto delle caratteristiche specifiche delle coperture e dell'emittente, riduzioni di valutazione in modo progressivo (cosiddetta "strategia haircut"). Nella tabella seguente sono riportati i dettagli relativi alle riduzioni di valutazione minime in base al tipo di copertura:

Copertura	Haircut minimo
Contanti	0%
Titoli di Stato	0,25%
Obbligazioni di organismi internazionali a carattere pubblico dei quali faccia parte almeno uno Stato membro dell'Unione europea e titoli obbligazionari coperti	0,25%

Ulteriori dettagli relativi alle riduzioni di valutazione applicate possono essere richiesti gratuitamente in qualsiasi momento presso la Società di Gestione.

Alla base della copertura vi sono accordi contrattuali individuali tra contraente e Società di Gestione. Essi definiscono, tra l'altro, tipologia e qualità delle coperture, haircut, importi liberi e importi di trasferimento minimo. Su base giornaliera vengono calcolati i valori dei derivati OTC ed eventualmente delle coperture già fornite. La controparte potrà richiedere un aumento o una riduzione delle coperture, ove necessari a causa delle condizioni contrattuali individuali. Informazioni dettagliate sugli accordi possono essere richieste gratuitamente in qualsiasi momento presso la Società di Gestione.

Inoltre, al fine di mitigare il rischio di controparte, la Società di Gestione può effettuare operazioni OTC indirettamente tramite le cosiddette controparti centrali di compensazione ("Central Clearing Counterparties" – "CCP"). Tali operazioni OTC concluse tramite CCP sono generalmente regolate secondo il modello di agenzia oppure secondo il modello principal-to-principal. Nel modello principal-to-principal, la banca agisce come intermediario finanziario, ponendosi tra il cliente e la CCP. In questo caso si creano due posizioni "back-to-back" tra le tre parti, ciascuna delle quali può essere accompagnata da una propria garanzia di adempimento. Nel modello di agenzia, la banca garantisce l'adempimento del cliente nei confronti della CCP, ma non garantisce, viceversa, l'adempimento della CCP nei confronti del cliente. Per tali operazioni, la Società di Gestione, per conto di un comparto, fornisce o riceve garanzie sotto forma di margini, come concordato con la CCP secondo le regole della rispettiva clearing house, comprese le norme relative alle tipologie di garanzie ammissibili, all'ammontare delle garanzie, alla loro valutazione e agli haircut applicabili. L'esecuzione di operazioni OTC tramite una CCP può ridurre il rischio di controparte rispetto alle operazioni OTC bilaterali, ma non può eliminarlo completamente.

Relativamente alla diversificazione del rischio delle coperture ricevute, si applica il principio secondo cui l'esposizione massima rispetto a un determinato emittente non può superare il 20% del patrimonio netto del rispettivo comparto. In deroga a quanto sopra, si applicano le disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione con riferimento al rischio di emittente relativo alla ricezione di garanzie da parte di determinati emittenti.

Rischio di concentrazione

Possono sussistere ulteriori rischi derivanti da una concentrazione degli investimenti in determinate attività o mercati. In tal caso, gli eventi riguardanti tali attività o mercati possono incidere sul patrimonio del fondo in misura particolarmente significativa, comportando perdite relativamente più consistenti rispetto a quelle subite adottando una politica di investimento ampiamente diversificata.

Rischio paese o di trasferimento

L'instabilità economica o politica nei paesi in cui è investito un comparto può far sì che il comparto, nonostante la solvibilità dell'emittente, non riceva il denaro che gli spetta o che lo riceva parzialmente, oltre i termini stabiliti o in un'altra valuta. In tal senso possono essere determinanti, ad esempio, le limitazioni valutarie o di trasferimento, l'impossibilità o l'indisponibilità a effettuare il trasferimento oppure altre modifiche legislative. Qualora l'emittente effettui il pagamento in un'altra valuta, questa posizione è soggetta a un rischio valutario.

Rischi paese/regione

Anche nel caso in cui un comparto concentra i propri investimenti in determinati paesi o regioni si riduce la diversificazione del rischio. Di conseguenza il comparto dipenderà in modo considerevole dall'andamento di paesi e regioni singoli o interconnessi, oltre che dalle aziende ivi residenti o attive.

Rischio di liquidità

Per il fondo possono anche essere acquistati valori patrimoniali e derivati non ammessi alla quotazione in borsa o su un altro mercato organizzato, e non ivi assoggettati. Di conseguenza non si esclude che la vendita di tali attività si possa effettuare soltanto a prezzi nettamente inferiori, o richieda tempi dilatati, o ancora risulti del tutto impossibile. Inoltre, in base alla posizione di mercato, al volume, alle tempistiche e ai costi pianificati, è possibile che anche determinate attività ammesse alla quotazione in borsa non riescano a essere vendute o vengano vendute soltanto a prezzi nettamente inferiori. Sebbene per il fondo possano essere acquistate unicamente attività liquidabili in qualsiasi momento, non è possibile escludere che la relativa vendita comporti delle perdite, a titolo temporaneo o per periodi prolungati.

Rischio legato alla sostenibilità

Sussiste il rischio che un comparto subisca perdite qualora, e nella misura in cui, si concretizzino rischi ambientali, sociali o derivanti da carenze nella governance aziendale (Environmental, Social and Governance Risks, i cosiddetti "rischi di sostenibilità"). I rischi derivanti da una governance aziendale inadeguata comprendono in particolare i rischi connessi al mancato rispetto delle normative applicabili, tra cui, ad esempio, la correttezza fiscale, le misure anticorruzione e le politiche di remunerazione.

Ciò può comportare che la performance delle quote risulti inferiore alle attese o non si realizzi, e può inoltre condurre alla perdita parziale o totale dell'investimento. I rischi legati alla sostenibilità possono avere un impatto significativo su tutte le tipologie di rischio note e aumentarne la rilevanza. I rischi di sostenibilità specifici per ciascun investimento vengono individuati e valutati più dettagliatamente nell'ambito del processo di due diligence. Nell'ambito del processo di investimento, la Società di Gestione considera in particolare rilevanti i seguenti rischi di sostenibilità, in quanto possono influire sul rendimento atteso:

- **Rischi di transizione:** I rischi di transizione possono derivare dal passaggio verso un'economia e una società climaticamente neutre e resilienti (low carbon economy). Decisioni politiche (a livello locale, nazionale, regionale o globale)

potrebbero, ad esempio, determinare un aumento dei prezzi dell'energia oppure maggiori costi di investimento dovuti a interventi di adeguamento necessari per soddisfare requisiti più stringenti in materia di efficienza energetica.

- **Rischi reputazionali:** I rischi reputazionali derivanti da comportamenti non sostenibili degli investimenti sottostanti possono avere conseguenze negative e, nei casi estremi, mettere in discussione la sostenibilità economica dei modelli di business nel medio-lungo periodo. Da ciò può derivare il rischio di procedimenti giudiziari, nei quali soggetti danneggiati o attivisti cercano, tramite azioni legali, di influenzare il comportamento di singole imprese o di autorità e governi. Oltre a tale rischio di contenzioso, possono aumentare anche i rischi reputazionali, ad esempio appelli ai consumatori a boicottare determinati prodotti o servizi ritenuti dannosi per il clima o realizzati mediante lavoro minorile o lavoro forzato.
- **Fattori sociali:** I rischi sociali riguardano i diritti, il benessere e gli interessi delle persone e delle comunità e comprendono aspetti quali uguaglianza, salute, inclusione, relazioni di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, capitale umano e comunità. Tali rischi vengono sempre più integrati nelle strategie aziendali e nei modelli operativi delle istituzioni e dei loro partner commerciali. I fattori sociali possono influenzare positivamente o negativamente la performance finanziaria o la solvibilità di un'impresa, di un governo o di un individuo e possono pertanto avere effetti positivi o negativi sui rendimenti degli investimenti.

Rischio legato alla performance

Non è possibile garantire una performance positiva senza una garanzia esplicita da parte di terzi. Inoltre, le attività acquisite per un comparto possono generare una performance diversa rispetto a quella presentata al momento dell'acquisto.

Rischio psicologico di mercato

I mercati dei capitali sono spesso influenzati da fattori irrazionali, quali sentimenti, opinioni o voci di mercato. Tali fattori possono provocare significativi cali dei prezzi dei titoli, anche quando i fondamentali dell'investimento non hanno subito alcuna variazione. Questo rischio incide in particolare sulle imprese e sulle loro azioni.

Rischio giuridico e fiscale

Eventuali modifiche della normativa fiscale e la valutazione di circostanze di fatto nei paesi in cui il fondo detiene attività possono influire sulla situazione fiscale del fondo e dei suoi investitori. Il fondo ha l'obbligo di adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa fiscale. In caso di modifiche di tali leggi durante il periodo di durata del fondo, gli obblighi di legge a carico del fondo e dell'investitore potrebbero subire variazioni sostanziali rispetto a quelli attuali.

Le condizioni legali e altre condizioni normative generali applicabili nelle giurisdizioni di competenza potrebbero subire modifiche a svantaggio del comparto e/o degli investitori. I punti di contatto con diverse giurisdizioni potrebbero rendere più difficile perseguire e far valere eventuali pretese e altri diritti del comparto e degli investitori. Inoltre, non è possibile escludere che un tribunale interpreti un contratto diversamente dall'intento originario o lo consideri inefficace. È inoltre possibile che un tribunale estero non riconosca la forma giuridica del fondo.

Rischi derivanti dall'investimento in strumenti del mercato monetario e depositi bancari

La Società di Gestione può investire il patrimonio del comparto in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il loro valore può variare in funzione delle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Anche per tali investimenti non può essere escluso il rischio di insolvenza della controparte. In particolare, i depositi bancari detenuti presso il Depositario e altri istituti di credito non sono coperti da un sistema di garanzia dei depositi.

Rischio di forza maggiore

Per forza maggiore si intendono eventi il cui verificarsi non può essere controllato dalle persone interessate. Tra questi figurano, ad esempio, incidenti stradali gravi, pandemie, terremoti, inondazioni, uragani, incidenti nucleari, guerre e terrorismo, che il fondo non può controllare, o controversie sindacali. Nel caso in cui un Comparto sia interessato da uno o

più eventi di forza maggiore direttamente o indirettamente, ciò può comportare delle perdite, fino alle perdite totali del Comparto interessato.

Rischio di sospensione del rimborso e della conversione delle quote

In linea di principio, gli investitori possono richiedere alla Società di Gestione il rimborso e la conversione delle proprie azioni in base al giorno di valutazione, attenendosi alle indicazioni fornite nella sezione “Rimborso e conversione di quote”. La Società può tuttavia sospendere temporaneamente il rimborso e la conversione delle quote in presenza di circostanze eccezionali e procedere al rimborso o alla conversione delle quote solo successivamente al prezzo valido in tale momento (per ulteriori dettagli consultare anche la sezione “Sospensione del calcolo del valore della quota” e la sezione “Rimborso e conversione di quote” del regolamento di gestione). Tale prezzo può risultare inferiore a quello antecedente la sospensione del rimborso o della conversione.

In particolare, la Società di Gestione può essere costretta a sospendere il rimborso anche quando uno o più fondi target, le cui quote siano state acquistate per un comparto, sospendono a loro volta il rimborso delle quote, che costituiscono una parte rilevante del patrimonio del rispettivo comparto.

Rischio di limitazione del rimborso delle quote (“gating”)

La Società di Gestione è autorizzata a limitare proporzionalmente il rimborso delle quote qualora, in un determinato giorno di regolamento, le richieste di rimborso degli investitori superino una soglia precedentemente definita. Qualora tale soglia venga raggiunta, la Società di Gestione può, a propria discrezione e nel rispetto dei propri obblighi, decidere di limitare i rimborsi qualora, a causa della situazione di liquidità del fondo, l'esecuzione integrale delle richieste di rimborso non risulti più nell'interesse della collettività degli investitori. Una volta adottata tale misura, essa può essere prorogata per ulteriori giorni di valutazione, finché la soglia continua a essere superata. In caso di limitazione dei rimborsi, le quote vengono rimborsate solo proporzionalmente al prezzo di rimborso del rispettivo giorno di regolamento. L'obbligo di rimborso non si applica alla parte eccedente. Ciò significa che ogni richiesta di rimborso viene eseguita solo nella misura della quota stabilita dalla Società di Gestione. La parte della richiesta non eseguita decade e non viene automaticamente eseguita in un momento successivo. Gli investitori corrono pertanto il rischio che la propria richiesta di rimborso venga eseguita solo parzialmente e che debbano presentare nuovamente la richiesta per la parte residua.

Rischi connessi alle strutture “Side Pocket”

In situazioni di mercato eccezionali, la Società di Gestione può decidere, come descritto più dettagliatamente nella sezione “Strumenti di gestione della liquidità”, di valutare determinati attivi illiquidi a valore zero e di separarli in una cosiddetta struttura “Side Pocket” (“Side Pocket”). Tali attivi sono considerati illiquidi, ma restano soggetti a rischi. Essi possono essere influenzati da eventi verificatisi sia prima sia dopo il trasferimento. Non vi è alcuna garanzia che tali attivi possano tornare a essere classificati come liquidi. Gli investitori devono pertanto essere consapevoli che è possibile una perdita totale del valore.

Scioglimento e liquidazione

La decisione relativa allo scioglimento di una Side Pocket e alla realizzazione degli attivi in essa contenuti spetta esclusivamente alla Società di Gestione. In caso di liquidazione, può verificarsi che non vengano realizzati proventi e che gli investitori non ricevano alcun rimborso della loro partecipazione.

Effetti per gli investitori esistenti e per i nuovi investitori

In caso di istituzione di una Side Pocket, gli attivi vengono attribuiti proporzionalmente agli investitori esistenti, in base alla loro partecipazione alla data di riferimento. Finché gli attivi in essa contenuti non hanno un valore di mercato e non sono negoziabili, gli investitori hanno la possibilità di cancellare le proprie quote come prive di valore. Ciò costituisce una rinuncia definitiva senza contropartita, con conseguente estinzione di tutti i diritti connessi. Allo stesso tempo, ciò

aumenta il potenziale diritto degli investitori rimanenti, che potrebbero beneficiare di un eventuale successivo aumento di valore.

Non appena singoli attivi tornano a essere valutabili e negoziabili, i rimborsi restano esclusi fino alla completa liquidazione. La Società di Gestione informerà gli investitori in merito agli sviluppi rilevanti.

Il valore patrimoniale netto (NAV) delle altre classi di quote viene determinato senza considerare gli attivi contenuti nella Side Pocket. Per tali classi di quote, le sottoscrizioni e i rimborsi rimangono possibili.

Dopo l'istituzione di una Side Pocket, la sottoscrizione di nuove quote relative a tale struttura non è consentita. I nuovi investitori non partecipano pertanto né agli sviluppi positivi né a quelli negativi della Side Pocket. Tuttavia, la creazione di una Side Pocket può incidere sul rispetto dei limiti generali di investimento.

Impatto sui limiti di investimento

Dopo il trasferimento degli attivi illiquidi in una Side Pocket, i limiti di investimento si applicano esclusivamente al portafoglio liquido residuo. Quest'ultimo continua a essere gestito in conformità con gli obiettivi e le strategie di investimento stabiliti.

Rischi connessi alla proroga del termine di rimborso

La Società di Gestione può prorogare il termine di rimborso degli investitori in presenza di determinati eventi, ad esempio in caso di condizioni di mercato tese. Per «condizioni di mercato difficili» si intendono, ad esempio, richieste di rimborso da parte degli investitori di entità eccezionalmente elevata o una limitata negoziabilità di determinati attivi. Qualora la Società di Gestione abbia deciso di prorogare il termine di rimborso, l'investitore corre il rischio che la società di gestione gli neghi il rimborso delle sue quote per un periodo determinato dalla società secondo il proprio ragionevole giudizio.

Rischio di interessi attivi negativi

La Società di Gestione investe la liquidità del fondo presso il Depositario o altri istituti di credito, per conto del fondo stesso. Per questi depositi bancari viene parzialmente concordato un tasso d'interesse pari ai tassi di interesse internazionali meno un determinato margine. Se tali tassi scendono al di sotto del margine concordato, sul conto in questione si avranno interessi negativi. In base all'andamento della politica dei tassi delle singole banche centrali, possono generarsi tassi negativi sui depositi bancari a breve, medio e anche a lungo termine.

Rischi legati all'impiego di derivati e di altre tecniche e strumenti

L'effetto leva dei diritti di opzione e dei derivati può influire sul valore del patrimonio del comparto, sia in positivo che in negativo, in modo più incisivo di quanto avvenga nel caso dell'acquisto diretto di titoli e di altri valori patrimoniali; pertanto l'impiego di tale strumento è connesso a rischi specifici.

A seconda delle caratteristiche degli swap, una variazione futura dei tassi di interesse di mercato (rischio di variazione dei tassi di interesse), l'insolvenza della controparte (rischio di controparte), ma anche la variazione del valore di base ("sottostante"), possono influire sulla valutazione degli swap. Sostanzialmente le variazioni future (di valore) dei flussi di cassa, dei valori patrimoniali, dei ricavi o dei rischi possono produrre nel fondo guadagni ma anche perdite.

I derivati, come ad esempio i contratti finanziari a termine, impiegati con finalità diverse dalla copertura, comportano opportunità e rischi considerevoli, in quanto inizialmente è richiesto un margine di copertura solo per una minima parte del volume contrattuale.

In tal modo le variazioni delle quotazioni possono produrre guadagni o perdite consistenti. Di conseguenza possono aumentare il rischio e la volatilità del comparto.

Tecniche e strumenti sono collegati a determinati rischi di investimento e di liquidità.

In tal senso, poiché l'utilizzo di strumenti finanziari con derivati incorporati può essere collegato a un effetto leva, il loro utilizzo può portare a un aumento delle oscillazioni del valore del patrimonio del comparto (in maniera positiva o negativa).

Rischi connessi all'investimento in azioni cinesi ammissibili tramite il programma SHSC

Lo SHSC è un programma di accesso reciproco al mercato (Mutual Market Access Programme), nell'ambito del quale gli investitori (in questo caso il fondo) possono negoziare tramite le borse valori e le stanze di compensazione di Hong Kong titoli selezionati quotati sulla borsa di Shanghai ("Shanghai Stock Exchange (SSE)") ("Northbound Trading"), e gli investitori della Cina continentale che adempiono a determinati criteri ottengono la possibilità di partecipare, tramite le borse valori e le stanze di compensazione di Shanghai, alla negoziazione di titoli selezionati quotati sulla borsa di Hong Kong ("Stock Exchange of Hong Kong Limited (SEHK)") ("Southbound Trading"). Flossbach von Storch Invest S.A. partecipa alle operazioni di Northbound Trading.

In linea con la sua politica d'investimento, il fondo acquisterà azioni A cinesi consentite ("Azioni A") tramite il programma SHSC. Un'azione quotata sullo Shanghai Stock Exchange o sul Shenzhen Stock Exchange e classificata come Azione A è un titolo di una società negoziata in renminbi, ovvero nella valuta della Repubblica Popolare Cinese. Originariamente, queste azioni potevano essere negoziate solo dai cittadini cinesi. Lo SHSC può comportare i seguenti rischi o un incremento dei rischi descritti nella presente sezione:

- Lo SHSC consente di negoziare solo un determinato volume giornaliero ("Quota giornaliera"), il che può limitare le possibilità d'investimento per il fondo o impedirgli di effettuare tramite il programma gli investimenti previsti in un determinato giorno. La Quota giornaliera limita gli acquisti netti massimi nelle operazioni di trading internazionali eseguibili quotidianamente con lo Stock Connect. Quando il saldo residuo della Quota giornaliera Northbound scende a zero o viene superato all'inizio della sessione di trading, le nuove richieste di acquisto vengono respinte e possono riprendere solo il giorno di negoziazione successivo. Sussistono inoltre delle limitazioni al patrimonio d'investimento estero complessivo di tutti gli investitori di Hong Kong e di quelli internazionali, nonché limitazioni al patrimonio dei singoli investitori esteri. Si fa presente agli investitori che i diversi orari di negoziazione e i limiti di contingente e patrimonio possono compromettere la capacità del fondo di effettuare investimenti tempestivi.
- Ove lo ritengano necessario, le borse collegate allo SHSC si riservano il diritto di interrompere le negoziazioni per garantire il corretto funzionamento del mercato. Inoltre, è bene ricordare che lo SHSC è operativo solo nei giorni di negoziazione della Repubblica Popolare Cinese e di Hong Kong e solo se il giorno successivo è un giorno lavorativo per le banche dei medesimi paesi.
- Poiché lo SHSC è un programma piuttosto recente e le risorse e i processi necessari al suo utilizzo sono ancora in fase di elaborazione, possono sussistere dei rischi operativi (ad es. un funzionamento scorretto dei sistemi). Il rischio di liquidazione viene ridotto dal fatto che per la liquidazione delle transazioni del fondo in Azioni A si applica esclusivamente il principio della "consegna contro pagamento" (Delivery versus Payment).
- A causa dei requisiti normativi, secondo i quali gli investitori del programma SHSC devono disporre di una presenza locale, il Depositario può aprire conti presso un sub-depositario a Hong Kong. I conti corrispondenti possono essere tenuti separatamente a livello dei singoli comparti oppure strutturati come conti collettivi per i fondi dei clienti del Depositario presso il sub-depositario. In caso di insolvenza del sub-depositario, gli investitori sono esposti al rischio che il sub-depositario non sia in grado di restituire integralmente e in tempi brevi tutti gli attivi del fondo detenuti presso di esso. Gli investitori devono inoltre considerare che possono verificarsi ritardi nel regolamento delle operazioni e/o incertezze in merito alla titolarità degli investimenti di un comparto, il che potrebbe pregiudicare la liquidità del comparto e comportare perdite di investimento.
- Lo SHSC è sottoposto al controllo dell'autorità di vigilanza finanziaria cinese (CSRC: China Securities Regulatory Commission) e di conseguenza alle disposizioni legali e prudenziali della Repubblica Popolare Cinese, che potrebbero influire sul fondo che utilizza lo SHSC.

- Gli sviluppi economici nella Repubblica Popolare Cinese potrebbero influenzare il patrimonio del fondo che utilizza lo SHSC e quindi gli investimenti in determinate Azioni A cinesi consentite.

Rischi connessi alle partecipazioni azionarie

Nell'acquisizione di partecipazioni dirette o indirette in società devono essere considerati i rischi derivanti dalla forma giuridica della società, i rischi connessi al possibile inadempimento degli azionisti e i rischi legati a modifiche del quadro normativo fiscale e societario. Ciò vale in particolare quando le società hanno sede all'estero. Inoltre, occorre considerare che, in caso di acquisizione di partecipazioni in società, tali partecipazioni possono essere gravate da obbligazioni difficilmente individuabili. Infine, nel caso in cui si intenda cedere la partecipazione, potrebbe non esistere un mercato secondario sufficientemente liquido.

Rischi connessi ai fondi target

I rischi connessi alle quote dei fondi target, acquistabili come componenti dei patrimoni dei comparti, sono strettamente correlati ai rischi connessi ai valori patrimoniali compresi in tali fondi target e alle loro strategie di investimento. Tuttavia, è possibile ridurre i suddetti rischi grazie alla diversificazione degli investimenti compresi nei portafogli dei fondi target di cui si acquistano le quote, e mediante una diversificazione all'interno del patrimonio del comparto/fondo.

Ad ogni modo, poiché i gestori dei singoli fondi target agiscono in maniera indipendente fra loro, può accadere che più fondi target effettuino investimenti identici o contrastanti, con conseguente accumulazione dei rischi o annullamento di eventuali opportunità.

In linea generale, la Società di Gestione non può controllare la gestione dei fondi target. Le decisioni di investimento di questi ultimi non concordano necessariamente con le ipotesi o le previsioni formulate dalla società.

Spesso la Società di Gestione non conosce per tempo l'effettiva composizione del fondo target. Se la composizione non corrisponde alle ipotesi o alle aspettative elaborate, è possibile che la Società di Gestione rimborsi con forte ritardo le quote del fondo target.

Talvolta è anche possibile che i fondi d'investimento aperti dai quali sono state acquistate le quote ne vietino il rimborso. Pertanto, la Società di Gestione non può vendere le quote di un fondo target, restituendole a quest'ultimo previo pagamento del prezzo di rimborso alla sua società di gestione o Depositario.

Inoltre, in linea generale, in occasione dell'acquisto di fondi target è possibile che essi applichino delle commissioni, comportando così una duplice applicazione di commissioni in caso di investimento in fondi target. Tale duplice applicazione è comunque esclusa laddove i fondi target in questione rientrino nella medesima struttura multicomparto ("umbrella").

Rischio di investimento in obbligazioni ad alto rendimento

Gli investimenti in obbligazioni ad alto rendimento presentano i rischi generali tipici di questa classe di quote, ma in misura accentuata. In particolare, sono frequentemente associati a un rischio di credito elevato, un rischio dei tassi d'interesse, un rischio generale di mercato, un rischio specifico dell'azienda e un rischio di liquidità significativo.

Rischio legato all'investimento in obbligazioni subordinate

Nel caso delle obbligazioni subordinate, in caso di insolvenza, liquidazione o ristrutturazione dell'emittente, i crediti vengono soddisfatti solo in via subordinata, ossia dopo il soddisfacimento dei creditori privilegiati. Ciò può comportare una perdita parziale o totale del capitale investito. Inoltre, le obbligazioni subordinate possono prevedere meccanismi contrattuali di perdita, quali ad esempio la sospensione dei pagamenti degli interessi, la proroga della scadenza oppure la riduzione totale o parziale del valore nominale. Tali caratteristiche possono aumentare la volatilità e il rischio dell'investimento. La valutazione di tali obbligazioni può inoltre essere soggetta a notevoli oscillazioni a causa della loro complessità e della limitata liquidità.

Rischio di investimento in CoCo bond

Le CoCo bond sono generalmente obbligazioni che, al verificarsi di un evento scatenante prestabilito, possono essere convertiti in capitale proprio dell'emittente oppure parzialmente o totalmente svalutati. La conversione può comportare una riduzione significativa e irrevocabile del valore dell'investimento, in alcuni casi fino alla perdita totale del capitale investito. I pagamenti delle cedole per taluni CoCo bond sono a discrezione dell'emittente e possono essere sospesi in qualsiasi momento. L'investimento in CoCo bond comporta pertanto rischi specifici (ad es. rischio di cancellazione della cedola, rischio legato al livello dell'evento scatenante, rischio di variazione della struttura del capitale, rischio di conversione posticipata), come descritto nella dichiarazione ESMA/2014/944 ("Potential Risks Associated with Investing in Contingent Convertible Instruments") (Potenziali rischi legati agli investimenti in strumenti convertibili contingenti) dell'ESMA.

Rischio di investimento in obbligazioni perpetue

Le obbligazioni perpetue (Perpetual Bond) non prevedono un termine di rimborso definito, il che implica che l'emittente non è tenuto a restituire il capitale in un momento determinato, pertanto il capitale investito potrebbe non essere mai rimborsato. Le obbligazioni perpetue sono inoltre particolarmente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse (rischio dei tassi d'interesse). Esiste anche il rischio che, in caso di difficoltà finanziarie, l'emittente delle Perpetual Bond non sia in grado di corrispondere interessi o rimborsi di capitale, oppure ne sospenda il pagamento per un periodo indefinito. Ciò può comportare la perdita del capitale investito, soprattutto in caso di insolvenza dell'emittente. Le Perpetual Bond possono essere associate a un rischio dei tassi d'interesse, rischio generale di mercato, rischio specifico dell'azienda e rischio di liquidità elevato.

Rischio di investimento in obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili sono obbligazioni che possono essere convertite in un determinato numero di azioni dell'azienda emittente a un prezzo di conversione prestabilito. Le obbligazioni convertibili combinano caratteristiche e rischi delle azioni e delle obbligazioni. Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono di norma associati a un rischio di credito, rischio di insolvenza della controparte, rischio dei tassi d'interesse, rischio generale di mercato e rischio di liquidità elevato.

Rischi connessi all'investimento in metalli preziosi

Qualora l'investimento in metalli preziosi avvenga indirettamente, tramite investimenti in strumenti finanziari fruttiferi di interessi o altri titoli il cui rendimento, andamento di valore e/o rimborso del capitale dipendano dall'andamento del metallo prezioso sottostante, di contratti futures su materie prime, di indici di metalli preziosi o di materie prime, oppure tramite derivati e tecniche e strumenti collegati a metalli preziosi, contratti futures su materie prime o indici di metalli preziosi e materie prime (in particolare tramite swap e futures su contratti futures su materie prime o su indici di metalli preziosi e materie prime), oltre ai rischi generali dello strumento di investimento utilizzato sussistono anche i rischi specifici connessi all'investimento in materie prime, metalli preziosi e contratti futures su materie prime.

In particolare, sussiste il rischio generale di mercato. L'andamento dei prezzi dei metalli preziosi e delle materie prime dipende tuttavia anche dalla situazione generale dell'offerta, dal consumo, dalle aspettative relative all'estrazione, allo sfruttamento, alla produzione e alla lavorazione, nonché dal consumo previsto di tali beni, e può pertanto risultare particolarmente volatile.

La detenzione, l'acquisto o la vendita di metalli preziosi può essere limitata dalle autorità in alcune giurisdizioni oppure essere soggetta a imposte, tasse o oneri aggiuntivi. Il trasferimento fisico di metalli preziosi da e verso depositi di metalli preziosi può inoltre essere limitato da disposizioni delle autorità locali o di altre istituzioni. Possono inoltre verificarsi situazioni in cui il rischio connesso a tale trasferimento non possa essere assicurato, con la conseguenza che gli operatori logistici si rifiutino di effettuare il trasferimento o la consegna. I prezzi dei metalli preziosi possono inoltre subire forti oscillazioni anche su periodi brevi, a causa di variazioni del tasso di inflazione o delle aspettative di inflazione in diversi paesi, della disponibilità e dell'offerta di metalli preziosi, nonché di vendite rilevanti effettuate da governi, banche centrali o agenzie internazionali, di attività speculative o di decisioni di politica monetaria o economica adottate da vari governi.

Inoltre, provvedimenti governativi relativi alla proprietà privata di metalli preziosi possono a loro volta determinare variazioni del valore.

Rischio connesso agli investimenti in una strategia orientata alla sostenibilità

I comparti perseguono una strategia di investimento che riduce in parte la gamma degli investimenti target selezionabili (screening a fronte di un elenco di esclusione). La strategia di investimento può indurre un comparto a investire in categorie di titoli o settori economici che presentano rendimenti inferiori rispetto al mercato più ampio o ad altri fondi d'investimento che non seguono una strategia orientata alla sostenibilità. Di conseguenza, il comparto in questione può generare performance meno brillanti.

Rischi specifici relativi alle classi di quote con copertura valutaria

Le classi di quote denominate in una divisa diversa dalla valuta del rispettivo comparto sono esposte a un rischio di cambio che può essere coperto facendo ricorso a strumenti finanziari derivati. Il Gestore si riserva il diritto di attivare la copertura contro le fluttuazioni valutarie esclusivamente per le classi di quote in valuta estera con volume superiore a 1.000.000,00 nella rispettiva divisa. I costi, le passività e/o i benefici relativi alla copertura ricadono sulla classe di quote interessata.

L'impiego di strumenti finanziari derivati in relazione a una sola classe di quote può comportare l'insorgere di rischi di controparte e operativi anche per gli investitori di altre classi di quote del medesimo comparto.

La copertura è finalizzata a contenere le eventuali fluttuazioni valutarie tra la valuta del comparto e la divisa in cui è denominata la classe di quote oggetto di copertura. La strategia di copertura adottata dovrebbe adeguare il rischio di cambio riferito alla classe di quote coperta in modo da allineare il più possibile l'andamento di quest'ultima a quello di una classe di quote denominata nella valuta del comparto.

L'impiego della strategia di copertura può offrire all'investitore della classe di quote interessata una notevole copertura dal rischio di svalutazioni della rispettiva valuta di denominazione contro quella del comparto, ma può anche impedire agli investitori della classe di quote con copertura di beneficiare di un rafforzamento nei confronti della valuta di denominazione del comparto. Inoltre – soprattutto in caso di forti distorsioni di mercato – possono generarsi incoerenze tra la posizione in valuta estera del comparto e quella della classe di quote con copertura.

In caso di afflussi o deflussi netti nella/dalla classe di quote con copertura, in determinate circostanze la copertura valutaria può essere attivata o rettificata soltanto a posteriori, riflettendosi solo in un secondo momento sul suo NAV.

Rischio specifico dell'azienda

L'andamento delle quotazioni dei titoli o degli strumenti del mercato monetario detenuti direttamente o indirettamente da un comparto dipende anche da fattori specifici dell'azienda, per esempio dalla situazione economico-aziendale dell'emittente. Qualora i fattori specifici dell'azienda dovessero subire un peggioramento, la quotazione del relativo titolo potrebbe diminuire sensibilmente e per un periodo di tempo prolungato, anche nel caso in cui l'andamento della borsa fosse nel complesso positivo.

Rischio di custodia

La custodia di valori patrimoniali comporta un rischio di perdita derivante dall'eventuale insolvenza o negligenza del depositario o di un subdepositario, nonché da eventi esterni.

Rischio di diluizione e di swing pricing

Quando si acquistano o si vendono i valori patrimoniali sottostanti di un comparto, i costi effettivi possono discostarsi dal loro valore contabile. Tale differenza può derivare da spese di transazione, imposte o differenziali tra prezzi di acquisto e di vendita. Questi cosiddetti costi di diluizione possono incidere negativamente sul valore complessivo del comparto. Al fine di evitare uno svantaggio per gli azionisti esistenti, il NAV per quota può essere adeguato di conseguenza. L'entità di

tale rettifica dipende da fattori quali il volume delle transazioni, le differenze di prezzo dei valori patrimoniali negoziati nonché dal metodo di valutazione utilizzato per determinare il valore degli investimenti sottostanti.

Rischio valutario

Se un comparto detiene direttamente o indirettamente valori patrimoniali denominati in valute estere, sarà esposto a un rischio valutario (a meno che le posizioni in valuta estera non siano protette da coperture). Un'eventuale svalutazione della divisa estera rispetto alla valuta del comparto comporta un abbassamento dell'ammontare dei valori patrimoniali denominati in valuta estera.

Le classi di quote denominate in una valuta diversa da quella del rispettivo comparto possono essere esposte a un rischio di cambio differente. Tale rischio può essere coperto nei singoli casi rispetto alla valuta di denominazione del comparto.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

L'investimento in obbligazioni include la possibilità di variazione dei tassi di interesse di mercato esistenti al momento dell'emissione di un valore mobiliare. Se i tassi di mercato salgono rispetto ai tassi di interesse al momento dell'emissione, di norma le quotazioni delle obbligazioni si muovono al ribasso. Se invece il tasso d'interesse di mercato diminuisce, i prezzi delle obbligazioni tendono ad aumentare. Questo andamento delle quotazioni comporta che il rendimento attuale dell'obbligazione corrisponda approssimativamente al tasso di mercato attuale. Queste oscillazioni dei corsi, tuttavia, variano a seconda della durata dell'obbligazione. Le obbligazioni con scadenze a più breve termine presentano rischi di corso inferiori rispetto alle obbligazioni con scadenze più lunghe. D'altro canto, le obbligazioni a breve scadenza presentano di norma rendimenti minori rispetto a quelle con scadenze più lunghe.

Profilo di rischio e orizzonte di investimento

La Circolare CSSF 18/698 relativa all'autorizzazione e all'organizzazione dei gestori di fondi di investimento lussemburghesi, come di volta in volta modificata, stabilisce che la Società di Gestione debba definire per ciascun OICVM gestito un profilo di rischio interno, risultante da un processo di identificazione dei rischi che tenga conto di tutti i rischi potenzialmente rilevanti per l'OICVM gestito.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 45(2)(d) del Regolamento CSSF 10-4, che attua la Direttiva 2010/43/UE della Commissione del 1° luglio 2010, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti organizzativi, i conflitti di interesse, le regole di condotta, la gestione del rischio e il contenuto del contratto tra depositario e Società di Gestione, come di volta in volta modificato, la Società di Gestione deve inoltre istituire, attuare e mantenere un sistema documentato di limiti interni per le misure di gestione e controllo dei rischi rilevanti ai quali il fondo è esposto. Tale sistema deve tenere conto di tutti i rischi che possono risultare rilevanti per il fondo ai sensi dell'articolo 43 del citato regolamento e garantire la coerenza con il profilo di rischio del fondo.

I fondi di investimento amministrati dalla Società di Gestione vengono classificati in base ai seguenti profili di rischio.

- **Profilo di rischio – Orientato alla sicurezza**

Il fondo è indicato per gli investitori orientati alla sicurezza. In base alla composizione del patrimonio netto del comparto, il rischio complessivo risulta ridotto, con corrispondenti opportunità di guadagno. I rischi consistono, in particolare, in rischi valutari, di solvibilità e di corso, nonché in rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

- **Profilo di rischio – Conservativo**

Il fondo è indicato per gli investitori conservativi. In base alla composizione del patrimonio netto del comparto, il rischio complessivo risulta moderato, con opportunità di guadagno parimenti moderate. I rischi consistono, in particolare, in rischi valutari, di solvibilità e di corso, nonché in rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

- **Profilo di rischio – Orientato alla crescita**

Il fondo è indicato per gli investitori orientati alla crescita. La composizione del patrimonio netto del comparto implica, da un lato, un elevato grado di rischio complessivo e, dall'altro, ottime opportunità di reddito. I rischi consistono, in particolare, in rischi valutari, di solvibilità e di corso, nonché in rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

- **Profilo di rischio – Speculativo**

Il fondo è indicato per gli investitori speculativi. In base alla composizione del patrimonio netto del comparto, il rischio complessivo risulta molto elevato, con opportunità di guadagno altrettanto elevate. I rischi consistono, in particolare, in rischi valutari, di solvibilità e di corso, nonché in rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Le descrizioni dei seguenti profili fanno riferimento alle normali condizioni di funzionamento dei mercati. In situazioni di mercato impreviste o in caso di perturbazioni dei mercati possono emergere ulteriori rischi.

L'idoneità di un comparto per un investitore dipende, tra l'altro, dal profilo di rischio e dall'orizzonte temporale di investimento. L'orizzonte di investimento è il periodo di tempo previsto e raccomandato durante il quale l'investimento dovrebbe essere mantenuto. Alle aspettative di rendimento dell'investitore derivanti dalla strategia di investimento si contrappone una propensione al rischio adeguata. L'investitore deve essere disposto e in grado di sostenere i rischi risultanti dalla strategia d'investimento (si veda la sezione "Informazioni sui rischi").

La classificazione del profilo di rischio e dell'orizzonte temporale di investimento, valida al momento dell'acquisto delle quote, deve essere intesa come un'indicazione orientativa. Non si può escludere che le classificazioni del rispettivo comparto indicate nella tabella sottostante possano variare nel corso della durata del fondo.

Il profilo di rischio e l'orizzonte di investimento del rispettivo comparto sono riportati nella tabella seguente.

Nome del comparto	Profilo di rischio	Orizzonte di investimento dell'investitore
Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II	Orientato alla crescita	4 anni e più
Flossbach von Storch - Bond Defensive	Conservativo	3 anni e più
Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive	Conservativo	3 anni e più
Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced	Orientato alla crescita	3 anni e più
Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth	Orientato alla crescita	4 anni e più
Flossbach von Storch - Foundation Defensive	Conservativo	3 anni e più
Flossbach von Storch - Foundation Growth	Orientato alla crescita	4 anni e più
Flossbach von Storch - Global Quality	Orientato alla crescita	5 anni e più
Flossbach von Storch - Dividend	Orientato alla crescita	5 anni e più
Flossbach von Storch - Global Convertible Bond	Orientato alla crescita	4 anni e più
Flossbach von Storch - Bond Opportunities	Conservativo	3 anni e più
Flossbach von Storch - Bond High Conviction	Orientato alla crescita	4 anni e più
Flossbach von Storch - Digital Essentials	Orientato alla crescita	5 anni e più

Processo di gestione dei rischi

La Società di Gestione adotta un processo di gestione dei rischi che le consente di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio connesso alle posizioni di investimento e la loro incidenza sul profilo di rischio complessivo del portafoglio di investimento del fondo amministrato. La Società di Gestione può utilizzare una procedura per la valutazione accurata e indipendente dei derivati finanziari OTC. In conformità con la Legge del 17 dicembre 2010 e con i requisiti di vigilanza applicabili della CSSF, la Società di Gestione fornisce regolarmente alla CSSF un resoconto sul processo di gestione dei rischi adottato. Nell'ambito del processo di gestione dei rischi, la Società di Gestione adotta metodi efficaci e adeguati per garantire che il rischio complessivo del fondo amministrato connesso ai derivati non superi il valore totale netto del relativo portafoglio. A tale scopo la Società di Gestione utilizza i seguenti metodi:

- **Approccio Commitment:**

con il metodo dell'“approccio Commitment” le posizioni in strumenti finanziari derivati vengono convertite in posizioni equivalenti nei valori sottostanti o importi nominali (eventualmente ponderati per il delta). In tal caso si tiene conto degli effetti di netting e di hedging tra strumenti finanziari derivati e i relativi valori sottostanti. La somma di tali posizioni equivalenti nei valori sottostanti non deve superare il valore totale netto del portafoglio del fondo.

- **Approccio VaR:**

l'indicatore Value-at-Risk (VaR) è un concetto matematico-statistico che nel settore finanziario viene utilizzato come misura di rischio standard. Il VaR indica la perdita potenziale di un portafoglio che, con una determinata probabilità (cosiddetto livello di confidenza), non verrà superata nell'arco di un dato periodo di tempo (cosiddetto periodo di detenzione).

- **Approccio VaR relativo:**

con l'approccio VaR relativo, il VaR del fondo non deve superare il VaR di un portafoglio di riferimento (che non contiene derivati) di un determinato fattore, definito in funzione del profilo di rischio del fondo. Il fattore massimo ammesso ai sensi dei requisiti di vigilanza è pari al 200%.

- **Approccio VaR assoluto:**

con l'approccio VaR assoluto, il VaR del fondo (livello di confidenza 99%, periodo di detenzione 20 giorni) non deve superare una determinata quota del patrimonio del fondo, definita in funzione del profilo di rischio del fondo. Il limite massimo ammesso ai sensi dei requisiti di vigilanza è pari al 20% del patrimonio del fondo.

Per i fondi che utilizzano gli approcci VaR per il calcolo del rischio complessivo connesso ai derivati, la Società di Gestione valuta il grado previsto dell'effetto leva. Questo grado dell'effetto leva può divergere dal valore effettivo ed essere superiore o inferiore in funzione delle specifiche condizioni del mercato. Inoltre, il grado previsto dell'effetto leva pubblicato non deve essere inteso esplicitamente come limite di investimento.

Il grado di leva finanziaria atteso per ciascun comparto, per il quale il rischio complessivo è misurato mediante l'approccio VaR, e calcolato utilizzando la “somma dei valori nominali” dei derivati impiegati, è indicato nella tabella seguente.

Il calcolo della “somma dei valori nominali” rappresenta la somma complessiva dei valori nominali di tutti i derivati utilizzati dal comparto, senza compensazione tra le posizioni in derivati, sulla base della conversione in equivalente del sottostante ai sensi dell'approccio del commitment.

Gli investitori devono tenere presente che il grado di leva finanziaria atteso costituisce soltanto una stima e che, in determinate circostanze, può verificarsi un livello di leva finanziaria più elevato, ad esempio qualora il gestore degli investimenti di un comparto utilizzi strumenti finanziari derivati in misura maggiore a fini di investimento o di copertura (entro i limiti stabiliti dall'obiettivo di investimento del rispettivo comparto).

Un livello atteso di leva finanziaria non implica necessariamente un aumento del rischio del comparto, poiché alcuni degli strumenti derivati utilizzati possono anche ridurre il rischio. I detentori di quote devono inoltre considerare che il metodo di calcolo della leva finanziaria basato sulla “somma dei valori nominali” non distingue tra le diverse finalità di utilizzo dei derivati, ad esempio copertura o investimento.

Su richiesta, la Società di Gestione può fornire ulteriori informazioni sull’approccio di misurazione del rischio adottato per i singoli comparti, inclusi i criteri utilizzati per la scelta dell’approccio, i limiti quantitativi associati e l’andamento recente dei rischi e dei rendimenti delle principali categorie di strumenti.

I metodi utilizzati per la determinazione del rischio complessivo connesso ai derivati e, qualora applicabile, le informazioni sul portafoglio di riferimento e sul grado previsto dell’effetto leva sono indicati per ciascun comparto qui di seguito:

Nome del comparto	Procedura di gestione del rischio	Grado previsto di effetto leva	Portafoglio di riferimento
Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Bond Defensive	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Foundation Defensive	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Foundation Growth	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Global Quality	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Dividend	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Global Convertible Bond	Approccio Commitment	-	
Flossbach von Storch - Bond Opportunities	Approccio VaR assoluto	Fino al 150%	
Flossbach von Storch - Bond High Conviction	Approccio VaR assoluto	Fino al 300%	
Flossbach von Storch - Digital Essentials	Approccio Commitment	-	

Gestione del rischio di liquidità

La Società di Gestione ha stabilito principi e procedure scritti per i Comparti che le consentono di monitorare i rischi di liquidità del Comparto e di garantire che il profilo di liquidità degli investimenti sia in linea con le passività sottostanti del Comparto. Tenuto conto della strategia di investimento, il profilo di liquidità del rispettivo Comparto è il seguente: il profilo di liquidità di un Comparto è determinato nel complesso dalla sua struttura per quanto riguarda le attività patrimoniali e gli obblighi contenuti nel Comparto, nonché la struttura degli investitori e le condizioni di rimborso definite nel Prospetto di vendita.

I principi e le procedure includono quanto segue.

- La Società di Gestione monitora i rischi di liquidità che possono insorgere a livello di Comparto o di attività patrimoniali. Nel fare ciò, fornisce una valutazione della liquidità delle attività patrimoniali detenute nel Comparto in relazione al patrimonio del Comparto e a tal fine definisce le classi di liquidità. La valutazione della liquidità comprende, ad esempio, un’analisi del volume delle negoziazioni, della complessità o di altre caratteristiche tipiche, nonché, se del caso, una valutazione qualitativa dell’attività patrimoniale.
- La Società di Gestione monitora i rischi di liquidità che possono derivare da un aumento della richiesta di rimborso di quote da parte degli investitori o da grossi prelievi. A tal proposito formula una stima dei flussi di cassa, tenendo conto delle informazioni disponibili sui valori empirici dei flussi di cassa storici.

- La Società di Gestione monitora i crediti e le passività correnti del Comparto e ne valuta l'impatto sulla situazione di liquidità del Comparto stesso.
- La Società di Gestione ha fissato per il fondo dei limiti per il rischio di liquidità adeguati. Controlla che questi siano rispettati e ha stabilito procedure in caso di superamento o possibile superamento di tali limiti.
- Le procedure messe in atto dalla Società di Gestione garantiscono coerenza tra classi di liquidità, limiti per il rischio di liquidità e flussi di cassa attesi.

La Società di Gestione rivede periodicamente tali principi e li aggiorna di conseguenza.

La Società di Gestione effettua periodicamente prove di stress al fine di valutare i rischi di liquidità del Comparto. La Società di Gestione effettua le prove di stress sulla base di informazioni quantitative attendibili e aggiornate o, qualora non fossero adeguate, di informazioni qualitative. Queste includono la strategia di investimento, i termini di rimborso, gli obblighi di pagamento e i termini entro i quali le attività patrimoniali possono essere cedute, nonché informazioni relative a eventi storici o ipotesi. Le prove di stress simulano, se del caso, la mancanza di liquidità dei valori patrimoniali del Comparto e la richiesta atipica di rimborso di quote. Coprono i rischi di mercato e i relativi effetti, inclusi richiami di margine, requisiti di garanzia o linee di credito. Tali prove vengono svolte con una frequenza adeguata alla natura del Comparto, tenendo conto della strategia di investimento, del profilo di liquidità, del tipo d'investitore e dei principi di rimborso del fondo.

Gestione del rischio di sostenibilità

I rischi legati alla sostenibilità possono avere un impatto significativo su altre tipologie di rischio e aumentarne la rilevanza. La Società di Gestione utilizza una procedura integrata di gestione del rischio per registrare e misurare il rischio di mercato, il rischio di liquidità, il rischio di controparte e tutti gli altri rischi, compresi i rischi operativi e i rischi di sostenibilità, che sono rilevanti per i comparti.

Nell'ambito del processo di investimento di FvS, una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo qualora non sussistano rischi di sostenibilità significativi tali da compromettere il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento può essere presa in considerazione come possibile investimento ed essere inserita nelle liste di investimento interne. I gestori di portafoglio possono, di norma, investire esclusivamente in strumenti finanziari inclusi nelle liste di investimento interne. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe sia stato sottoposto al processo di analisi aziendale e corrisponda quindi ai requisiti di qualità interni.

La Società di Gestione monitora costantemente, nell'ambito del processo di gestione del rischio, la mitigazione dei rischi di sostenibilità nonché il loro impatto sulle altre categorie di rischio e sul profilo di rischio complessivo del fondo. A tal fine, sulla base dell'analisi ESG, la Società di Gestione deriva un punteggio interno di rischio ESG per ciascun comparto, fondato sulle valutazioni a livello dei singoli titoli, che viene monitorato in funzione del profilo di rischio. Inoltre, per i comparti vengono regolarmente eseguiti stress test sugli aspetti ESG.

La Società di Gestione ha valutato che i rischi di sostenibilità possono incidere sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del fondo, nonché sugli attivi di investimento, e che ciò può comportare una minore redditività degli investimenti e, di conseguenza, del fondo nel suo complesso.

Quote

Situazione giuridica degli investitori

La Società di Gestione investe il denaro versato in un comparto a proprio nome e per conto congiunto degli investitori in valori mobiliari e/o altri valori patrimoniali ammessi, secondo il principio della diversificazione del rischio, ai sensi dell'articolo 41 della Legge del 17 dicembre 2010. Il denaro investito e i valori patrimoniali così acquisiti formano il patrimonio del rispettivo comparto, che la Società di Gestione terrà distinto dal proprio patrimonio.

Gli investitori partecipano al patrimonio del comparto per l'ammontare corrispondente alle quote detenute. Le quote di ciascun comparto vengono emesse come quote al portatore e quote nominative. Le quote al portatore e quote nominative di ciascun comparto vengono emesse in frazionamenti fino a tre decimali. Fanno eccezione le classi di quote "VI", le cui quote sono emesse con una precisione fino a cinque decimali. Le quote nominative emesse vengono annotate dall'ufficio di registro nel registro delle quote tenuto per il fondo. Oltre al nome dell'investitore, nel registro delle quote vanno annotati almeno l'indirizzo, l'indirizzo e-mail (se l'investitore ha accettato le comunicazioni via e-mail), il numero di quote detenute e il relativo prezzo. Agli investitori verrà inviata conferma dell'immissione nel registro delle quote all'indirizzo riportato nel registro stesso, previa accettazione del certificato di sottoscrizione ed emissione completa delle quote. Qualsiasi variazione nel numero di quote detenute dall'investitore va iscritta di conseguenza nel registro delle quote. Non sussiste alcun diritto alla consegna di certificati fisici. Le azioni al portatore sono rappresentate da certificati globali.

Di norma tutte le quote di un comparto garantiscono gli stessi diritti, a meno che la Società di Gestione non stabilisca di emettere diverse classi di quote nell'ambito di un comparto come definito nella sezione "Quote" del regolamento di gestione.

Se la Società di Gestione decide di quotare ufficialmente in borsa le quote di un fondo, ciò viene riportato nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.

La Società di Gestione informa gli investitori del fatto che ciascuno di essi può rivendicare direttamente nei confronti del fondo o del comparto tutti i propri diritti solo se ha sottoscritto le quote del fondo a proprio nome ed è iscritto nel registro dei detentori di quote del fondo o del comparto. Nel caso in cui un investitore abbia investito in un fondo o in un comparto tramite un intermediario che ha effettuato l'investimento a proprio nome ma per conto dell'investitore, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di rivendicare direttamente tutti i propri diritti nei confronti del fondo o del comparto. In particolare, il pagamento di importi compensativi in caso di errori rilevanti di calcolo e/o di mancato rispetto delle norme di investimento applicabili e/o di altri errori nelle emissioni effettuate tramite intermediari può risultare compromesso. L'indennizzo agli investitori finali in caso di errori nel calcolo del NAV, di violazioni dei regolamenti di investimento applicabili e di altri errori è sempre previsto in conformità alle disposizioni normative applicabili. Si consiglia agli investitori di informarsi circa i propri diritti.

Informazioni generali sulla negoziazione di quote dei comparti

Un investimento nei comparti è concepito come investimento a medio-lungo termine. La Società di Gestione respinge il ricorso a tecniche di arbitraggio quali "market timing" e "late trading".

Con "market timing" si intende il metodo di arbitraggio con il quale un investitore traccia, converte o ritira sistematicamente le quote di un comparto in un lasso di tempo molto breve sfruttando fusi orari e/o imperfezioni o punti deboli del sistema di valutazione del NAV del fondo. La Società di Gestione si adopera per massimizzare le misure di protezione e di controllo per impedire tali pratiche. Inoltre si riserva il diritto di respingere, revocare o sospendere una richiesta di sottoscrizione o di conversione di un investitore qualora sussista il sospetto che detto investitore pratichi il "market timing".

La Società di Gestione respinge in maniera decisa la pratica di acquistare o vendere quote dopo la chiusura delle negoziazioni alla quotazione finale già fissata o prevista, il cosiddetto "late trading". In ogni caso, la Società di Gestione garantisce che l'emissione e il rimborso di quote avvengono sulla base di un valore della quota non noto all'investitore. Tuttavia, qualora sussista il sospetto che un investitore pratichi il "late trading", la Società di Gestione potrà rifiutare di accettare la richiesta di sottoscrizione e di rimborso fino a quando il richiedente non avrà fugato ogni dubbio in merito alla propria richiesta.

Non si può escludere che le quote di un comparto vengano negoziate su una borsa valori ufficiale o altro mercato senza l'autorizzazione della Società di Gestione (ad esempio: negoziazione nel libero mercato di una borsa).

Il prezzo di mercato sottostante alle transazioni di borsa o alla negoziazione su altri mercati non viene determinato esclusivamente dal valore delle voci patrimoniali presenti nel singolo comparto, ma anche dall'offerta e dalla domanda. Pertanto il suddetto prezzo di mercato potrà differenziarsi dal valore calcolato della quota.

Calcolo del valore della quota

Il patrimonio del fondo è denominato in euro ("valuta di riferimento").

Il valore di una quota ("valore della quota") è denominato nella valuta indicata nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta ("valuta del comparto"), salvo qualora, per eventuali altre classi di quote nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta, non venga indicata una valuta diversa dalla valuta del comparto ("valuta della classe di quote").

Il valore della quota viene calcolato dalla Società di Gestione o da un suo incaricato, sotto la vigilanza del Depositario, in ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo ad eccezione del 24 e del 31 dicembre di ogni anno ("giorno di valutazione"). Per il calcolo del valore della quota, il patrimonio netto del comparto è diviso per il numero di quote emesse. Per le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote effettuati nel giorno di valutazione, può essere applicato parzialmente il meccanismo di swing pricing. Ulteriori dettagli relativi al calcolo del valore della quota vengono specificati nella sezione "Calcolo del valore della quota" del regolamento di gestione. L'applicazione dello swing pricing è inoltre descritta più dettagliatamente nella sezione "Strumenti di gestione della liquidità". La Società di Gestione può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, in conformità con quanto previsto nella sezione "Sospensione del calcolo del valore della quota di un comparto" del regolamento di gestione.

Emissione di quote

1. Le quote vengono emesse ogni giorno di valutazione al prezzo di emissione. Il prezzo di sottoscrizione è pari al valore della quota calcolato conformemente alla sezione "Calcolo del valore della quota" del regolamento di gestione, maggiorato di una commissione di sottoscrizione, il cui importo massimo per il rispettivo comparto è indicato nella sezione "Commissioni e costi". Il prezzo di emissione potrà aumentare a causa di eventuali commissioni o di altri oneri previsti nei diversi paesi di collocamento.
2. Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote nominative possono essere presentate presso la Società di Gestione, il Depositario, l'ufficio di registro, l'ufficio di collocamento e gli uffici di pagamento. Tali soggetti preposti all'accettazione delle richieste sono tenuti a inoltrare immediatamente le richieste di sottoscrizione all'ufficio di registro. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro. Tale ufficio acquisisce le richieste di sottoscrizione per conto della Società di Gestione.

Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote rappresentate da un certificato globale ("quote al portatore"), vengono inoltrate all'ufficio di registro dal soggetto presso il quale il sottoscrittore detiene il proprio deposito. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro.

Le richieste di sottoscrizione complete, pervenute presso l'ufficio preposto entro e non oltre le ore 14:00 CET/CEST di un giorno di valutazione, vengono evase al prezzo di emissione del giorno di valutazione successivo, purché il controvalore delle quote sottoscritte sia disponibile. In ogni caso la Società di Gestione garantisce che l'emissione di quote viene effettuata sulla base di un valore della quota non noto all'investitore. Tuttavia, qualora sussista il sospetto che un investitore pratichi il "late trading", la Società di Gestione potrà rifiutare di accettare la richiesta di sottoscrizione fino a che il richiedente non abbia fugato qualsiasi dubbio in merito alla sua richiesta di sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione complete, pervenute presso l'agente del registro preposto oltre le ore 14:00 CET/CEST di un giorno di valutazione verranno evase al prezzo di emissione del giorno di valutazione dopo quello successivo.

Qualora il controvalore delle quote nominative da sottoscrivere non fosse disponibile al momento della ricezione della richiesta di sottoscrizione completa presso l'ufficio di registro, oppure qualora risultasse incompleta o errata, la richiesta di sottoscrizione si riterrà pervenuta presso l'ufficio di registro alla data in cui il controvalore delle quote sottoscritte diventa disponibile e in cui la richiesta di sottoscrizione viene presentata correttamente.

Le quote nominative sono assegnate senza indugio dalla funzione di registro, per conto della Società di Gestione, al momento della ricezione del prezzo di sottoscrizione presso il Depositario, e sono trasferite mediante iscrizione nel registro delle quote.

Una volta completato il regolamento con l'ufficio di registro, le quote al portatore vengono trasferite al soggetto presso il quale il sottoscrittore detiene il proprio deposito tramite cosiddette operazioni di pagamento/consegna contestualmente al pagamento dell'importo dell'investimento corrispondente.

3. Il prezzo di emissione deve essere corrisposto al Depositario in Lussemburgo entro due giorni di valutazione successivi al corrispondente giorno di valutazione nella valuta del rispettivo comparto oppure, in caso di più classi di quote, nella valuta della rispettiva classe di quote.
4. Le circostanze nelle quali la sottoscrizione di quote viene sospesa sono descritte nella sezione "Limitazione e sospensione dell'emissione di quote" del regolamento di gestione.

Rimborso e conversione di quote

1. Gli investitori hanno il diritto di esigere in ogni momento il rimborso delle proprie quote al valore della quota in linea con la sezione "Calcolo del valore della quota" del regolamento di gestione, al netto di un'eventuale decurtazione sul prezzo di rimborso ("prezzo di rimborso"). Tale rimborso viene effettuato solo in un giorno di valutazione. Se viene applicata una decurtazione sul prezzo di rimborso, il suo importo massimo è indicato per ciascun comparto nella sezione "Commissioni e costi".

Dal pagamento del prezzo di rimborso vengono detratte eventuali imposte e altri oneri previsti nei relativi paesi. Con il pagamento del prezzo di rimborso la quota corrispondente decade.

2. La liquidazione del prezzo di rimborso e gli eventuali altri pagamenti agli investitori avvengono attraverso il Depositario e gli uffici di pagamento. Il Depositario è tenuto ad effettuare il pagamento solo se non esistono disposizioni di legge, ad esempio norme di diritto valutario o altre circostanze su cui il Depositario non ha potere di intervento, che vietano il trasferimento del prezzo di rimborso nel paese del richiedente.

La Società di Gestione potrà riacquistare le quote unilateralmente dietro pagamento del prezzo di rimborso, nella misura in cui ciò risulti necessario nell'interesse della totalità degli investitori o a tutela degli investitori o di un comparto.

3. La conversione della totalità o di parte delle quote in quote di un altro comparto avviene sulla base del valore della quota della rispettiva classe di quote del comparto in questione, tenendo conto di una provvigione di conversione

pari al massimo al 3% del valore della quota delle quote da sottoscrivere. Qualora non venga applicata alcuna provvigione di conversione, ciò viene specificato nella sezione "Commissioni e costi".

Se all'interno di un comparto vengono offerte diverse classi di quote, può avvenire anche una conversione di quote di una classe in quote di un'altra classe all'interno dello stesso comparto, qualora non diversamente specificato nell'allegato 1 al prospetto d'offerta. In questi casi non si applica alcuna provvigione di conversione.

La Società di Gestione può respingere una richiesta di conversione se lo ritiene opportuno nell'interesse del fondo, del comparto o degli investitori.

4. Le richieste di rimborso o le richieste di conversione complete per il rimborso o la conversione di quote nominative possono essere presentate presso la Società di Gestione, il Depositario, l'ufficio di registro, gli uffici di collocamento e pagamento. Tali soggetti preposti all'accettazione delle richieste sono tenuti a inoltrare immediatamente le richieste di rimborso o di conversione all'ufficio di registro.

Una richiesta di rimborso o una richiesta di conversione per il rimborso o la conversione di quote nominative è completa quando reca il nome e l'indirizzo dell'investitore, nonché il numero o il controvalore delle quote da rimborsare o da convertire e il nome del comparto, oltre che la firma dell'investitore corrispondente.

Gli ordini di vendita completi per il riscatto o la conversione di quote al portatore vengono trasferiti all'ufficio di registro dal soggetto presso il quale l'investitore detiene il proprio deposito. La conversione di quote al portatore è esclusa.

5. Gli ordini di rimborso/vendita o le richieste di conversione complete, pervenuti entro e non oltre le ore 14.00 MEZ/MESZ di un giorno di valutazione, vengono evasi al valore della quota nel giorno di valutazione successivo, al netto di un'eventuale decurtazione sul prezzo di rimborso e tenendo conto della commissione di conversione. In ogni caso la Società di Gestione garantisce che il rimborso, la vendita o la conversione di quote vengono effettuati sulla base di un valore della quota non ancora noto all'investitore. Gli ordini di rimborso/vendita o le richieste di conversione complete, pervenute presso l'ufficio preposto oltre le ore 14:00 CET/CEST di un giorno di valutazione, vengono evase al valore della quota del giorno di valutazione dopo quello successivo, al netto di un'eventuale decurtazione sul prezzo di rimborso e tenendo conto della provvigione di conversione. Qualora il termine di rimborso sia stato prorogato in conformità con la sezione "Strumenti di gestione della liquidità" del prospetto d'offerta, il valore della quota non sarà determinato nel giorno di valutazione successivo o in quello immediatamente successivo, come sopra descritto, bensì nel giorno di valutazione stabilito di volta in volta dalla Società di Gestione, tenendo conto degli interessi degli investitori.

Fa fede il momento in cui le richieste di rimborso/vendita o le richieste di conversione vengono ricevute presso l'ufficio di registro.

Il pagamento del prezzo di rimborso avviene entro due giorni di valutazione successivi al corrispondente giorno di valutazione nella valuta del rispettivo comparto oppure, in caso di più classi di quote, nella valuta della rispettiva classe di quote. Nel caso di quote nominative, il pagamento viene effettuato su un conto indicato dall'investitore.

6. La Società di Gestione è obbligata a sospendere temporaneamente il rimborso o la conversione di quote a seguito di una sospensione del calcolo del valore della quota.
7. La Società di Gestione ha il diritto, nel rispetto degli interessi degli investitori, di sospendere temporaneamente il rimborso delle quote e di procedere al rimborso solo dopo che i corrispondenti attivi del comparto interessato siano stati venduti senza indugio. Le richieste di rimborso ricevute durante il periodo di sospensione sono considerate presentate il primo giorno successivo alla revoca della sospensione, e il rimborso avviene al prezzo di rimborso del primo giorno di valutazione successivo alla sospensione temporanea dei rimborsi. Lo stesso vale per le richieste di conversione di quote. La Società di Gestione si impegna tuttavia a fare in modo che il patrimonio del comparto

disponga di liquidità sufficienti a garantire, in condizioni normali, l'esecuzione tempestiva di un rimborso o di una conversione di quote su richiesta degli investitori. La sospensione dei rimborsi di un comparto comporta contemporaneamente la sospensione della sottoscrizione e della conversione delle quote del comparto interessato.

8. La Società di Gestione può, nell'esercizio della propria discrezionalità e nel rispetto dei propri obblighi, limitare proporzionalmente il rimborso delle quote qualora, in una determinata data di regolamento, le richieste di rimborso raggiungano almeno il 10% del valore patrimoniale netto del comparto interessato. Tale limitazione dei rimborsi può essere mantenuta sulla base di una decisione discrezionale adottata giornalmente, finché la soglia continua a essere superata. In tal caso, le quote saranno rimborsate solo proporzionalmente al prezzo di rimborso vigente nel giorno di regolamento, e l'obbligo di rimborso per la parte restante decade. Ulteriori dettagli relativi alla limitazione dei rimborsi sono riportati nel presente prospetto nella sezione "Strumenti di gestione della liquidità".

Pubblicazione del valore della quota e del prezzo di emissione e rimborso

Il valore della quota, il prezzo di emissione e quello di rimborso di volta in volta validi, nonché tutte le altre informazioni per gli investitori possono essere richiesti in qualsiasi momento presso la Società di Gestione, il Depositario, gli uffici pagamento e gli eventuali uffici di collocamento. Inoltre, i prezzi di emissione e rimborso vengono pubblicati in ogni giorno di negoziazione sul sito Internet della Società di Gestione.

Commissioni e costi

Commissione di gestione e commissione di amministrazione centrale

Per la gestione del rispettivo sottofondo, la Società di Gestione riceve una commissione annuale di gestione e di gestione centrale dalle rispettive attività dei sottofondi. La rispettiva commissione di gestione e la rispettiva commissione di amministrazione centrale sono calcolate mensilmente pro rata per ciascuna classe di quote di ogni comparto sulla base del patrimonio netto medio del comparto (consultare la sezione "Calcolo del valore della quota" del prospetto d'offerta). Il patrimonio netto medio del comparto è determinato sulla base dei valori giornalieri del patrimonio netto del comparto alla fine di ciascun mese (incluso l'ultimo giorno del mese). Per i giorni che non costituiscono un giorno di valutazione (consultare la sezione "Calcolo del valore della quota" del prospetto d'offerta), si fa riferimento all'ultimo valore determinato del patrimonio netto del comparto. Per la commissione di gestione e di amministrazione centrale vengono costituite quotidianamente accantonamenti pro rata, che vengono successivamente stornati dopo la determinazione e il pagamento delle commissioni effettive. Le commissioni vengono pagate mensilmente in via posticipata su base proporzionale. Le commissioni si intendono al netto di un'eventuale imposta sul valore aggiunto.

Nome del comparto	Classe di quote	Commissione di emissione max.*	Commissione di conversione max.	Decurtazione sul prezzo di rimborso max.	Commissione di gestione annua	Commissione aggiuntiva correlata ai risultati	Commissione di amministrazione centrale annua	Taxe d'abonnement annua
Flossbach von Storch Multiple Opportunities II	R / RT	5%	3%	-	1,465%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	CHF-RT / USD-RT	5%	3%	-	1,465%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,715%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	CHF-IT / USD-IT	5%	3%	-	0,715%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	ET / USD-ET	1%	1%	-	1,865%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	MT	-	-	-	0,585%	-	0,101%	0,01%
	H / HT / CHF-HT	-	-	-	0,815%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	Q	5%	3%	-	0,715%	v. Allegato	0,101%	0,01%

Nome del comparto	Classe di quote	Commis- sione di emissione max.*	Commis- sione di conversione max.	Decurta- zione sul prezzo di rimborso max.	Commissione di gestione annua	Commis- sione aggiun- tiva correlata ai risultati	Commissione di ammini- strazione centrale an- nua	Taxe d'abon- nement annua
Flossbach von Storch – Bond Defensive	R / RT	1%	1%	-	0,715%	-	0,115%	0,05%
	I / IT	1%	1%	-	0,315%	-	0,115%	0,05%
	HT	-	-	-	0,415%	-	0,115%	0,05%
	VI	1%	1%	-	0,260%	-	0,170%	0,05%
	ET	1%	1%	-	0,915%	-	0,115%	0,05%
Flossbach von Storch – Multi Asset - Defen- sive	R / RT	3%	3%	-	1,465%	-	0,105%	0,05%
	I / IT	3%	3%	-	0,715%	-	0,105%	0,05%
	E / ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,105%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,105%	0,05%
	VI	-	-	-	0,660%	-	0,160%	0,05%
Flossbach von Storch – Multi Asset - Balanced	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,098%	0,05%
	CHF-RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,098%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,715%	-	0,098%	0,05%
	CHF-IT	5%	3%	-	0,715%	-	0,098%	0,05%
	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,098%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,098%	0,05%
Flossbach von Storch – Multi Asset - Growth	VI	-	-	-	0,660%	-	0,153%	0,05%
	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,098%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,715%	-	0,098%	0,05%
	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,098%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,098%	0,05%
	VI	-	-	-	0,660%	-	0,153%	0,05%
Flossbach von Storch – Foundation Defensive	SI	3%	3%	-	0,335%	-	0,105%	0,05%
	SR	3%	3%	-	0,735%	-	0,105%	0,05%
	R / RT	3%	3%	-	1,465%	-	0,105%	0,05%
	I / IT	3%	3%	-	0,715%	-	0,105%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,105%	0,05%
	VI	-	-	-	0,660%	-	0,160%	0,05%
Flossbach von Storch – Foundation Growth	SI	3%	3%	-	0,335%	-	0,105%	0,05%
	SR	3%	3%	-	0,735%	-	0,105%	0,05%
	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,105%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,715%	-	0,105%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,105%	0,05%
	VI	-	-	-	0,660%	-	0,160%	0,05%
Flossbach von Storch – Global Quality	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,115%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,615%	-	0,115%	0,05%
	CHF-I	5%	3%	-	0,615%	-	0,115%	0,05%

Nome del comparto	Classe di quote	Commis- sione di emissione max.*	Commis- sione di conversione max.	Decurta- zione sul prezzo di rimborso max.	Commissione di gestione annua	Commis- sione aggiun- tiva correlata ai risultati	Commissione di ammini- strazione centrale an- nua	Taxe d'abon- nement annua
	F	-	-	-	0,965%	-	0,115%	0,05%
	MT	-	-	-	0,585%	-	0,115%	0,01%
	MT2	-	-	-	0,260%	-	0,115%	0,01%
	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,115%	0,05%
	VI	5%	3%	-	0,560%	-	0,170%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,715%	-	0,115%	0,05%
Flossbach von Storch – Dividend	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,115%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,615%	-	0,115%	0,05%
	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,115%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,715%	-	0,115%	0,05%
	VI	-	-	-	0,560%	-	0,170%	0,05%
Flossbach von Storch – Global Convertible Bond	R	5%	3%	-	1,315%	-	0,125%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,615%	-	0,125%	0,05%
	CHF-IT	5%	3%	-	0,615%	-	0,125%	0,05%
	H	-	-	-	0,815%	-	0,125%	0,05%
	VI	-	-	-	0,560%	-	0,180%	0,05%
Flossbach von Storch – Bond Opportunities	R / RT / CHF-RT / USD-RT	3%	3%	-	0,865%	-	0,108%	0,05%
	I / IT	3%	3%	-	0,365%	-	0,108%	0,05%
	CHF-IT / GBP-IT / USD-IT	3%	3%	-	0,365%	-	0,108%	0,05%
	H / HT / CHF-H / USD-HT	-	-	-	0,565%	-	0,108%	0,05%
	X	-	-	*	**	-	0,105%	0,01%
	XT	-	-	*	**	-	0,105%	0,01%
	QT / CHF-QT	3%	3%	-	0,365%	-	0,108%	0,01%
	ET	3%	3%	-	1,065%	-	0,108%	0,05%
	VI	-	-	-	0,310%	-	0,163%	0,05%
Flossbach von Storch – Bond High Conviction	I / IT / CHF-IT / USD-IT / CHF-I YT / USD-YT / Y- CHF	3%	3%	-	0,470%	-	0,110%	0,05%
	VI	-	-	-	0,415%	-	0,165%	0,05%
	ET	3%	3%	-	1,170%	-	0,110%	0,05%
	R	3%	3%	-	0,965%	-	0,110%	0,05%
	H / HT	3%	3%	-	0,665%	-	0,110%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,615%	-	0,155%	0,05%
Flossbach von Storch – Digital Essentials	VI	-	-	-	0,560%	-	0,210%	0,05%
	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,155%	0,05%
	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,155%	0,05%

* Un'eventuale decurtazione sul prezzo di rimborso massima è stabilita in un contratto scritto separato con il rispettivo investitore.

****** La commissione di gestione viene stabilita separatamente in un contratto scritto con ciascun investitore e addebitata all'investitore dalla Società di Gestione.

La Società di Gestione ha la facoltà, a determinate condizioni, di concedere un trattamento preferenziale agli investitori (ad es. un rimborso sulla commissione di gestione), a condizione che sia garantito il trattamento equo degli investitori. Su richiesta, la Società di Gestione si impegna a comunicare gratuitamente le condizioni in qualsiasi momento, anche prima della conclusione del contratto. Inoltre, la Società di Gestione è autorizzata a pagare commissioni di collocamento e commissioni di distribuzione ricorrenti ("commissioni di retrocessione") ai partner di distribuzione a partire dalla commissione di gestione.

Commissione per la gestione del fondo

Per l'adempimento delle proprie funzioni, il Gestore del fondo percepisce per ciascun comparto una commissione annua a valere sulla commissione di gestione percepita dalla Società di Gestione. Tale commissione viene calcolata proporzionalmente con frequenza mensile a seconda del patrimonio netto medio del comparto. Il patrimonio netto medio del comparto è determinato sulla base dei valori giornalieri del patrimonio netto del comparto alla fine di ciascun mese (incluso l'ultimo giorno del mese). Per i giorni che non costituiscono un giorno di valutazione, si fa riferimento all'ultimo valore determinato del patrimonio netto del comparto. La commissione viene pagata mensilmente in via posticipata su base proporzionale. La commissione si intende maggiorata di un'eventuale imposta sul valore aggiunto. L'importo effettivo della commissione di gestione del fondo trattenuta dal gestore non è fissato, poiché prima del pagamento della commissione vengono detratti costi variabili (ad esempio compensi esterni o commissioni di distribuzione). Per gli investitori non sorgono costi aggiuntivi a causa della commissione di gestione del fondo, poiché tale commissione è interamente pagata a partire dalla commissione di gestione della Società di Gestione.

Commissione aggiuntiva correlata ai risultati (commissione di performance o "performance fee")

Qualora per il rispettivo comparto sia indicata una commissione di performance nella colonna "Commissione aggiuntiva correlata ai risultati" della tabella precedente, potrà essere applicata tale commissione. Un'eventuale commissione aggiuntiva correlata ai risultati è pagata a valere sul patrimonio del rispettivo comparto alla Società di Gestione. La Società di Gestione la trasferisce al gestore del fondo sulla base di un accordo contrattuale e al netto di eventuali costi correlati. Per quanto riguarda l'ammontare percentuale, il metodo di calcolo, il pagamento e il beneficiario della commissione aggiuntiva correlata ai risultati nel rispettivo comparto, si rimanda alle spiegazioni contenute nel relativo allegato specifico del comparto.

Commissione di consulenza in materia di investimenti

Attualmente non è prevista alcuna commissione di consulenza agli investimenti per i comparti sopra indicati.

Commissione di emissione

Per l'emissione di quote può essere applicata una commissione di emissione. La commissione di emissione è calcolata secondo il cosiddetto metodo lordo. In tal caso, la commissione di emissione viene aggiunta direttamente al NAV per quota al fine di determinare il prezzo di sottoscrizione. L'ammontare effettivamente applicato della commissione di emissione può variare a seconda della classe di quote e del canale di distribuzione scelto, restando tuttavia limitato all'importo massimo indicato nella tabella precedente. La commissione di emissione serve a coprire i costi di distribuzione e rimane interamente alla rispettiva entità di distribuzione. La Società di Gestione non percepisce alcuna remunerazione dalla commissione di emissione.

Commissione di conversione

Per la conversione di quote tra comparti o tra classi di quote può essere applicata una commissione di conversione, la cui entità massima è indicata nella tabella precedente. La commissione di conversione è calcolata secondo il cosiddetto metodo lordo. In tal caso, la commissione di conversione viene aggiunta direttamente al NAV per quota della nuova classe di quote al fine di determinare il prezzo di conversione. Tale commissione serve a coprire i costi di distribuzione e rimane

interamente o parzialmente alla rispettiva entità di distribuzione. La Società di Gestione non percepisce alcuna remunerazione dalla commissione di conversione.

Decurtazione sul prezzo di rimborso

Per il rimborso di quote può essere applicata una decurtazione sul prezzo di rimborso, la cui entità massima è indicata nella tabella precedente. La decurtazione sul prezzo di rimborso è calcolata secondo il cosiddetto metodo lordo. In tal caso, la decurtazione sul prezzo di rimborso viene dedotta direttamente dal NAV per quota della relativa classe di quote al fine di determinare il prezzo di rimborso. La decurtazione sul prezzo di rimborso, se contrattualmente prevista, rimane interamente al rispettivo comparto.

Altri costi

Al patrimonio di ogni comparto possono essere addebitati anche i costi indicati nella sezione “Costi” del regolamento di gestione.

Nota sui costi indicati

Se l'investitore si avvale di servizi di consulenza o intermediazione di terzi per l'acquisto delle quote, è possibile che i costi o le percentuali di spese che gli vengono indicati da tali terzi non coincidano con quelli riportati nel presente prospetto d'offerta e nel documento contenente le informazioni chiave. Ciò può accadere in particolare per via dei costi aggiuntivi legati alle attività svolte da tali terzi (ad es. intermediazione, consulenza o custodia). I costi di terzi possono inoltre includere eventuali spese una tantum quali commissioni di emissione, e sono di norma calcolati con metodi di calcolo differenti o sulla base di stime per i costi applicabili a livello di comparti, che comprendono in particolare i costi di transazione del comparto. Possono verificarsi discrepanze nelle indicazioni dei costi sia rispetto alle informazioni fornite prima della conclusione del contratto, sia rispetto all'informativa periodica sui costi relativi a un investimento esistente nei comparti, nell'ambito di una relazione di lunga data con la clientela.

Aspetti fiscali lussemburghesi

Le informazioni seguenti sono di natura generale e si basano sulla comprensione da parte del fondo di determinati aspetti delle leggi e delle prassi vigenti in Lussemburgo alla data del presente prospetto d'offerta. Esse non pretendono di fornire una descrizione completa di tutte le considerazioni fiscali che possono essere rilevanti ai fini di una decisione di investimento. Le informazioni sono fornite esclusivamente a titolo informativo preliminare. Non sono destinate a costituire consulenza legale o fiscale e non devono essere interpretate come tali. Il presente testo descrive le principali conseguenze fiscali lussemburghesi connesse alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso e alla cessione di quote e potrebbe non includere considerazioni fiscali derivanti da norme di applicazione generale o che possono essere considerate generalmente note agli investitori. La presente sintesi si basa sulle leggi vigenti in Lussemburgo alla data del presente prospetto d'offerta ed è soggetta a eventuali modifiche legislative che possano entrare in vigore successivamente a tale data, anche con effetto retroattivo.

I potenziali investitori dovrebbero consultare i propri consulenti professionali in merito alle conseguenze specifiche derivanti dalla sottoscrizione, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione di quote, inclusa l'applicazione e l'effetto di eventuali imposte federali, statali o comunali ai sensi della normativa fiscale del Lussemburgo e dei paesi della loro cittadinanza, residenza, sede sociale o costituzione.

Gli investitori devono essere consapevoli che il concetto di residenza utilizzato nelle sezioni seguenti si applica esclusivamente ai fini dell'imposizione sul reddito in Lussemburgo. Ogni riferimento, nella presente sezione, a un'imposta, dazio, prelievo o altra tassa o trattenuta di natura analoga riguarda esclusivamente il diritto fiscale e/o i concetti fiscali del Lussemburgo. Si segnala inoltre che un riferimento all'imposta sul reddito lussemburghese comprende generalmente l'imposta sul reddito delle società (*impôt sur le revenu des collectivités*), l'imposta commerciale comunale (*impôt commercial communal*), il contributo al fondo per l'occupazione (*contribution au fonds pour l'emploi*), nonché l'imposta sul reddito delle

persone fisiche (*impôt sur le revenu des personnes physiques*). I soggetti passivi dell'imposta sulle società possono inoltre essere soggetti all'imposta sul patrimonio (*impôt sur la fortune*) nonché ad altri oneri, tasse o imposte. L'imposta sul reddito delle società, l'imposta commerciale comunale, l'imposta sul patrimonio e il contributo di solidarietà si applicano alla maggior parte dei soggetti passivi dell'imposta sulle società che hanno la propria residenza fiscale in Lussemburgo. I soggetti passivi dell'imposta sulle società possono inoltre essere soggetti a un'imposta integrativa (Top-up Tax), derivante da disposizioni normative volte all'attuazione di OECD (2023), Tax Challenges Arising from the Digitalisation of the Economy – Global Anti-Base Erosion Model Rules (Pillar Two): Inclusive Framework on BEPS, OECD/G20 Base Erosion and Profit Shifting Project, OECD Publishing, Paris ("OECD (2023), Tax Challenges Arising from Digitalisation of the Economy – Global Anti-Base Erosion Model Rules (Pillar Two): Inclusive Framework on BEPS, OECD/G20 Base Erosion and Profit Shifting Project, OECD Publishing, Paris") (le "Regole modello OECD Pillar II"), della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio del 14 dicembre 2022 volta a garantire un livello minimo globale di imposizione per i gruppi multinazionali e i grandi gruppi nazionali nell'Unione (la "Direttiva Pillar II"), della legge lussemburghese del 22 dicembre 2023 di attuazione della Direttiva Pillar II (la "Legge Pillar II") o di disposizioni analoghe (le "Norme Pillar II"). Le persone fisiche sono generalmente soggette all'imposta sul reddito e al contributo di solidarietà. In determinate circostanze, in particolare qualora la persona fisica agisca nell'ambito dell'esercizio di un'attività commerciale, può essere applicata anche l'imposta commerciale comunale.

Tassazione del fondo

Il fondo è generalmente soggetto in Lussemburgo a una imposta di sottoscrizione (taxe d'abonnement) pari allo 0,05% annuo, da versare trimestralmente. La base imponibile dell'imposta di sottoscrizione è costituita dall'intero patrimonio netto del fondo, valutato l'ultimo giorno di ciascun trimestre dell'anno civile.

L'aliquota è tuttavia ridotta allo 0,01% annuo per:

- gli OIC e i singoli comparti di OIC multicomparto autorizzati come fondi del mercato monetario ai sensi del regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sui fondi del mercato monetario;
- singoli comparti di OIC con più comparti soggetti alla legge modificata del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, nonché le singole classi di strumenti finanziari emesse all'interno di un OIC o di un comparto di un OIC multicomparto, purché gli strumenti finanziari di tali comparti o classi siano riservati esclusivamente a uno o più investitori istituzionali.

A determinate condizioni possono inoltre applicarsi aliquote ridotte comprese tra lo 0,04% e lo 0,01% alla quota del patrimonio netto di un OIC o di un singolo comparto di un OIC multicomparto investita in attività economiche sostenibili (come definite all'articolo 3 della Tassonomia UE).

Per beneficiare delle suddette eccezioni, gli OIC devono indicare separatamente il valore del patrimonio netto agevolato nelle loro dichiarazioni fiscali periodiche relative all'imposta di sottoscrizione.

Sono tuttavia esenti dall'imposta di sottoscrizione:

- il valore delle attività rappresentate da quote di altri organismi di investimento collettivo, a condizione che tali quote siano già state assoggettate all'imposta di sottoscrizione ai sensi dell'articolo 68 della legge del 2007 sui fondi d'investimento specializzati, dell'articolo 174 della legge modificata del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo o dell'articolo 46 della legge modificata del 23 luglio 2016 sui fondi di investimento alternativi riservati;

Per beneficiare di tale esenzione fiscale, gli OIC che detengono tali quote devono indicarne separatamente il valore nelle loro dichiarazioni periodiche relative all'imposta di sottoscrizione.

- gli OIC e i singoli comparti di OIC multicomparto che (i) sono autorizzati come fondi monetari a breve termine ai sensi del regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sui fondi del mercato monetario e (ii) hanno ottenuto il rating più elevato da un'agenzia di rating riconosciuta;

- gli OIC i cui strumenti finanziari o quote societarie sono (i) riservati a enti di previdenza professionale o a veicoli di investimento analoghi istituiti su iniziativa di uno o più datori di lavoro a beneficio dei loro dipendenti e (ii) a società di uno o più datori di lavoro che investono i fondi da esse detenuti per l'erogazione di prestazioni pensionistiche ai propri dipendenti. Questa esenzione si applica, mutatis mutandis, anche a (a) singoli comparti di un SIF multicomparto e (b) singole classi di quote costituite all'interno di un SIF o di un comparto di un SIF multicomparto;
- gli OIC e i singoli comparti di OIC multicomparto il cui obiettivo principale di investimento è l'investimento in istituzioni di microfinanza;
- gli OIC e i singoli comparti di OIC multicomparto autorizzati come fondi europei di investimento a lungo termine (ELTIF) ai sensi del regolamento (UE) 2015/760 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015;
- gli OICVM e i singoli comparti di OICVM multicomparto le cui quote o azioni sono negoziate durante l'intera giornata su almeno un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione e per i quali almeno un market maker interviene al fine di garantire che il prezzo delle quote o azioni non si discosti in misura significativa dal loro valore patrimoniale netto e, se del caso, dal valore patrimoniale netto indicativo.

Qualora all'interno dell'OICVM o del comparto esistano più classi di quote o azioni, l'esenzione si applica esclusivamente alle classi di quote o azioni indicate nel presente punto.

Per beneficiare di tali esenzioni fiscali, gli OIC/OICVM devono indicare separatamente il valore del patrimonio netto agevolato nelle loro dichiarazioni periodiche relative all'imposta di sottoscrizione.

Secondo il diritto fiscale lussemburghese vigente, non viene applicata alcuna ritenuta alla fonte sulle distribuzioni, sui proventi di liquidazione e sui pagamenti di rimborso effettuati dal fondo agli investitori. Dal punto di vista lussemburghese, infatti, il fondo è considerato fiscalmente trasparente e le distribuzioni sono effettuate solo per ragioni di diritto societario, ma non sono rilevanti ai fini fiscali, poiché tutti i redditi e le perdite realizzati a livello del fondo sono imputati direttamente agli investitori. Il fondo può tuttavia essere soggetto a ritenute alla fonte su dividendi e interessi nonché a imposte sulle plusvalenze nel Paese di origine dei suoi investimenti. Poiché il fondo non è soggetto all'imposta sulle società in Lussemburgo, eventuali imposte trattenute alla fonte non sono generalmente recuperabili o imputabili in Lussemburgo. In quanto semplice comunione di beni tra gli investitori, il fondo stesso non dovrebbe, salvo casi molto particolari, poter beneficiare delle convenzioni contro le doppie imposizioni concluse dal Lussemburgo. Né il fondo né la Società di Gestione sono tenuti a richiedere certificati fiscali.

In Lussemburgo i fondi di investimento regolamentati, come il fondo, hanno lo status di soggetti passivi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto ("IVA"). Di conseguenza, il fondo e la Società di Gestione sono considerati in Lussemburgo un unico soggetto passivo ai fini IVA, senza diritto alla detrazione dell'IVA a monte. In Lussemburgo si applica un'esenzione dall'IVA per i servizi che qualificano come servizi di gestione di fondi. Altri servizi forniti al fondo e/o alla Società di Gestione potrebbero tuttavia essere soggetti a IVA e richiedere la registrazione IVA della Società di Gestione in Lussemburgo. A seguito di tale registrazione IVA, il fondo / la Società di Gestione saranno in grado di adempiere all'obbligo di autoliquidazione dell'IVA dovuta in Lussemburgo sui servizi imponibili (o, in una certa misura, sui beni) ricevuti dall'estero.

In Lussemburgo, in linea di principio, non è dovuta IVA sui pagamenti del fondo agli investitori, nella misura in cui tali pagamenti siano connessi all'emissione delle quote e non costituiscano quindi il corrispettivo di servizi imponibili.

In relazione all'emissione di quote da parte del fondo contro pagamento in contanti, in Lussemburgo non è generalmente dovuta alcuna imposta di bollo né altra imposta.

Tassazione dei ricavi derivanti da quote del fondo di investimento detenute dagli investitori

Gli investitori che non hanno o non hanno avuto la residenza fiscale e non hanno una stabile organizzazione o un rappresentante permanente nel Granducato di Lussemburgo al quale siano attribuibili le quote del fondo non sono in linea

generale soggetti all'imposta lussemburghese sul reddito, che pertanto non si applica ai redditi e alle plusvalenze derivanti dalle loro quote del fondo.

Le persone fisiche che hanno residenza fiscale in Lussemburgo sono soggette all'imposta progressiva sul reddito lussemburghese.

Si consiglia alle parti interessate e agli investitori di informarsi in merito alle leggi e ai regolamenti che disciplinano l'imposizione fiscale del patrimonio del fondo, l'emissione, l'acquisto, la detenzione e il rimborso o la conversione/il trasferimento di quote e di richiedere la consulenza di una terza parte, in particolare un consulente fiscale.

Conflitti di interesse

La Società di Gestione, il gestore degli investimenti, il Depositario, l'amministratore dell'OIC, nonché i loro eventuali delegati e le rispettive società collegate o altre persone a essi associate possono, di volta in volta, operare nella stessa o in analoga funzione, in particolare in qualità di membri del consiglio di amministrazione, Società di Gestione, gestore degli investimenti, distributore, fiduciario, depositario, agente di registro, agente per il calcolo del valore patrimoniale netto (NAV) e per la contabilità del fondo, agente per le comunicazioni, broker, amministratore, consulente per gli investimenti o negoziatore, per altri fondi e veicoli di investimento che perseguono strategie di investimento simili a quelle del fondo. In conseguenza di tali mandati multipli o interconnessioni commerciali, non si può escludere che possano sorgere potenziali conflitti di interesse tra le parti sopra menzionate e il fondo.

La Società di Gestione gestisce e fornisce consulenza ad altri fondi e veicoli di investimento che possono perseguire strategie di investimento simili a quelle del fondo. La nomina della Società di Gestione non avviene su base esclusiva. È prevedibile che la Società di Gestione, in conformità alla normativa applicabile, effettui operazioni con altri fondi, società e veicoli di investimento gestiti dalla stessa Società di Gestione.

La Società di Gestione e le società del gruppo Flossbach von Storch possono fornire determinati servizi professionali o svolgere altre attività per le società controllate e altri attivi nei quali il fondo investe direttamente o indirettamente o intende investire, che non sono indicati nel regolamento di gestione né nel presente prospetto d'offerta. Tali servizi possono essere già stati prestati al momento dell'investimento da parte del fondo. In contropartita, le società interessate possono ricevere o aver già ricevuto commissioni o altre forme di remunerazione. Tali servizi sono prestati a condizioni di mercato, analoghe a quelle applicate per servizi comparabili sulla base di un contratto di prestazione di servizi professionali. I detentori di quote non hanno diritto a ricevere pagamenti compensativi a causa di attività concorrenti o in conflitto.

La Società di Gestione, i suoi dipendenti e rappresentanti e/o le società collegate possono operare in qualità di consulente di investimento, gestore del fondo, ufficio amministrativo centrale, ufficio di registro oppure, in alternativa, come fornitore di servizi per il fondo o per il comparto. La funzione del Depositario o sub depositario, incaricato di compiti di sorveglianza, può essere attribuita anche a una società collegata della Società di Gestione.

La Società di Gestione, i membri del consiglio di amministrazione nonché i membri del consiglio di sorveglianza, i dirigenti o i dipendenti, nonché le società collegate e/o i fondi da essa gestiti possono, nella misura consentita dalla normativa applicabile, investire anch'essi in attivi di investimento nei quali il fondo investe direttamente o indirettamente oppure acquisire quote del fondo. Inoltre, è possibile che tali persone e/o le loro società collegate abbiano già investito in investimenti del fondo o che vi investano in futuro. In particolare, possono sorgere conflitti di interesse anche quando gli investimenti avvengono a diversi livelli della struttura del capitale, ad esempio quando l'investimento del fondo è strutturalmente subordinato oppure quando l'investimento avviene a livello di una società holding nella quale sono raggruppati più progetti e finanziamenti.

Di conseguenza, la Società di Gestione e le società del gruppo Flossbach von Storch possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi derivante dalle loro altre attività con riferimento agli attivi del fondo. Contratti o altre operazioni

effettuate per conto del fondo in relazione all'acquisizione, alla costituzione, al finanziamento, alla gestione o alla cessione di attivi non sono pregiudicati né resi inefficaci dal fatto che uno o più membri della direzione o dirigenti del gestore di portafoglio, oppure di un consulente per gli investimenti, partecipino a tale impresa o vi operino come membri del consiglio di amministrazione, soci, dirigenti o dipendenti. Un membro della direzione della Società di Gestione che operi come membro del consiglio di amministrazione, dirigente o dipendente presso una società con la quale la Società di Gestione intende concludere un contratto per conto del fondo o instaurare altri rapporti commerciali non è, per il solo fatto di tale collegamento con l'altra società, impedito a partecipare a deliberazioni, votazioni o altre attività relative a questioni che sorgano in relazione a tale contratto o ad altri affari.

Possono sorgere conflitti di interesse qualora la Società di Gestione, parallelamente alla nomina di BNP Paribas, succursale di Lussemburgo, quale Depositario, intrattenga altri rapporti commerciali con BNP Paribas, succursale di Lussemburgo, o con le sue società collegate.

La Società di Gestione e il Depositario, qualora esista un collegamento tra di essi, dispongono ciascuno di adeguate ed efficaci procedure organizzative e amministrative volte ad adottare tutte le misure ragionevoli per identificare, prevenire, gestire e monitorare i conflitti di interesse, al fine di evitare che tali conflitti possano arrecare pregiudizio agli interessi del fondo e dei detentori di quote. Ove non si possano impedire determinati conflitti di interesse, la Società di Gestione e il Depositario sono tenuti a comunicarli e a identificarli, gestirli e monitorarli.

Su richiesta, la Società di Gestione mette a disposizione degli investitori informazioni aggiornate riguardanti eventuali conflitti di interesse del Depositario, nonché eventuali conflitti di interesse di terzi incaricati dal Depositario.

La Società di Gestione è consapevole del fatto che le diverse attività che svolge relativamente alla gestione del fondo o del comparto possono dare origine a conflitti di interesse. In conformità con la Legge del 17 dicembre 2010 e con le disposizioni amministrative applicabili della CSSF, la Società di Gestione dispone di strutture e meccanismi di controllo sufficienti e adeguati, agendo in particolare nel pieno interesse del fondo o del comparto. La Società di Gestione assicura l'adozione di strategie efficaci e adeguate in merito a quando e come i diritti di voto relativi ai portafogli dei fondi e dei veicoli di investimento da essa gestiti debbano essere esercitati, affinché ciò avvenga esclusivamente nell'interesse del fondo interessato (incluso il suo obiettivo di investimento sostenibile) e dei suoi detentori di quote. I conflitti di interesse che potrebbero nascere dal trasferimento di funzioni sono descritti nei principi riguardanti la gestione dei conflitti di interesse. La Società di Gestione ha reso disponibili tali informazioni sul proprio sito Internet. Qualora gli interessi dell'investitore fossero pregiudicati dall'insorgenza di conflitti di interesse, la Società di Gestione dovrà rendere pubblica sul suo sito Internet la natura e le fonti dei conflitti individuati. In caso di esternalizzazione di compiti a terzi, la Società di Gestione si accerta che essi abbiano adottato le misure necessarie a garantire il rispetto di tutti i requisiti organizzativi e ad evitare conflitti di interesse, così come stabilito dalle leggi e dalle disposizioni lussemburghesi applicabili, e che verifichino il rispetto di tali requisiti.

Strumenti di gestione della liquidità

Per la gestione del rischio di liquidità, la Società di Gestione può – in particolare in caso di carenze di liquidità – utilizzare i seguenti strumenti di gestione della liquidità per ciascun comparto, salvo diversa disposizione di seguito.

Swing Pricing

Il prezzo effettivo che un comparto realizza in occasione dell'acquisto o della vendita di attività può essere superiore o inferiore al prezzo di mercato o a un altro valore di realizzo probabile utilizzato per il calcolo del valore patrimoniale netto (NAV) del comparto. Qualora le emissioni, i rimborsi e/o le conversioni di quote di un comparto comportino l'acquisto e/o la vendita di investimenti sottostanti, il valore di tali investimenti può essere influenzato da spread denaro/lettera, costi di negoziazione e oneri connessi, incluse spese di transazione, spese di intermediazione e imposte. Di conseguenza, il NAV per quota di un comparto può risultare diluito a seguito di emissioni, rimborsi o conversioni di quote del comparto a un

prezzo che non rispecchia quello effettivo realizzato nelle transazioni sui valori patrimoniali sottostanti effettuate per conto del comparto, al fine di tener conto dei conseguenti flussi in entrata o in uscita. Tali attività di investimento e disinvestimento possono incidere negativamente sul NAV per quota; tale fenomeno è definito "diluizione". Al fine di proteggere gli investitori esistenti o rimanenti dai potenziali effetti della diluizione, i comparti di seguito elencati possono applicare una metodologia di "swing pricing", come illustrato in dettaglio di seguito.

La metodologia di "swing pricing" può essere utilizzata per i seguenti comparti

Flossbach von Storch - Bond High Conviction

Mediante la metodologia di "swing pricing", il NAV per quota viene adeguato al fine di riflettere i costi di acquisto e/o vendita degli investimenti sottostanti. L'adeguamento del prezzo viene applicato alle operazioni di capitale a livello di comparto e non tiene pertanto conto delle circostanze specifiche di ciascuna singola transazione degli investitori. Il NAV per quota viene rettificato di una determinata percentuale, stabilita di volta in volta dalla Società di Gestione per ciascun comparto e denominata "swing factor". Il fattore di swing corrisponde ai costi di diluizione stimati, derivanti dall'impatto delle transazioni sul prezzo di mercato ovvero dagli spread denaro-lettera stimati degli attivi il comparto investe, nonché alle imposte, alle spese di negoziazione e agli altri oneri stimati che il comparto può sostenere a seguito dell'acquisto e/o della vendita degli investimenti sottostanti. Dal momento che determinati mercati e ordinamenti giuridici possono prevedere strutture tariffarie diverse per l'acquisto e per la vendita, lo swing factor può differire a seconda che si tratti di sottoscrizioni nette o di rimborsi netti in un comparto. In generale, lo swing factor non supera il due per cento (2%) del NAV per quota, se non diversamente specificato nell'allegato specifico del comparto. In condizioni di mercato eccezionali, la Società di Gestione può, a propria discrezione, stabilire un aumento temporaneo dello swing factor fino al cinque per cento (5%) con lo scopo di tutelare gli interessi degli azionisti. Un avviso relativo a tale incremento oltre il limite superiore del 2% sarà pubblicato sul sito Internet della Società di Gestione. Le condizioni di mercato eccezionali possono essere caratterizzate, tra l'altro, da fasi di forte tensione sui mercati finanziari (derivanti da elevata volatilità, carenza di liquidità, disfunzioni nelle negoziazioni, distorsioni di mercato e discrepanze tra prezzi di mercato e valutazioni) e possono avere origine da eventi di forza maggiore (tra cui, a titolo esemplificativo, conflitti armati, agitazioni, disordini civili o sabotaggi informatici). Viene effettuata una revisione periodica dell'adeguatezza dello swing factor rispetto alle condizioni di mercato.

Per i fondi che applicano la metodologia di swing pricing, il NAV per quota viene rettificato al rialzo o al ribasso qualora le sottoscrizioni nette o i rimborsi netti in un comparto, in un determinato giorno di valutazione, superino una soglia prestabilita (la "soglia di swing pricing"), definita di volta in volta dalla Società di Gestione per ciascun comparto ("swing pricing parziale"). Lo swing factor influenza le emissioni e i rimborsi come segue:

- qualora un comparto registri, in un determinato giorno di valutazione, sottoscrizioni nette (ossia quando il valore delle sottoscrizioni eccede quello dei rimborsi) superiori alla soglia di swing pricing, il NAV per quota viene rettificato per lo swing factor al rialzo; e
- qualora un comparto registri, in un determinato giorno di valutazione, rimborsi netti (ossia quando il valore dei rimborsi eccede quello delle sottoscrizioni) superiori alla soglia di swing pricing, il NAV per quota viene rettificato per lo swing factor al ribasso.

Fintantoché la soglia di swing pricing non sarà raggiunta, non verrà effettuato alcun adeguamento di prezzo e le spese di transazione saranno a carico del comparto. Ciò comporta una diluizione (riduzione del NAV per quota) per gli azionisti esistenti.

La volatilità del NAV del comparto potrebbe non riflettere fedelmente l'effettiva performance del portafoglio (e può pertanto discostarsi dalle prestazioni di indici utilizzati come base di riferimento per le prestazioni dei comparti), a seguito dell'applicazione della metodologia di swing pricing. Eventuali tasse di performance saranno calcolate sulla base del NAV del comparto non rettificato.

Sospensione delle sottoscrizioni, dei riacquisti e dei rimborsi

La Società di Gestione può sospendere il rimborso delle quote di un comparto qualora sussistano circostanze eccezionali che rendano tale sospensione necessaria tenuto conto degli interessi degli investitori, oppure qualora la CSSF disponga una sospensione immediata dei rimborsi nell'interesse degli investitori o del pubblico.

La sospensione temporanea dei rimborsi di un comparto comporta contemporaneamente la sospensione temporanea della sottoscrizione e della conversione delle quote del comparto interessato.

Finché il calcolo del valore patrimoniale netto di un comparto è temporaneamente sospeso in conformità alle disposizioni contenute nella sezione "Sospensione del calcolo del valore della quota di un comparto" del regolamento di gestione, sono sospese anche la sottoscrizione, il rimborso e la conversione delle quote. La sospensione temporanea del calcolo del valore di inventario netto di un comparto non determina la sospensione temporanea del calcolo a carico degli altri comparti non interessati dall'evento in questione.

Gli ordini di rimborso ricevuti durante il periodo di sospensione non vengono eseguiti. Tali ordini si considerano presentati nel primo giorno di valutazione successivo alla revoca della sospensione e sono eseguiti al valore della quota allora applicabile.

La Società di Gestione pubblica senza indugio sul proprio sito web informazioni relative alla limitazione o alla sospensione del rimborso delle quote, nonché alla loro revoca.

Proroga del termine di rimborso

La Società di Gestione può, a titolo eccezionale e a propria discrezione, prorogare i termini per le richieste di rimborso e di conversione (ossia il periodo compreso tra il ricevimento della richiesta di rimborso e la data di regolamento successiva alla scadenza del termine di rimborso prorogato), qualora condizioni di mercato eccezionali lo rendano necessario per tutelare gli interessi degli investitori. La proroga dei termini di rimborso ha lo scopo di: garantire una corretta gestione della liquidità del comparto; assicurare un trattamento equo di tutti gli investitori; attenuare gli effetti di richieste di rimborso di importo elevato o concentrate; e concedere il tempo necessario per la corretta dismissione degli attivi.

Qualora la Società di Gestione abbia deciso di prorogare il termine di rimborso, essa rivaluterà la necessità di tale proroga per ciascun giorno di valutazione. La Società di Gestione ha facoltà di decidere se prorogare il termine di rimborso esistente di un periodo fisso (ossia il periodo di proroga è identico per tutte le richieste di rimborso in tutti i successivi giorni di valutazione) oppure di un periodo massimo (ossia il periodo di proroga può essere identico per tutte le richieste di rimborso nei successivi giorni di valutazione oppure essere ridotto). La Società di Gestione può altresì decidere che il termine di rimborso prorogato per tutte le richieste di rimborso nei successivi giorni di valutazione scada in una determinata data (data di riferimento).

La Società di Gestione può prorogare ulteriormente una proroga già concessa qualora le difficili condizioni di mercato persistano oltre il periodo massimo originariamente stabilito. La Società di Gestione può altresì ridurre una proroga già concessa qualora la situazione di liquidità del fondo sia migliorata.

La proroga del termine di rimborso non influisce né sulla frequenza di rimborso del fondo (ossia sulle date nelle quali può essere presentata una richiesta di rimborso) né sul calcolo del valore patrimoniale netto del fondo (Net Asset Value) e del valore della quota. Il prezzo di rimborso corrisponde al valore della quota determinato alla relativa data di regolamento, eventualmente al netto di una commissione di rimborso. Ai fini della determinazione del prezzo di rimborso non è rilevante il momento in cui viene presentata la richiesta di rimborso, bensì la data di regolamento successiva alla scadenza del termine di rimborso prorogato. Il rimborso può essere effettuato anche tramite intermediari terzi (ad esempio la banca depositaria o l'ente presso il quale sono detenute le quote); in tal caso possono insorgere costi aggiuntivi a carico dell'investitore.

La proroga del termine per le richieste di rimborso e di conversione può, a discrezione della Società di Gestione, comportare in via eccezionale anche una corrispondente proroga del termine per le richieste di sottoscrizione.

La Società di Gestione pubblica senza indugio sul proprio sito web informazioni relative alla proroga del termine di rimborso, nonché alla sua revoca.

Limitazione dei rimborsi

La Società di Gestione può limitare temporaneamente e parzialmente il rimborso delle quote qualora le richieste di rimborso degli investitori in una data di regolamento raggiungano almeno il 10% del valore patrimoniale netto. Qualora tale soglia sia raggiunta o superata, la Società di Gestione decide, nell'esercizio della propria discrezionalità, se limitare i rimborsi in tale data di regolamento. Qualora decida di applicare una limitazione dei rimborsi, essa può proseguire tale limitazione sulla base di una decisione discrezionale giornaliera fintanto che tale soglia rimane superata. La decisione di limitare i rimborsi può essere adottata qualora, a causa della situazione di liquidità del Fondo, le richieste di rimborso non possano più essere eseguite nell'interesse dell'insieme degli investitori. Ciò può verificarsi, ad esempio, quando la liquidità degli attivi del Fondo si deteriora a causa di eventi politici, economici o di altro tipo nei mercati e non è più sufficiente per soddisfare integralmente le richieste di rimborso alla data di regolamento. La possibilità di sospendere i rimborsi, la sottoscrizione e la conversione delle quote di un comparto rimane invariata.

Qualora la Società di Gestione decida di limitare proporzionalmente i rimborsi, procederà al rimborso delle quote al prezzo di rimborso valido alla data di regolamento solo in misura proporzionale. Per il resto, l'obbligo di rimborso decade. Ciò significa che ogni ordine di rimborso sarà eseguito solo parzialmente sulla base di una quota determinata dalla Società di Gestione. La Società di Gestione stabilisce tale quota nell'interesse degli investitori sulla base della liquidità disponibile e del volume complessivo degli ordini per la rispettiva data di regolamento. L'entità della liquidità disponibile dipende in larga misura dalle condizioni di mercato correnti. La quota stabilisce la percentuale delle richieste di rimborso che verrà pagata alla data di regolamento. La parte dell'ordine non eseguita non sarà eseguita in un momento successivo, bensì decadrà (approccio pro rata con decadenza della parte dell'ordine non eseguita).

La Società di Gestione decide giornalmente se e sulla base di quale quota limitare i rimborsi. La possibilità di sospendere i rimborsi rimane impregiudicata.

Side pocket

Qualora le caratteristiche economiche o giuridiche degli attivi del Fondo siano cambiate in modo significativo o siano divenute incerte a causa di circostanze eccezionali, la Società di Gestione può, a determinate condizioni, separare tali attivi dagli altri attivi del Fondo (cosiddette "side pocket") se tale segregazione consente di tutelare meglio gli interessi degli investitori. Tali circostanze eccezionali possono essere in particolare:

- sospensione delle negoziazioni nei mercati rilevanti, restrizioni alle negoziazioni o illiquidità degli attivi;
- eventi geopolitici, sanzioni di ampia portata o cause di forza maggiore;
- restrizioni regolamentari che impediscono la normale dismissione degli attivi;
- altre circostanze straordinarie di mercato che rendono impossibile una valutazione affidabile.

La creazione di una side pocket può avvenire tramite separazione contabile o separazione fisica.

In caso di separazione contabile degli attivi interessati, la Società di Gestione può trasferire gli attivi illiquidi in una nuova classe di quote, istituita esclusivamente a tale scopo. Gli attivi le cui caratteristiche giuridiche ed economiche non sono cambiate in modo significativo a causa di circostanze eccezionali rimangono nelle altre classi di quote esistenti. La valutazione del NAV delle altre classi di quote è effettuata senza tener conto degli attivi detenuti nella side pocket. Per le altre classi di quote le sottoscrizioni e i rimborsi restano possibili. Gli investitori ricevono una assegnazione proporzionale nella side pocket sulla base della loro posizione alla data di riferimento. Le sottoscrizioni e i rimborsi per la nuova classe di quote

sono sospesi. In deroga a quanto sopra, gli investitori hanno la possibilità, fintanto che gli attivi detenuti nella Side Pocket non hanno valore e non sono negoziabili, di richiedere per iscritto alla Società di Gestione la cancellazione delle loro quote come prive di valore. Ciò costituisce un rimborso definitivo senza corrispettivo, con conseguente estinzione di tutti i diritti e con aumento proporzionale dei diritti degli investitori rimanenti. Gli investitori rimanenti possono quindi beneficiare potenzialmente di eventuali successive riprese di valore.

Un'altra possibilità di creazione di una side pocket consiste nella separazione fisica degli attivi illiquidi. In tal caso, gli attivi illiquidi rimangono nel comparto esistente, mentre gli attivi liquidi non interessati vengono trasferiti in un nuovo comparto, creato esclusivamente a tale scopo e autorizzato e gestito secondo le condizioni di investimento del comparto originario. Gli investitori ricevono una assegnazione proporzionale nella side pocket e nel nuovo comparto sulla base della loro posizione alla data di riferimento.

Il comparto originario, che detiene esclusivamente gli attivi illiquidi, sospende tutte le sottoscrizioni e i rimborsi ed esiste unicamente ai fini della liquidazione. In deroga a quanto sopra, gli investitori hanno la possibilità, fintanto che gli attivi detenuti nella side pocket non hanno valore e non sono negoziabili, di dichiarare per iscritto alla Società di Gestione le loro quote come prive di valore. Ciò costituisce un rimborso definitivo senza corrispettivo, con conseguente estinzione di tutti i diritti e con aumento proporzionale dei diritti degli investitori rimanenti. Gli investitori rimanenti possono quindi beneficiare potenzialmente di eventuali successive riprese di valore.

In alternativa alla creazione di un nuovo comparto esclusivamente per il trasferimento degli attivi liquidi, è possibile fondere gli attivi liquidi non interessati in un fondo o comparto già esistente, a condizione che la fusione avvenga in conformità alle disposizioni del Capitolo VI della direttiva OICVM. Gli investitori ricevono un'assegnazione proporzionale nella side pocket, nonché quote del fondo o comparto incorporante e, se del caso, un pagamento in contanti. Gli attivi illiquidi rimangono nel comparto originario. Quest'ultimo sospende tutte le sottoscrizioni e i rimborsi ed esiste esclusivamente ai fini della liquidazione. In deroga a quanto sopra, gli investitori possono dichiarare le loro quote prive di valore, fintanto che gli attivi detenuti nella side pocket non hanno valore e non sono negoziabili. Ciò costituisce un rimborso definitivo senza corrispettivo, con conseguente estinzione di tutti i diritti e con aumento proporzionale dei diritti degli investitori rimanenti. Gli investitori rimanenti possono quindi beneficiare potenzialmente di eventuali successive riprese di valore.

Gli attivi detenuti nella side pocket sono valutati come segue: al momento del trasferimento all'ultimo valore di mercato disponibile oppure a zero, qualora non sia possibile effettuare una valutazione affidabile; successivamente almeno su base mensile, utilizzando le migliori informazioni disponibili. Una svalutazione a zero avviene solo quando non vi è alcuna ragionevole prospettiva di conservazione del valore. Una rivalutazione verso l'alto può essere effettuata qualora le condizioni esterne migliorino e gli attivi tornino ad essere liquidi. La Società di Gestione monitora costantemente gli attivi detenuti nella side pocket e verifica periodicamente:

- la necessità di mantenere la segregazione;
- le possibilità di ripristinare la liquidità; e
- le opzioni di realizzo a condizioni commerciali ragionevoli.

La creazione di una side pocket richiede in linea di principio l'approvazione della CSSF.

La Società di Gestione informa gli investitori senza indugio, attraverso i canali di comunicazione previsti, circa la creazione della Side Pocket, le circostanze che ne hanno determinato l'attivazione, gli attivi interessati, la metodologia di valutazione applicata, le modalità di allocazione e, se prevedibile, la durata stimata della segregazione.

Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo

Ai sensi delle disposizioni internazionali nonché delle leggi e dei regolamenti lussemburghesi, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la legge del 12 novembre 2004, il regolamento granducale modificato del 1° febbraio 2010 recante disposizioni di dettaglio relative alla legge del 2004, il regolamento della CSSF n. 12-02 del 14 dicembre 2012, come di volta in volta modificato, nonché le pertinenti circolari della CSSF in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, nonché tutte le relative modifiche o disposizioni successive (le “Disposizioni AML/CFT”), tutti i soggetti obbligati sono tenuti a prevenire che gli organismi di investimento collettivo siano utilizzati a fini di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o finanziamento della proliferazione. In tale contesto, i potenziali e gli attuali investitori sono tenuti a fornire alla Società di Gestione e all’agente di registro tutte le informazioni e i documenti necessari per l’identificazione e la verifica dell’identità dell’investitore, delle persone che agiscono o compaiono per suo conto e dei titolari effettivi. La Società di Gestione o un soggetto da essa incaricato può richiedere al richiedente qualsiasi documento ritenuto necessario ai fini di tale identificazione e può rifiutare l’accettazione della richiesta, senza responsabilità per interessi, costi o indennizzi, qualora i documenti siano forniti tardivamente, incompleti o non forniti. Analogamente, le quote già emesse possono essere rimborsate o convertite solo quando tutte le informazioni relative all’identificazione e alla registrazione dell’investitore siano state pienamente fornite e la documentazione AML/CFT sia completa. A titolo di completezza si precisa che tale verifica comprende anche controlli e screening obbligatori e periodici in relazione alle sanzioni internazionali, nonché verifiche rispetto a sanzioni finanziarie mirate e liste di persone politicamente esposte (PEP).

Gli investitori possono essere invitati di volta in volta dalla Società di Gestione (o da un soggetto da essa incaricato), in conformità alle disposizioni applicabili in materia di AML/CFT, nell’ambito dei loro obblighi di reidentificazione continua e verifica dell’identità dell’investitore, dei suoi rappresentanti e delle persone che agiscono per suo conto nonché dei titolari effettivi, a fornire documenti aggiuntivi o aggiornati relativi alla propria identità. Fino a quando gli investitori non avranno fornito prove di identità ritenute sufficienti dalla Società di Gestione, quest’ultima si riserva il diritto di:

- sospendere l’emissione di quote o l’autorizzazione all’iscrizione dei trasferimenti di quote;
- trattenere i proventi di rimborso; oppure
- trattenere eventuali dividendi non ancora pagati.

Di conseguenza, i pagamenti o le distribuzioni agli investitori saranno effettuati solo dopo che tali requisiti saranno stati integralmente soddisfatti. In tali casi, né il Fondo né la Società di Gestione sono responsabili per ritardi, interessi, costi o altri danni.

Qualora non venga fornita una prova di identità soddisfacente o tale prova venga fornita tardivamente, la Società di Gestione si riserva inoltre tutti i diritti e rimedi previsti dal diritto applicabile e può adottare le misure che ritiene appropriate per garantire il rispetto delle disposizioni AML/CFT (ad esempio il blocco del conto dell’investitore, l’addebito dei costi relativi alle misure adottate, ecc.).

Nei casi in cui gli investitori agiscano come soggetti intermediari, in particolare come società intermediarie che sottoscrivono quote del Fondo in nome proprio ma per conto dei propri clienti (e che sono pertanto registrate direttamente nel registro delle quote del Fondo), la due diligence sugli investitori relativa a tali soggetti intermediari viene effettuata, in linea di principio, su due livelli, tra l’altro mediante:

- i. una due diligence basata sul rischio relativa alla società intermediaria (utilizzando informazioni e documenti provenienti da fonti affidabili e indipendenti) nonché ai suoi titolari effettivi, in modo tale che la Società di Gestione possa in particolare verificare chi siano i titolari effettivi della società intermediaria;

- ii. inoltre, la Società di Gestione oppure l'agente di registro, per conto del Fondo, applicherà misure rafforzate di adeguata verifica della clientela nei confronti del rapporto d'affari con la società intermediaria, ai sensi dell'articolo 3-2 (3) della legge del 2004.

La Società di Gestione è inoltre tenuta, per conto del Fondo, a raccogliere determinate informazioni relative agli investitori che qualificano come titolari effettivi ai sensi della legge del 2004 e a registrarle nel registro lussemburghese dei titolari effettivi ("RBO"), in conformità alla legge RBO.

Nel contesto di tali requisiti previsti dalla legge RBO, qualsiasi persona che sia considerata titolare effettivo del Fondo ai sensi della legge RBO è legalmente obbligata a trasmettere alla Società di Gestione o all'agente di registro, che agisce per conto del Fondo, le informazioni necessarie a tal fine (indipendentemente dalle disposizioni applicabili in materia di segreto professionale, segreto bancario, riservatezza o altre norme o accordi analoghi).

Qualsiasi investitore che non rispetti le richieste di informazioni o documentazione della Società di Gestione può essere ritenuto responsabile delle sanzioni eventualmente inflitte al Fondo o alla Società di Gestione a causa della mancata comunicazione delle informazioni richieste dalla legge. I titolari effettivi che non forniscano alla Società di Gestione tutte le informazioni necessarie e richieste possono essere soggetti a sanzioni penali.

La Società di Gestione è inoltre tenuta, ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento CSSF 12-02 del 14 dicembre 2012, come modificato, a effettuare, per conto del Fondo e secondo un approccio basato sul rischio, specifiche verifiche di due diligence sugli investimenti e sulle operazioni e ad applicare misure appropriate per l'identificazione e la verifica delle parti coinvolte negli investimenti.

ALLEGATO 1 Classi di quote

La politica di investimento è identica per tutte le classi di quote di un comparto. Possono sussistere delle differenze in termini di gruppo di investitori, investimento minimo iniziale, destinazione degli utili, “taxe d’abonnement” e commissioni dei fornitori di servizi. Di seguito viene descritta in modo più dettagliato la sigla identificativa delle classi di quote:

Sigla	Spiegazione
E	In linea di principio, non sono destinate alla distribuzione in Lussemburgo, Germania, Austria e Svizzera
F	L'emissione di quote è stata interrotta; i rimborsi continuano tuttavia a essere eseguiti
H	Sono riservate, a discrezione della Società di Gestione (che terrà conto delle forme giuridiche a livello nazionale), esclusivamente ai fornitori di servizi di consulenza in materia di investimenti su base indipendente o di gestione di portafogli finanziari discrezionale, ovvero ad altri distributori che svolgono (i) servizi e attività di investimento ai sensi della direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (Direttiva MiFID II) e che (ii) hanno concluso accordi di pagamento separati con i propri clienti in relazione a tali servizi e attività, e che (iii) non percepiscono altre remunerazioni, rimborsi o altri pagamenti da parte della Società di Gestione o del comparto interessato in relazione a tali servizi e attività o (iv) investitori istituzionali definiti come investitori professionali o controparti qualificate ai sensi della Direttiva MiFID II. Ciò comprende ad esempio gli investimenti di compagnie di assicurazioni nell'ambito di soluzioni assicurative unit-linked.
I	Sono state istituite principalmente per investitori istituzionali
M, MT2	Sono destinate esclusivamente a investimenti effettuati da fondi gestiti dal gruppo Flossbach von Storch
Q	Sono riservate a investitori istituzionali, che sono considerati investitori professionali in base alla definizione contenuta nella direttiva MiFID II e che stipulano un contratto scritto con la Società di Gestione prima del primo investimento.
R	Sono state istituite per tutti i tipi di investitori (senza restrizioni)
SI, SR	Sono riservate a investitori costituiti come fondazioni che soddisfino i requisiti di cui all'§44a, comma 7, frase 1 della Legge tedesca relativa all'imposta sul reddito o a investitori esteri comparabili con sede legale e direzione amministrativa in un altro Stato. Agli investitori che non soddisfino i requisiti di cui sopra non sono consentiti né l'acquisto, né la detenzione di quote del comparto. L'acquisto e la detenzione delle quote sono pertanto possibili solo previo adempimento comprovato dei summenzionati requisiti da parte dell'investitore, il quale è tenuto, su richiesta, a darne prova alla Società di Gestione. A tal fine, occorre far pervenire alla Società di Gestione un certificato ai sensi dell'§44a, comma 7, frase 2 della Legge tedesca relativa all'imposta sul reddito (certificato di esenzione), ovvero, per gli investitori non tedeschi, un attestato equivalente che confermi l'esistenza di condizioni analoghe a quelle previste dall'§44a, comma 7, frase 2 della suddetta legge. In caso di perdita dei predetti requisiti, l'investitore deve informare la Società di Gestione entro 30 giorni e provvedere a restituire i certificati in suo possesso. La Società di Gestione può decidere, a propria discrezione, di accettare anche ulteriori investitori.
VI	A discrezione della Società di gestione, sono riservate esclusivamente ai clienti della gestione patrimoniale di Flossbach von Storch SE.

X	Sono riservate agli investitori istituzionali, che sono considerati investitori professionali in base alla definizione contenuta nella direttiva MiFID II e che stipulano un contratto scritto con la Società di Gestione prima del primo investimento. Per queste classi di azioni, la commissione di gestione non è conteggiata nel NAV della classe, ma viene addebitata all'investitore separatamente.
Y	Sono stati emessi principalmente per investitori istituzionali. Un investimento successivo alla scadenza indicata nell'allegato specifico per il comparto è, fatto salvo il potere discrezionale della Società di Gestione, riservato esclusivamente agli investitori che abbiano già acquisito quote entro il termine indicato ("soft closure").

Le classi di quote denominate in valuta estera sono contrassegnate da un prefisso indicante la valuta (ad es. "CHF-R", "USD-HT").

Determinazione e destinazione degli utili

Ogni comparto può emettere classi di quote a distribuzione e ad accumulazione. Informazioni dettagliate sulla destinazione degli utili vengono generalmente pubblicate sul sito Internet della Società di Gestione.

Quote ad accumulazione

Le quote ad accumulazione sono contrassegnate dalla dicitura finale "T" (ad es. "RT"). Gli utili conseguiti da tali classi di quote durante l'esercizio non vengono distribuiti, bensì capitalizzati ("accumulati").

Quote a distribuzione

Tutte le classi di quote che non sono espressamente indicate come a capitalizzazione sono classi di quote a distribuzione. Il reddito di queste classi di quote può essere distribuito. La distribuzione avviene a intervalli definiti dalla Società di Gestione. I detentori di quote nominative vengono considerati nel registro delle quote in base a un numero di quote del comparto corrispondente all'importo della distribuzione. Su specifica richiesta le distribuzioni vengono versate anche su un conto indicato dall'investitore. Se il prezzo di emissione è stato prelevato in origine tramite addebito diretto, il pagamento dei dividendi avverrà sullo stesso conto.

Conversione di quote

Non è possibile convertire quote delle classi di quote "F", "R", "RT", "CHF-R", "CHF-RT" e "USD-RT" in quote delle classi "I", "IT", "MT", "MT2", "CHF-I", "CHF-IT", "GBP-IT" e "USD-IT".

Non è inoltre possibile convertire quote delle classi di quote "E", "ET" e "USD-ET" in quote delle classi "R", "I", "IT", "RT", "MT", "CHF-R", "CHF-RT", "CHF-I", "CHF-IT", "USD-RT", "GBP-IT" e "USD-IT".

Inoltre non è possibile convertire quote delle classi "I", "I2", "IT", "CHF-I", "CHF-IT", "GBP-IT" e "USD-IT" in quote delle classi contrassegnate dalla dicitura finale "H", "HT", "CHF-H" o "CHF-HT".

Non è possibile effettuare conversioni da o in quote delle classi "CHF-Y", "YT", "CHF-YT", "USD-YT", "SI", "SR", "CHF-Q", "QT", "CHF-QT", "USD-QT", "VI", "X" o "XT".

Tuttavia, la Società di Gestione ha facoltà di accettare, a propria discrezione, conversioni da o in quote.

Piani di risparmio e prelevamento

Maggiori informazioni sono disponibili per gli investitori presso l'ufficio di registro/il relativo depositario.

Quote nominative

Maggiori informazioni sono disponibili per gli investitori presso l'ufficio di registro.

Quote al portatore

Maggiori informazioni sono disponibili per gli investitori presso il relativo depositario.

Calcolo del valore della quota

Il calcolo del valore delle quote di ciascuna classe avviene ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, ad eccezione del 24 e del 31 dicembre di ogni anno.

Tipo di cartolarizzazione

Per ogni classe possono essere emesse quote al portatore e quote nominative. Le quote al portatore vengono garantite esclusivamente da certificati globali; le quote nominative vengono iscritte nel registro delle quote. All'interno della classe di quote "VI" vengono emesse solo quote nominative.

Frazionamento delle quote

Le quote al portatore e le quote nominative vengono emesse in frazionamenti fino a tre decimali, ad eccezione delle classi di quote "VI". Le quote nominative delle classi "VI" vengono emesse con una precisione fino a cinque decimali.

Copertura valutaria

Le classi di quote denominate in una valuta diversa da quella del comparto sono oggetto di copertura contro i rischi valutari rispetto alla divisa del comparto ("classi di quote con copertura"). Il Gestore si riserva il diritto di attivare la copertura contro le fluttuazioni valutarie esclusivamente per le classi di quote in valuta estera con volume superiore a 1.000.000,00 nella rispettiva divisa.

L'impiego della strategia di copertura può offrire all'investitore della classe di quote interessata una notevole copertura dal rischio di svalutazioni della rispettiva valuta di denominazione contro quella del comparto, ma può anche impedire agli investitori della classe di quote con copertura di beneficiare di un rafforzamento nei confronti della valuta di denominazione del comparto. Inoltre – soprattutto in caso di forti distorsioni di mercato – possono generarsi incoerenze tra la posizione in valuta estera del comparto e quella della classe di quote con copertura. Non è possibile fornire alcuna garanzia circa l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di copertura.

Le classi di quote in valuta estera, prive di copertura contro i rischi valutari rispetto alla divisa del comparto, sono esplicitamente indicate nell'allegato del comparto.

Investimenti minimi

Per le classi di quote di seguito indicate si applicano i seguenti importi minimi di investimento:

Classe di quote	Importo minimo di investimento
I, IT, CHF-I, CHF-IT, GBP-IT, USD-IT, VI, SI	1.000.000,00
YT, CHF-YT, USD-YT	10.000.000,00
Q, QT	25.000.000,00
X, XT	50.000.000,00

L'investimento minimo iniziale delle classi di quote "Y" e "YT" ammonta a 10.000.000,00 per investitore nella valuta della rispettiva classe di quote durante il periodo iniziale di sottoscrizione e a 20.000.000,00 per investitore nella valuta della rispettiva classe di quote dopo il periodo iniziale di sottoscrizione.

La Società di Gestione può decidere, a propria discrezione, di accettare anche importi inferiori.

Per tutte le altre classi di quote non è previsto alcun investimento minimo.

ALLEGATO 2a Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione.
- Il comparto investirà in via continuativa almeno il 25% del patrimonio netto del comparto in partecipazioni azionarie.
- Il comparto ha la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto, come descritto nella sezione "Politica di investimento", indirettamente in metalli preziosi.
- Il comparto è idoneo come fondo target.
- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 2b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
R	LU0952573482	A1W17Y	16.09.2013 - 30.09.2013	01.10.2013	EUR 100,-	02.10.2013	EUR	EUR
I	LU0952573300	A1W17X	16.09.2013 - 30.09.2013	01.10.2013	EUR 100,-	02.10.2013	EUR	EUR
RT	LU1038809395	A1XEQ4	14.03.2014 - 28.03.2014	03.04.2014	EUR 100,-	01.04.2014	EUR	EUR
IT	LU1038809049	A1XEQ3	14.03.2014 - 28.03.2014	03.04.2014	EUR 100,-	01.04.2014	EUR	EUR
CHF-RT	LU1172943745	A1182C	17.02.2015 - 27.02.2015	27.02.2015	CHF 100,-	03.03.2015	CHF	EUR
CHF-IT	LU1172942424	A1182B	17.02.2015 - 27.02.2015	27.02.2015	CHF 100,-	03.03.2015	CHF	EUR

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
ET	LU1245469744	A14ULR	01.07.2015 - 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
USD-RT	LU1280372688	A14YS1	01.07.2016	01.07.2016	USD 100,-	05.07.2016	USD	EUR
USD-IT	LU1280372415	A14YS0	01.07.2016	01.07.2016	USD 100,-	05.07.2016	USD	EUR
MT	LU1716948093	A2H690	05.12.2017 - 18.12.2017	18.12.2017	EUR 100,-	20.12.2017	EUR	EUR
H	LU1748854863	A2JA86	24.01.2018 - 05.02.2018	05.02.2018	EUR 100,-	07.02.2018	EUR	EUR
HT	LU1748854947	A2JA87	24.01.2018 - 05.02.2018	05.02.2018	EUR 100,-	07.02.2018	EUR	EUR
CHF-HT	LU1748855167	A2JA89	24.01.2018 - 05.02.2018	05.02.2018	CHF 100,-	07.02.2018	CHF	EUR
USD-ET	LU2207301743	A2P9FT	22.07.2020 - 24.08.2020	24.08.2020	USD 100,-	26.08.2020	USD	EUR
Q	LU2312730349	A2QQ1E	15.03.2021	15.03.2021	EUR 100,-	17.03.2021	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

Commissione aggiuntiva correlata ai risultati

La Società di Gestione, conformemente a quanto descritto nella sezione "Commissioni e costi", riceve per tutte le classi di quote, ad eccezione della classe "MT", dal rispettivo patrimonio netto della classe di quote una commissione di performance alla fine di un periodo di calcolo ("performance fee") secondo il principio dell'High-Watermark, pari fino al 10% della performance lorda del valore della quota, ma complessivamente non superiore al 2,5% del valore patrimoniale netto medio del comparto nel periodo di calcolo della rispettiva classe di quote ("**Importo massimo**").

Principio dell'High-Watermark

La performance fee si genera quando il valore lordo della quota (ossia il valore della quota che include già i costi correnti ai sensi del regolamento (UE) n. 583/2010, più l'importo della performance fee per quota già incluso nel valore della quota corrente) alla fine di un periodo di calcolo supera il valore della quota più elevato registrato alla fine dei precedenti periodi di calcolo degli ultimi cinque anni, tenendo conto delle distribuzioni come descritto nella sezione "Determinazione della performance fee"; tale livello massimo è definito High-Watermark. Nel primo periodo di calcolo, invece dell'High Watermark si utilizzerà il valore della quota all'inizio del periodo. Qualora per il comparto non esistano periodi di calcolo precedenti che coprano un periodo completo di cinque anni, vengono presi in considerazione tutti i periodi di calcolo precedenti esistenti.

Periodo di calcolo

Il periodo di calcolo corrisponde al periodo compreso tra il giorno di valutazione del 1° ottobre di un anno e il giorno di valutazione del 30 settembre dell'anno successivo. È possibile ridurre il periodo di calcolo in caso di fusioni o liquidazione del comparto e/o rimborso delle quote.

Qualora una classe di quote venga istituita durante un periodo di calcolo in corso, il periodo di calcolo inizia alla data di istituzione. Il primo periodo di calcolo si estende automaticamente fino al 30 settembre del successivo esercizio, in modo

che il periodo di calcolo comprenda almeno dodici mesi dalla data di istituzione. In tal caso, la Performance Fee sarà prelevata solo alla fine del periodo di calcolo prorogato, come descritto nella sezione “Prelievo della performance fee”.

Determinazione della performance fee

La performance fee della rispettiva classe di quote è determinata in ciascun giorno di valutazione, nello stesso giorno, confrontando il valore lordo corrente della quota con l’High-Watermark, sulla base delle quote attualmente in circolazione. Per determinare il valore della quota, possono essere presi in considerazione i pagamenti della distribuzione effettuati nel frattempo.

Cristallizzazione della performance fee

La performance fee differita, attribuibile pro rata ai rimborsi delle quote contestuali a una sovraperformance infra-annuale della classe di quote, viene trattenuta per tali quote (“cristallizzazione”) e versata alla fine del periodo di calcolo alla Società di Gestione, che a sua volta versa tale importo, al netto di eventuali costi ad esso relativi, al gestore del fondo. Per sovraperformance si intende il caso in cui il valore lordo della quota, nel giorno in cui viene calcolata la cristallizzazione, superi l’High-Watermark applicabile per il periodo di calcolo corrente. Di conseguenza il calcolo non comprende la maggiorazione della performance fee attribuibile pro rata all’emissione di quote contestualmente a una sovraperformance infra-annuale della classe di quote in questione e, qualora non sia completamente detratto alla fine dell’esercizio, viene riportata in toto o in parte oltre il periodo di calcolo.

Nei giorni di valutazione in cui il valore lordo della quota è superiore all’High Watermark, l’importo totale definito varia. Nei giorni di valutazione in cui il valore lordo della quota è inferiore all’High Watermark, l’importo totale definito nella rispettiva classe di quote viene annullato. L’importo della performance fee già cristallizzato sul rimborso delle quote nel corso dell’anno sarà trattenuto anche in caso di una futura performance lorda negativa.

Prelievo della performance fee

La performance fee maturata l’ultimo giorno di valutazione del periodo di calcolo per le quote attualmente in circolazione e l’importo cristallizzato vengono prelevati dal comparto decorso il periodo di calcolo e addebitati alla classe di quote interessata. Fino al momento del prelievo, tali importi sono accantonati nel comparto come passività. Qualsiasi remunerazione relativa alla performance fee è da considerarsi al netto dell’imposta sul valore aggiunto.

Esempio di calcolo:

A. Esempio di calcolo – Periodo di calcolo [x] | ipotesi relative all’esempio di calcolo – Periodo di calcolo [x]:

Valore netto della quota all’inizio del periodo di calcolo [x]:	EUR 100,00
Valore lordo della quota alla fine del periodo di calcolo [x]:	EUR 118,00
Valore lordo della quota alla fine del periodo di calcolo [x] EUR 118,00 = Valore netto della quota alla fine del periodo di calcolo [x] EUR 117,00 + performance fee già maturata il giorno precedente EUR 1,00)	
Commissione di performance (tasso di performance fee):	10%
High Watermark:	EUR 110,00
(l’attuale High Watermark è pari a EUR 110,00, ossia il valore della quota più elevato degli ultimi 5 periodi di calcolo: EUR 90,00; EUR 110,00; EUR 91,00; EUR 95,00; EUR 100,00)	
Commissione di performance (tasso di performance fee):	10%

High Watermark:	EUR 110,00
<i>(l'attuale High Watermark è pari a EUR 110,00, ossia il valore della quota più elevato degli ultimi 5 periodi di calcolo: EUR 90,00; EUR 110,00; EUR 91,00; EUR 95,00; EUR 100,00)</i>	
Distribuzione nel periodo di calcolo [x]:	EUR 0,00
Numero di quote all'inizio e alla fine del periodo di calcolo [x]:	100
Nessuna variazione in termini di quote nel periodo di calcolo [x]	
Valore patrimoniale netto medio del comparto nel periodo di calcolo [x]:	EUR 11.000,00
Importo massimo della performance fee corrisposta (aliquota dell'importo massimo):	2,5% del valore patrimoniale netto medio del comparto

Esempio di calcolo della performance fee alla fine del periodo di calcolo [x]:

Tenendo conto delle ipotesi sopra indicate per il periodo di calcolo [x], la performance fee alla fine del periodo di calcolo [x] ammonterebbe complessivamente a **EUR 80,00**:

$(EUR\ 118,00 + EUR\ 0,00 - EUR\ 110,00) \times 10\% \times 100 = EUR\ 80,00$ performance fee
(Valore lordo della quota alla fine del periodo di calcolo [x] più distribuzione alla fine del periodo di calcolo [x] meno High Watermark) moltiplicato per tasso di performance fee moltiplicato per numero di quote = performance fee totale

Per determinare la performance fee per singola quota, l'importo complessivo deve essere diviso per il numero di quote. La performance fee per quota ammonterebbe pertanto a EUR 0,80.

Esempio di calcolo dell'importo massimo alla fine del periodo di calcolo [x]:

Tenendo conto delle ipotesi sopra indicate per il periodo di calcolo [x], l'importo massimo che la performance fee non può superare alla fine del periodo di calcolo [x] ammonterebbe a **EUR 275,00**:

$11.000,00\ EUR \times 2,5\% = 275,00\ EUR$
(Valore patrimoniale netto medio del comparto nel periodo di calcolo [x] moltiplicato per l'aliquota dell'importo massimo)

In questo caso la commissione di performance può essere corrisposta in quanto il valore lordo della quota, pari a EUR 118,00, è superiore all'High Watermark di EUR 110,00 alla fine del periodo di calcolo. L'importo da corrispondere pari a EUR 80,00 è inferiore all'importo massimo pari a EUR 275,00 e viene pertanto pagato integralmente.

B. Esempio di calcolo – periodo di calcolo [x+1]

Ipotesi relative all'esempio di calcolo – periodo di calcolo [x+1]:

Valore netto della quota all'inizio del periodo di calcolo [x+1]:	EUR 117,20
Valore lordo della quota alla fine del periodo precedente (periodo di calcolo [x]) meno la performance fee corrisposta:	118,00 EUR - 0,80 EUR = 117,20 EUR
Rimborso di quote nel periodo di calcolo [x+1]:	20

Valore lordo della quota alla data di rimborso delle quote nel periodo di calcolo [x+1]:	EUR 126,20
<i>(Valore lordo della quota EUR 126,20 = valore netto della quota EUR 125,10 + performance fee già maturata il giorno precedente EUR 1,10)</i>	
Valore lordo della quota alla fine del periodo di calcolo [x+1]:	EUR 110,20
<i>Valore lordo della quota alla fine del periodo di calcolo [x+1] EUR 110,20 = valore netto della quota EUR 110,20 + performance fee già maturata il giorno precedente EUR 0,00)</i>	
Commissione di performance (tasso di performance fee):	10%
High Watermark:	EUR 117,20
<i>(l'attuale High Watermark è pari a 117,20 EUR, ossia il valore della quota più elevato degli ultimi 5 periodi di calcolo: EUR 110,00; EUR 91,00; EUR 95,00; EUR 100,00; EUR 117,20)</i>	
Distribuzione 2 mesi prima della fine del periodo di calcolo [x+1], dopo il momento del rimborso:	EUR 2,00
Numero di quote all'inizio del periodo di calcolo [x+1]:	100
Numero di quote alla fine del periodo di calcolo [x+1]:	80

Esempio di calcolo dell'importo di cristallizzazione al momento del rimborso nel periodo di calcolo [x+1]:

Tenendo conto delle ipotesi sopra indicate per il periodo di calcolo [x+1], l'importo di cristallizzazione che si genera al momento del rimborso nel periodo di calcolo [x+1] ammonterebbe complessivamente a EUR 18,00:

$(EUR\ 126,20 + EUR\ 0,00 - EUR\ 117,20) \times 10\% \times 20 = EUR\ 18,00$ performance fee

(Valore lordo della quota al momento del rimborso più distribuzione alla data di rimborso delle quote meno High Watermark) moltiplicato per tasso di performance fee moltiplicato per numero di quote rimborsate

Per determinare l'importo di cristallizzazione riferibile a una singola quota rimborsata, l'importo complessivo deve essere diviso per il numero di quote rimborsate. L'importo di cristallizzazione per quota ammonterebbe pertanto a EUR 0,90.

In questo caso la commissione di performance può essere cristallizzata pro rata alla data del rimborso, in quanto in tale data il valore lordo della quota pari a EUR 126,20 è superiore all'High Watermark di EUR 117,20. Indipendentemente dall'ulteriore performance, l'importo di 18,00 EUR sarà versato alla fine del periodo di calcolo alla Società di Gestione, che a sua volta versa tale importo, al netto di eventuali costi ad esso relativi, al gestore del fondo.

Esempio di calcolo alla fine del periodo di calcolo [x + 1]:

Tenendo conto delle ipotesi sopra indicate per il periodo di calcolo [x+1], alla fine del periodo di calcolo [x+1] non si applicherebbe alcuna performance fee:

$(110,20\ EUR + 2,00\ EUR - 117,20\ EUR) \times 10\% \times 80 = 0,00\ EUR$ performance fee, ovvero 0,00 EUR per quota

(Valore lordo della quota alla fine del periodo di calcolo [x+1] più distribuzione alla fine del periodo di calcolo [x+1] meno High-Watermark) moltiplicato per tasso di performance fee moltiplicato per numero di quote

In questo caso la commissione di performance non può essere corrisposta pro rata per i detentori di quote esistenti alla fine del periodo di calcolo [x+1] (complessivamente 80 quote), in quanto il valore lordo della quota maggiorato della distribuzione, pari a un totale di EUR 112,20, non è superiore all'High Watermark di EUR 117,20 alla fine del periodo di calcolo [x+1].

Alla Società di Gestione spetta tuttavia, alla fine del periodo di calcolo, una performance fee sotto forma di importo di cristallizzazione pari a EUR 18,00, attribuibile agli investitori che hanno rimborsato le proprie quote nel corso dell'anno con una performance lorda positiva del valore della quota; tale importo sarà successivamente corrisposto al gestore del fondo conformemente a quanto descritto nella sezione "Commissioni e costi".

ALLEGATO 2b Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche eco-sostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Multiple Opportunities II**

Identificativo della persona giuridica:

529900CRWOZ5U0BEER72

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☐ **Sì**

☐ ☒ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
_ %

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
_ %

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) _ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita

grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o

relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II sono definite nell'Allegato 2a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi

possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 2a della politica di investimento.

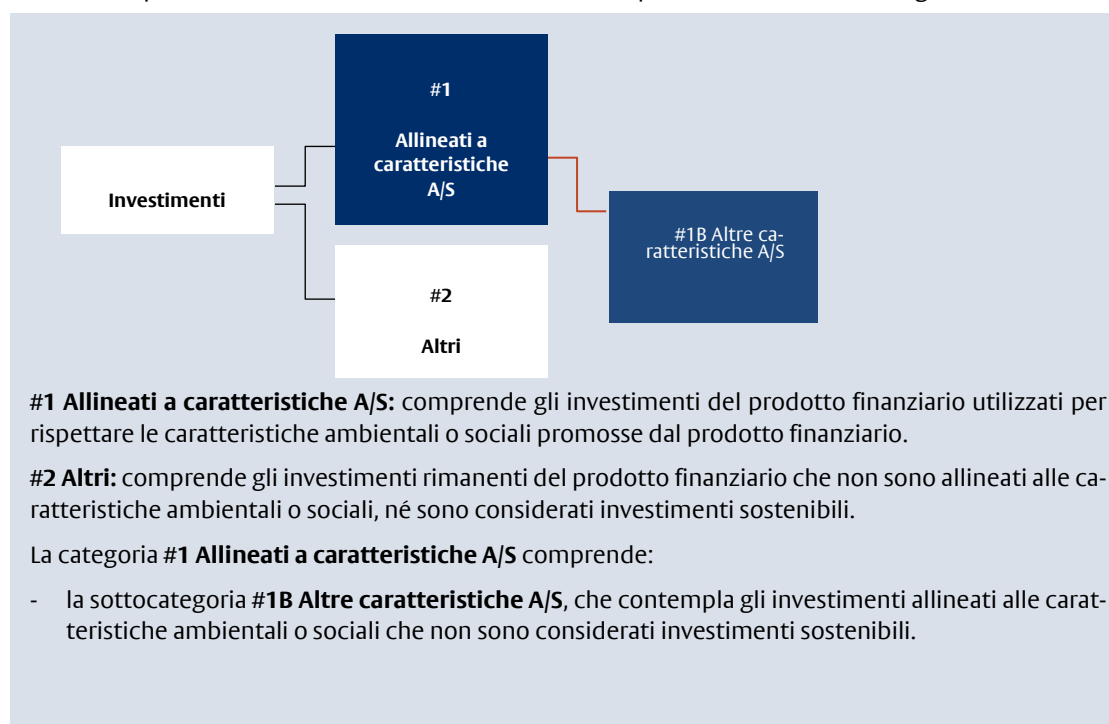
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%. L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

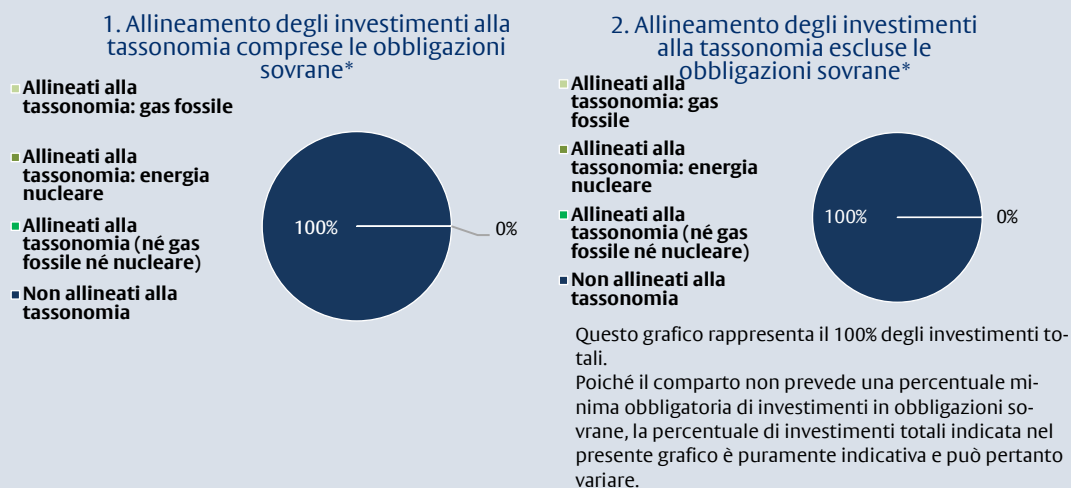
Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 3a Flossbach von Storch - Bond Defensive

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Bond Defensive è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. Il patrimonio del comparto è investito, nel rispetto del principio di diversificazione del rischio, in obbligazioni e strumenti del mercato monetario a livello internazionale. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione, fermo restando che non verranno effettuati investimenti nei seguenti attivi:
 - azioni;
 - certificati Delta-1;
 - fondi target.
- L'esposizione in valuta estera del comparto è limitata al 5% del patrimonio netto del comparto.
- Il comparto non investirà nei mercati emergenti.
- Nel caso di investimenti in obbligazioni, si intende mantenere un volume minimo iniziale di emissione pari ad almeno 500 milioni di EUR (o equivalente in valuta estera).
- Il comparto non investirà in obbligazioni high yield.
- Il comparto non investirà in obbligazioni convertibili.
- Il comparto non investirà in obbligazioni subordinate.
- Il comparto non investirà in obbligazioni perpetue.
- La duration del comparto dovrebbe essere di minimo 0 e massimo 4 anni.
- Il comparto è idoneo come fondo target.

- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 3b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
I	LU0952573052	A1W17V	16.09.2013 - 30.09.2013	01.10.2013	EUR 100,-	02.10.2013	EUR	EUR
R	LU0952573136	A1W17W	16.09.2013 - 30.09.2013	01.10.2013	EUR 100,-	02.10.2013	EUR	EUR
HT	LU2207302121	A2P9FU	22.07.2020	22.07.2020	EUR 100,-	24.07.2020	EUR	EUR
IT	LU2279688183	A2QLWA	10.02.2021	10.02.2021	EUR 100,-	12.02.2021	EUR	EUR
RT	LU2279688266	A2QLWB	10.02.2021	10.02.2021	EUR 100,-	12.02.2021	EUR	EUR
VI	LU2528596245	A3DTR2	01.12.2022 - 05.12.2022	05.12.2022	EUR 100,-	07.12.2022	EUR	EUR
ET	LU2772277971	A4077V	19.03.2024	19.03.2024	EUR 100,-	21.03.2024	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 3b Flossbach von Storch - Bond Defensive – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto:

Flossbach von Storch - Bond Defensive

Identificativo della persona giuridica:

529900E8NDF4T74R2Z77

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Bond Defensive implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond Defensive, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Bond Defensive pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

----- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

----- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il

prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Bond Defensive tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond Defensive:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Se il team gestionale dell'azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Bond Defensive sono definite nell'Allegato 4a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno, che prevede un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se il team gestionale dell'azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- 1) **Applicazione delle esclusioni:**

- Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
 - Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
 - Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
 - Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

- Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

- 2) **Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:**

- Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

investimento?

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in titoli fruttiferi di interessi di qualunque genere (incluse ad es. obbligazioni di emittenti societari, obbligazioni a cedola zero, obbligazioni protette contro l'inflazione, titoli a tasso di interesse variabile), strumenti del mercato monetario, depositi a termine, derivati e liquidità. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 3a della politica di investimento.

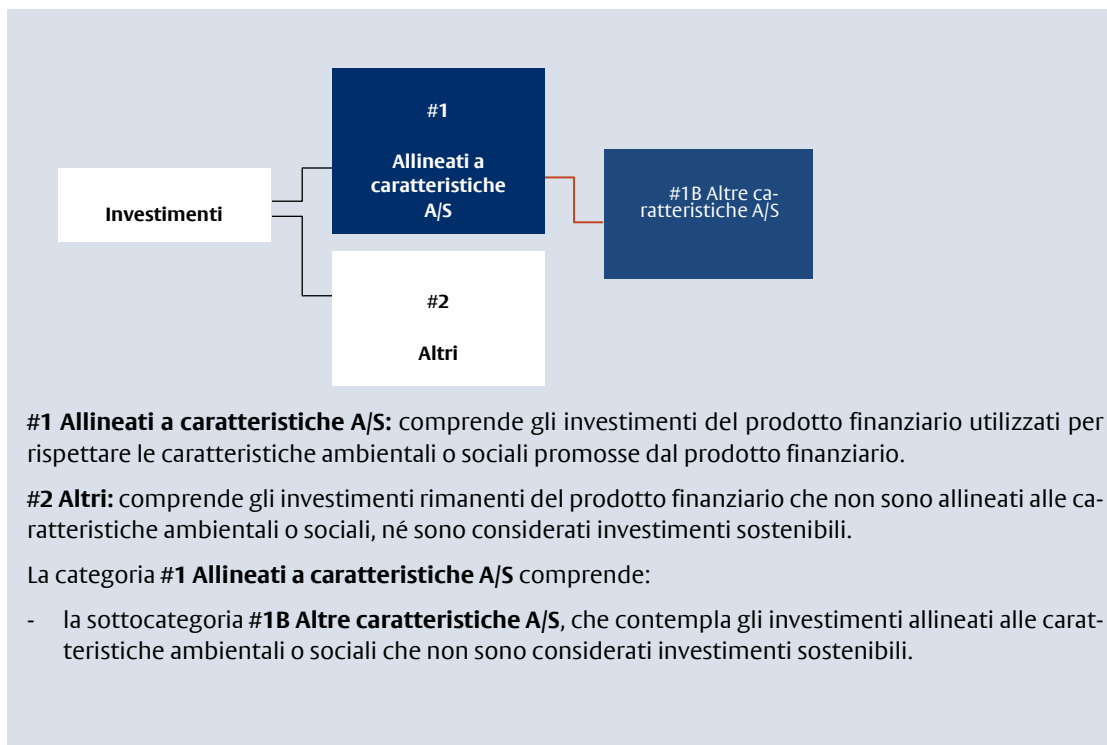
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine) e ai derivati.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Bond Defensive non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

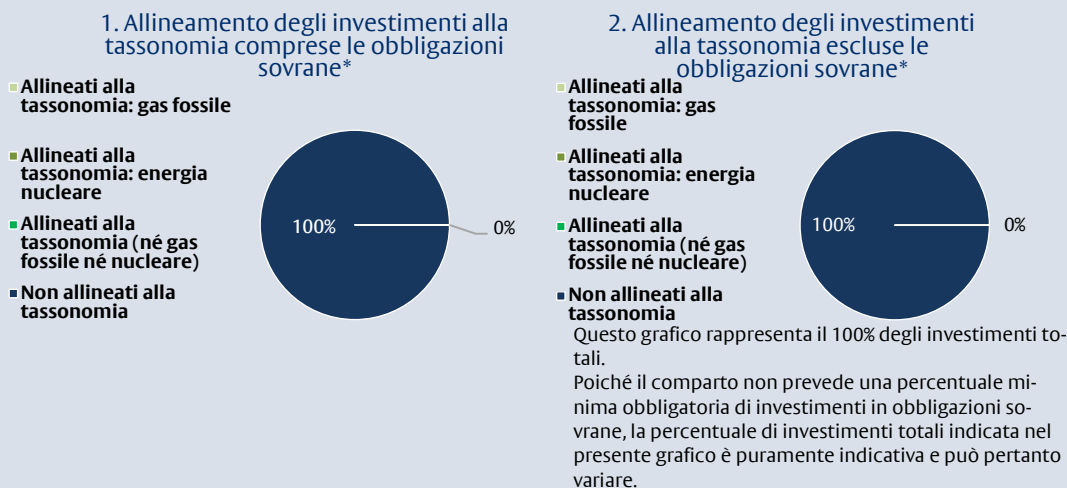
dell'energia nucleare.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria «#2 Altri» comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 4a Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione.
- Il comparto investirà al massimo il 35% del proprio patrimonio netto in azioni.
- Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi, come descritto nella sezione "Politica di investimento".
- Il comparto è idoneo come fondo target.
- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 4b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
I	LU0323577840	A0M43T	**	**	**	**	EUR	EUR
R	LU0323577923	A0M43U	**	**	**	**	EUR	EUR
IT	LU1245470080	A14ULS	01.07.2015 - 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
RT	LU1245470163	A14ULT	01.07.2015 - 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
ET	LU1245470593	A14ULW	01.07.2015 - 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
H	LU1245470247	A14ULU	24.01.2018 - 05.02.2018	05.02.2018	EUR 100,-	07.02.2018	EUR	EUR
HT	LU1245470320	A14ULV	24.01.2018 - 05.02.2018	05.02.2018	EUR 100,-	07.02.2018	EUR	EUR
E	LU2634693050	A3EMD1	19.07.2023	19.07.2023	EUR 100,-	21.07.2023	EUR	EUR
VI	LU3104378677	A41CAA	29.08.2025	29.08.2025	EUR 100,-	02.09.2025	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

** Con effetto dal 1° luglio 2015 i valori patrimoniali di un altro fondo (lussemburghese) amministrato dalla Società di Gestione sono stati trasferiti a questo comparto.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 4b Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Multi Asset - Defensive**

Identificativo della persona giuridica:

529900DG18G28REV5Z23

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive pone l'accento sui seguenti indicatori PAI: Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive sono definite nell'Allegato 4a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio

assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, strumenti a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, strumenti a reddito fisso, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 4a della politica di investimento.

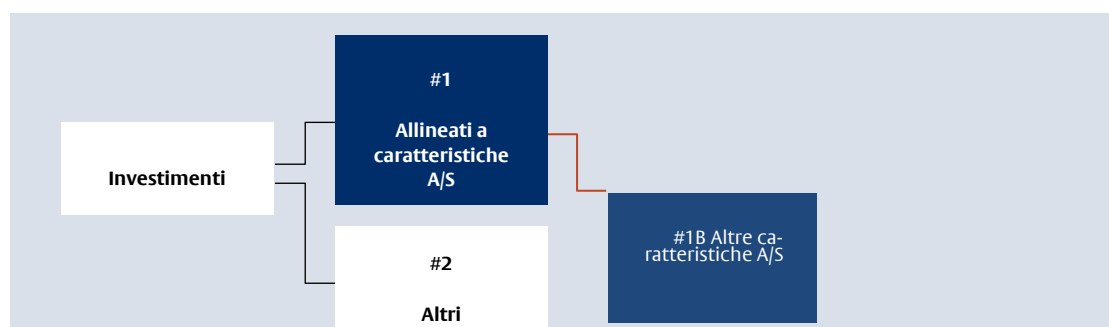
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

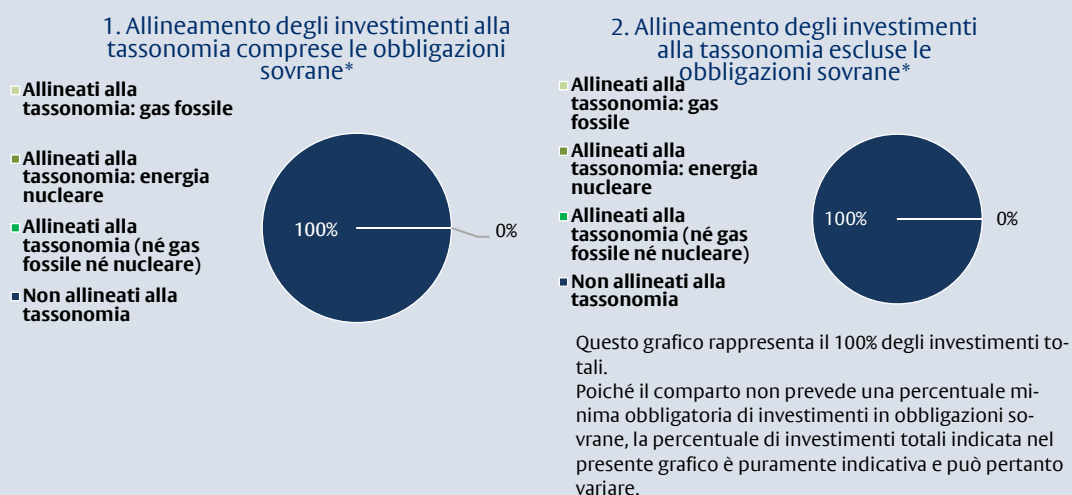
Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

effettua investimenti sostenibili (0%).



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?



Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 5a Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione.
- Il comparto investirà al massimo il 55% del proprio patrimonio netto in azioni.
- Il comparto investirà in via continuativa almeno il 25% del proprio patrimonio netto del comparto in partecipazioni azionarie.
- Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi, come descritto nella sezione "Politica di investimento".
- Il comparto è idoneo come fondo target.
- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 5b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
I	LU0323577840	A0M43T	**	**	**	**	EUR	EUR
R	LU0323577923	A0M43U	**	**	**	**	EUR	EUR
IT	LU1245470080	A14ULS	01.07.2015 - 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
RT	LU1245470759	A14ULY	01.07.2015 - 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
ET	LU1245471054	A14UL1	01.07.2015 - 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
CHF-IT	LU1245470833	A14ULZ	01.07.2015 - 10.07.2015	10.07.2015	CHF 100,-	14.07.2015	CHF	EUR
CHF-RT	LU1245470916	A14UL0	01.07.2015 - 10.07.2015	10.07.2015	CHF 100,-	14.07.2015	CHF	EUR
HT	LU1748855324	A2JA9B	24.01.2018 - 05.02.2018	05.02.2018	EUR 100,-	07.02.2018	EUR	EUR
H	LU2634693480	A3EMD0	29.06.2023	27.06.2023	EUR 100,-	29.06.2023	EUR	EUR
VI	LU3104378750	A41CAB	02.09.2025	29.08.2025	EUR 100,-	02.09.2025	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

** Con effetto dal 1° luglio 2015 i valori patrimoniali di un altro fondo (lussemburghese) amministrato dalla Società di Gestione sono stati trasferiti a questo comparto.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 5b Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Multi Asset - Balanced**

Identificativo della persona giuridica:

5299005N0U6ILK6KDX53

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
__%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
__%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



Sì

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced sono definite nell'Allegato 5a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella

“lista di garanzia” (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come “non liberi”).

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce “Consumo di energia”). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

economiche?

- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, strumenti a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, strumenti a reddito fisso, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 5a della politica di investimento.

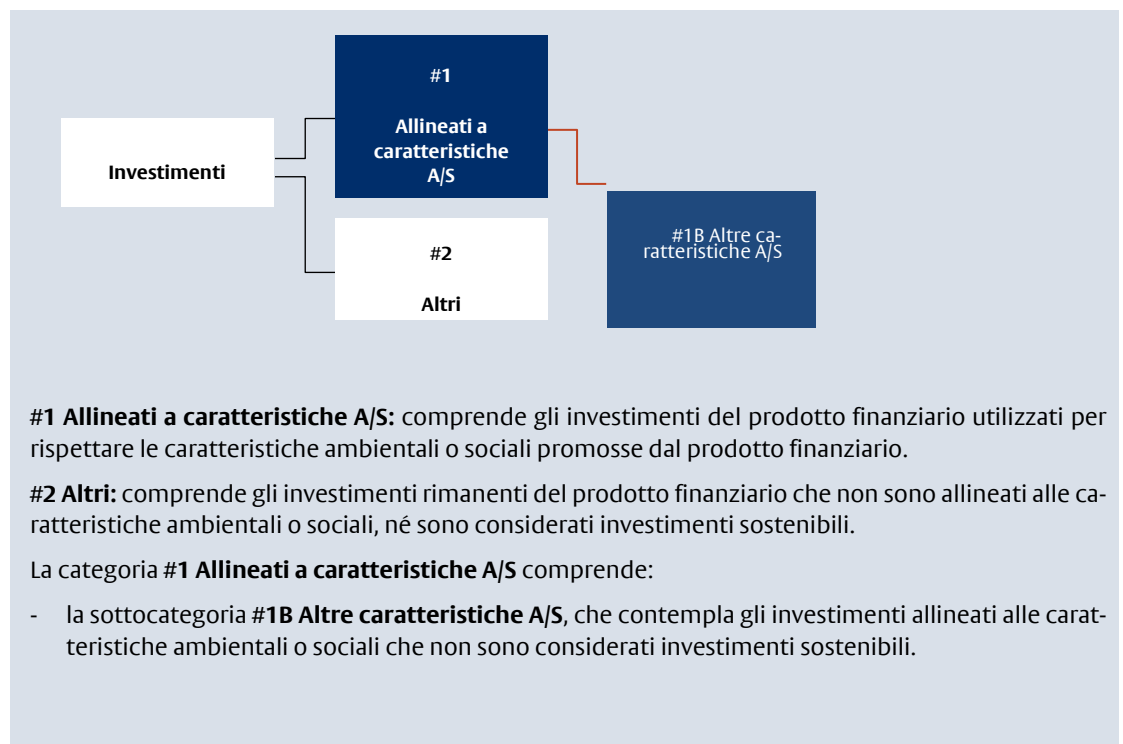
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

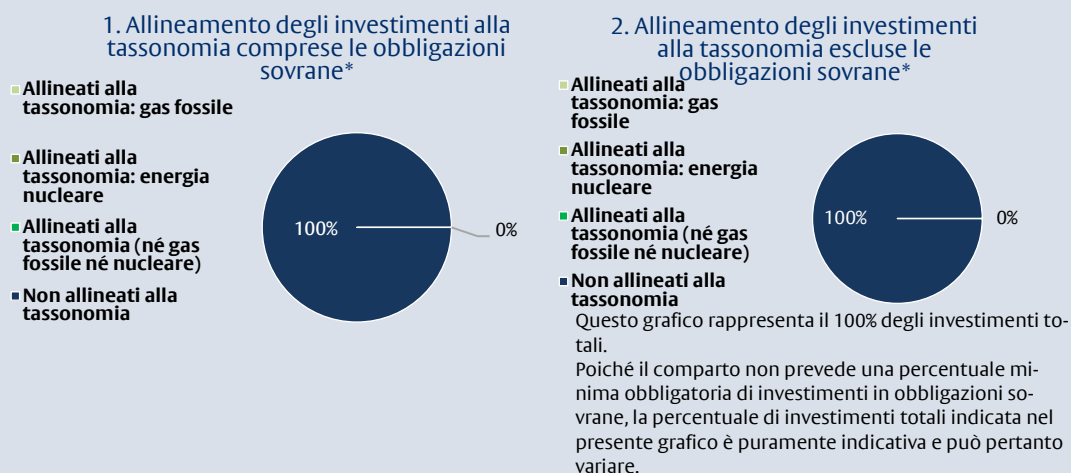
 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 6a Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione.
- Il comparto investirà al massimo il 75% del proprio patrimonio netto in azioni.
- Il comparto investirà in via continuativa oltre il 50% del patrimonio netto del comparto in partecipazioni azionarie.
- Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi, come descritto nella sezione "Politica di investimento".
- Il comparto è idoneo come fondo target.
- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 6b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
I	LU0323578228	A0M43X	**	**	**	**	EUR	EUR
R	LU0323578491	A0M43Y	**	**	**	**	EUR	EUR
IT	LU1245471138	A14UL2	01.07.2015 – 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
RT	LU1245471211	A14UL3	01.07.2015 – 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
ET	LU1245471567	A14UL6	01.07.2015 – 10.07.2015	10.07.2015	EUR 100,-	14.07.2015	EUR	EUR
HT	LU1245471484	A14UL5	24.01.2018 – 05.02.2018	05.02.2018	EUR 100,-	07.02.2018	EUR	EUR
H	LU2634692755	A3EMDZ	27.06.2023	27.06.2023	EUR 100,-	29.06.2023	EUR	EUR
VI	LU3104378917	A41CAC	29.08.2025	29.08.2025	EUR 100,-	02.09.2025	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

** Con effetto dal 1° luglio 2015 i valori patrimoniali di un altro fondo (lussemburghese) amministrato dalla Società di Gestione sono stati trasferiti a questo comparto.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 6b Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Multi Asset - Growth**

Identificativo della persona giuridica:

5299008RGSTY20I10T51

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più

significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth sono definite nell'Allegato 6a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, strumenti a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, strumenti a reddito fisso, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 6a della politica di investimento.

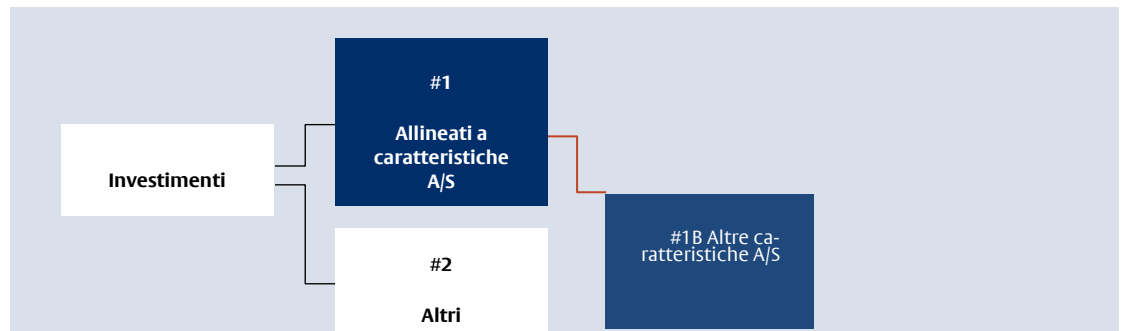
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%. L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

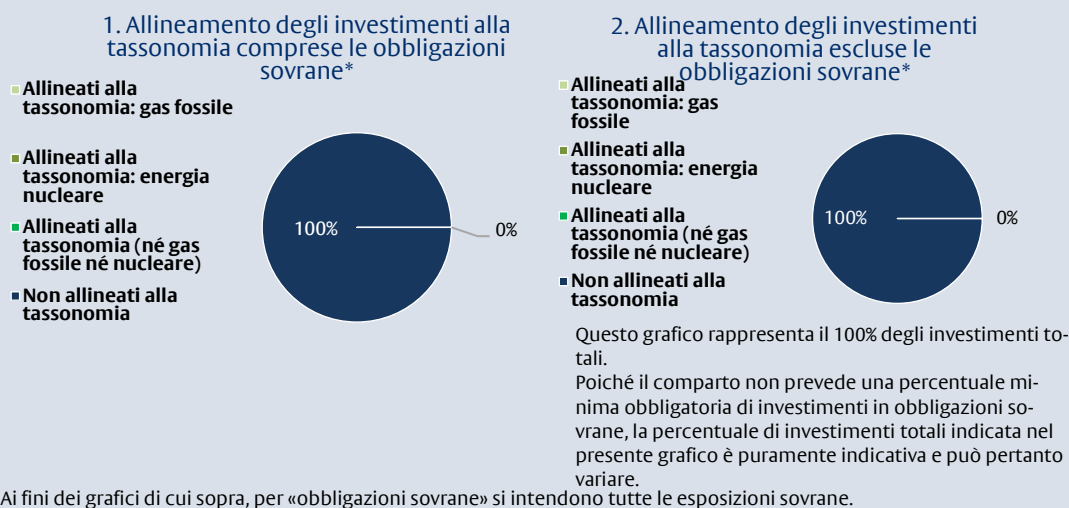
Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 7a Flossbach von Storch - Foundation Defensive

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Foundation Defensive è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata a fronte del rischio di investimento e nel rispetto dei principi di sostenibilità. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance della specifica classe di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave per gli investitori.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione.
- Il comparto investirà al massimo il 35% del proprio patrimonio netto in azioni.
- Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi, come descritto nella sezione "Politica di investimento".
- Il comparto è idoneo come fondo target. Per quanto riguarda i fondi target acquistabili per il comparto, sono anch'essi limitati dalle pertinenti norme contenute nella politica di sostenibilità o in regole più severe.
- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Oltre ai criteri di esclusione indicati nella politica di sostenibilità, per questo comparto sono escluse le investimenti in società che generano:

- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dal gioco d'azzardo;
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di bevande alcoliche.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 7b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
SI	LU0323577766	A0M43S	**	**	**	**	EUR	EUR
SR	LU1484808933	A2AQ5Y	02.01.2017 - 09.01.2017	09.01.2017	EUR 100,-	11.01.2017	EUR	EUR
R	LU2243568388	A2QFWV	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
RT	LU2243568461	A2QFWW	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
I	LU2243568628	A2QFWY	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
IT	LU2243568891	A2QFWZ	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
HT	LU2243569279	A2QFW2	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
H	LU2634693308	A3EMD2	27.06.2023	27.06.2023	EUR 100,-	29.06.2023	EUR	EUR
VI	LU3104379485	A41CAH	02.09.2025	29.08.2025	EUR 100,-	02.09.2025	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

** Con effetto dal 30 dicembre 2016 i valori patrimoniali di un altro fondo (lussemburghese) amministrato dalla Società di Gestione sono stati trasferiti a questo comparto.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 7b Flossbach von Storch - Foundation Defensive – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Foundation Defensive**

Identificativo della persona giuridica:

529900N4KN34AR3BN383

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
__%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
__%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Foundation Defensive implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Foundation Defensive, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone,
- >5% del proprio fatturato dal gioco d'azzardo,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di bevande alcoliche.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Foundation Defensive pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



Sì

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Foundation Defensive tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Foundation Defensive:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Foundation Defensive sono definite nell'Allegato 7a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se

non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori di portafoglio possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Gioco d'azzardo (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Produzione di bevande alcoliche (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale,

remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, strumenti del mercato monetario, certificati, obbligazioni di qualunque tipo – comprese obbligazioni a cedola zero e titoli a tasso di interesse variabile, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 7a della politica di investimento.

L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Foundation Defensive non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

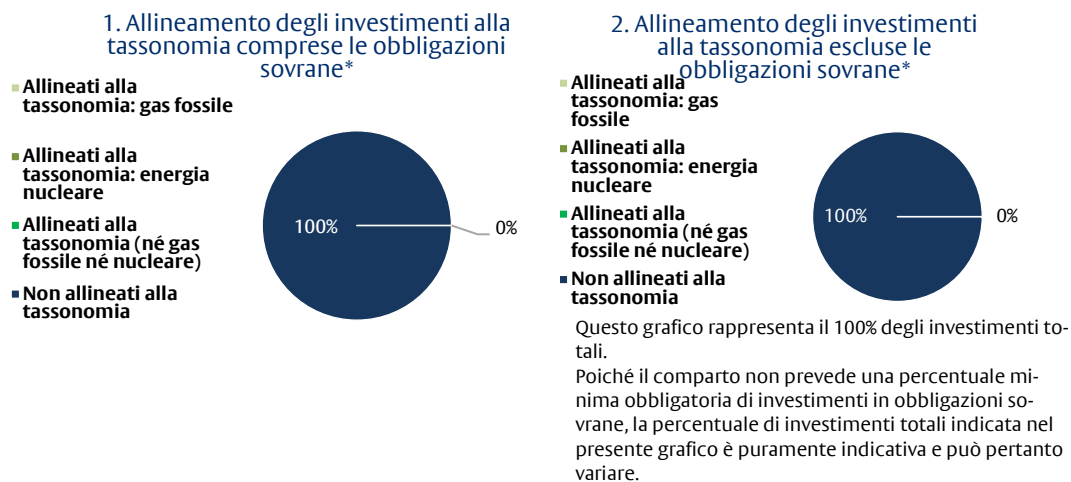
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») sono elencate nel margine sinistro. I criteri completi sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2020/1818.

materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
www.fvsinvest.lu/esg-foundation/

ALLEGATO 8a Flossbach von Storch - Foundation Growth

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Foundation Growth è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata a fronte del rischio di investimento e nel rispetto dei principi di sostenibilità. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance della specifica classe di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave per gli investitori.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione.
- Il comparto investirà al massimo il 75% del proprio patrimonio netto in azioni.
- Il comparto investirà in via continuativa oltre il 50% del patrimonio netto del comparto in partecipazioni azionarie.
- Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi, come descritto nella sezione "Politica di investimento".
- Il comparto è idoneo come fondo target. Per quanto riguarda i fondi target acquistabili per il comparto, sono anch'essi limitati dalle pertinenti norme contenute nella politica di sostenibilità o in regole più severe.
- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Oltre ai criteri di esclusione indicati nella politica di sostenibilità, per questo comparto sono escluse le investimenti in società che generano:

- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dal gioco d'azzardo;
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di bevande alcoliche.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 8b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
SI	LU2243567224	A2QFWT	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
SR	LU2243567497	A2QFWU	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
R	LU2243567570	A2QFWK	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
RT	LU2243567653	A2QFWL	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
I	LU2243567810	A2QFWN	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
IT	LU2243567901	A2QFWP	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
HT	LU2243568206	A2QFWS	10.11.2020 - 05.01.2021	05.01.2021	EUR 100,-	07.01.2021	EUR	EUR
H	LU2634693217	A3EMD3	27.06.2023	27.06.2023	EUR 100,-	29.06.2023	EUR	EUR
VI	LU3104379568	A41CAJ	29.08.2025	29.08.2025	EUR 100,-	02.09.2025	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 8b Flossbach von Storch - Foundation Growth – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa segua prassi di buona governance.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Foundation Growth**

Identificativo della persona giuridica:

529900EBWIPHJDYXF764

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
__%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
__%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e

sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Foundation Growth implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale. Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Foundation Growth, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone,
- >5% del proprio fatturato dal gioco d'azzardo,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di bevande alcoliche.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Foundation Growth pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i

progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ SÌ

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Foundation Growth tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Foundation Growth:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Foundation Growth sono definite nell'Allegato 8a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Gioco d'azzardo (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Produzione di bevande alcoliche (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale,

remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, strumenti del mercato monetario, certificati, obbligazioni di qualunque tipo – comprese obbligazioni a cedola zero e titoli a tasso di interesse variabile, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, strumenti a reddito fisso, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 8a della politica di investimento.

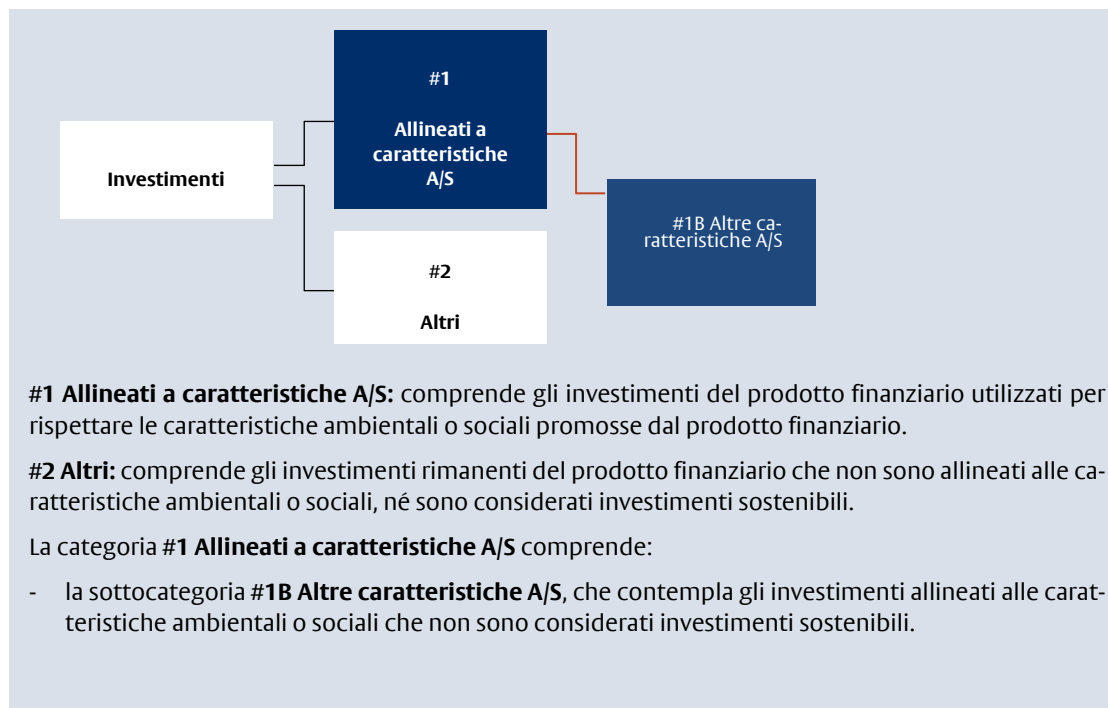
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Foundation Growth non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%. L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

☐ Sì:



Gas fossile



Energia nucleare

☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

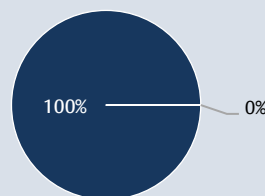
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

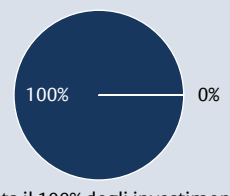
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: energia nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: energia nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali. Poiché il comparto non prevede una percentuale minima obbligatoria di investimenti in obbligazioni sovrane, la percentuale di investimenti totali indicata nel presente grafico è puramente indicativa e può pertanto variare.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg-foundation/

ALLEGATO 9a Flossbach von Storch - Global Quality

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

L'obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Global Quality è conseguire una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata al rischio di investimento. Fulcro della strategia di investimento è la partecipazione a lungo termine in imprese, motivo per cui la qualità di tali società è di fondamentale importanza. In tal senso, la qualità dipende dalla prevedibilità e dalla crescita degli utili futuri. Per questo motivo, vengono privilegiate le aziende che sono in grado di affrontare il futuro, presentano un'elevata redditività e resilienza e sono guidate da team di gestione con spirito imprenditoriale. Inoltre, la selezione degli investimenti avviene nel rispetto di una rigorosa disciplina di valutazione.

Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. La performance del comparto viene confrontata utilizzando l'indice MSCI World Net Total Return come base di riferimento. Nelle proprie decisioni d'investimento, il gestore del fondo non è in alcun momento vincolato all'indice di riferimento. Di conseguenza, la performance del comparto può differire in modo significativo da quella dell'indice di riferimento specificato.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione, fermo restando che non verranno effettuati investimenti nei seguenti attivi:
 - fondi target.
- Il comparto investirà almeno l'80% del proprio patrimonio netto in azioni.
- Il comparto investirà in via continuativa oltre il 50% del patrimonio netto del comparto in partecipazioni azionarie.
- Il comparto è idoneo come fondo target.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 9b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
F**	LU0097333701	989975	-	19.05.1999	EUR 100,-	19.05.1999	EUR	EUR
I	LU0320532970	A0M1D3	-	11.10.2007	EUR 140,28	12.10.2007	EUR	EUR
R	LU0366178969	A0Q2PT	-	04.08.2008	EUR 100,-	05.08.2008	EUR	EUR
MT	LU1618024175	A2DR5Z	-	20.06.2018	EUR 100,-	20.06.2018	EUR	EUR
IT	LU2423020796	A3C9HA	18.01.2022	18.01.2022	EUR 100,-	20.01.2022	EUR	EUR
ET	LU2423020879	A3C9HB	18.01.2022	18.01.2022	EUR 100,-	20.01.2022	EUR	EUR
VI	LU2528596328	A3DTR1	01.12.2022 - 05.12.2022	05.12.2022	EUR 100,-	07.12.2022	EUR	EUR
MT2	LU2571806897	A3D4BR	13.02.2023	06.02.2023	EUR 100,-	15.02.2023	EUR	EUR
CHF-I***	LU2571806624	A3D4BX	13.02.2023	13.02.2023	CHF 100,-	15.02.2023	CHF	EUR
H	LU2634936566	A3EMD5	27.06.2023	27.06.2023	EUR 100,-	29.06.2023	EUR	EUR
RT	LU2673417882	A3ETYA	02.10.2023	02.10.2023	EUR 100,-	04.10.2023	EUR	EUR
HT	LU3010360868	A412SR	18.03.2025	18.03.2025	EUR 100,-	20.03.2025	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

** A decorrere dal 23 giugno 2023, l'emissione di quote della classe di quote F sarà sospesa. I rimborsi continueranno a essere eseguiti.

*** La classe di quote **non** è oggetto di copertura contro i rischi valutari rispetto alla divisa del comparto.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 9b Flossbach von Storch - Global Quality – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Global Quality**

Identificativo della persona giuridica:

529900AYL00GX8UQNNQ49

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
__%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
__%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Global Quality implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Quality, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Global Quality pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



Sì

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Global Quality tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre

investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

le emissioni di CO₂) e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Quality:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Global Quality sono definite nell'Allegato 9a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che

ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

A seconda della situazione di mercato e della valutazione della gestione del fondo, il comparto ha la possibilità di combinare investimenti in azioni, strumenti a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, obbligazioni convertibili, derivati e depositi bancari, fermo restando che il fulcro degli investimenti è costituito da azioni. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 9a della politica di investimento.

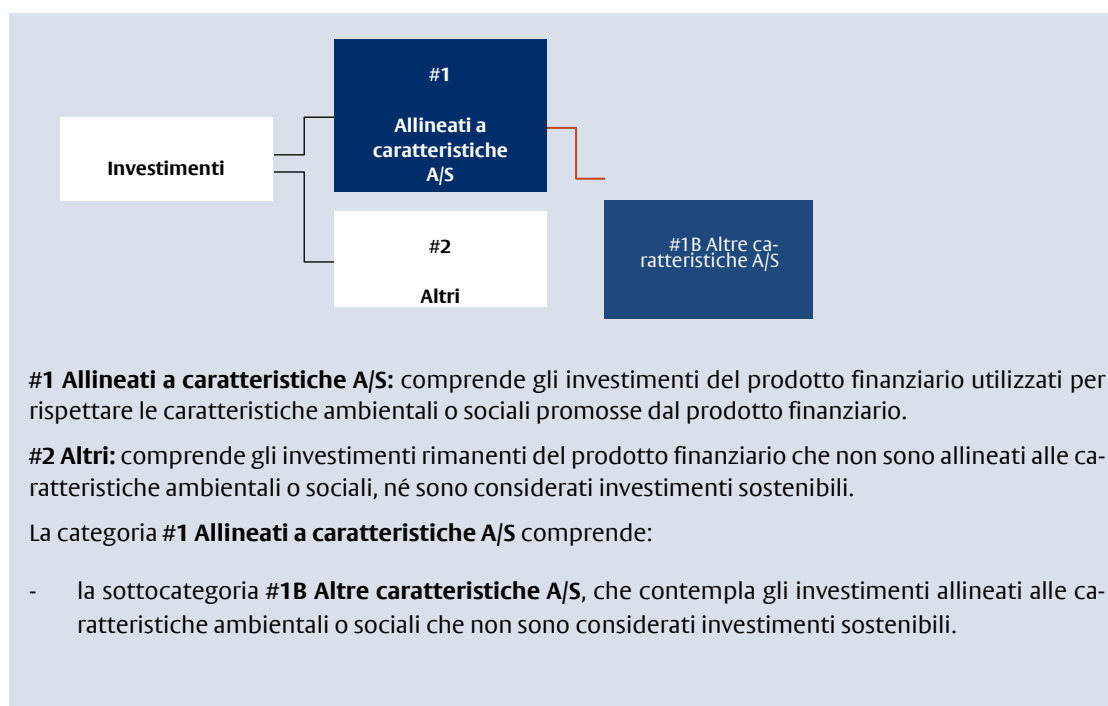
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine) e ai derivati.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Global Quality non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 10a Flossbach von Storch - Dividend

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Dividend è la distribuzione di un rendimento annuo costante e il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento.

La strategia di investimento si concentra sull'ottenimento di una distribuzione continua dei dividendi e di un adeguato aumento del valore nel tempo; per questo motivo, la filosofia di investimento predilige le imprese con profili di dividendo attraenti, ovvero dividendi sicuri con un ulteriore potenziale di crescita. In tal senso, una capacità superiore alla media di resistere ai periodi di crisi e di accrescere gli utili in modo sostenibile, in combinazione con un'adeguata quota di distribuzione e una struttura finanziaria solida, sono le peculiarità più ricercate in tali società.

Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote dei comparti viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave per gli investitori.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione, fermo restando che non verranno effettuati investimenti nei seguenti attivi:
 - fondi target.
- Il comparto investirà almeno l'80% del proprio patrimonio netto in azioni.
- Il comparto investirà in via continuativa oltre il 50% del patrimonio netto del comparto in partecipazioni azionarie.
- Il comparto è idoneo come fondo target.
- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 10b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
I	LU0831568646	A1J4RG	01.10.2012	02.10.2012	EUR 100,-	03.10.2012	EUR	EUR
R	LU0831568729	A1J4RH	01.10.2012	02.10.2012	EUR 100,-	03.10.2012	EUR	EUR
IT	LU2312730000	A2QQ1B	15.03.2021	15.03.2021	EUR 100,-	17.03.2021	EUR	EUR
ET	LU2423020952	A3C9HC	18.01.2022	18.01.2022	EUR 100,-	20.01.2022	EUR	EUR
RT	LU2473801830	A3DK5C	16.05.2022	16.05.2022	EUR 100,-	18.05.2022	EUR	EUR
HT	LU2528596161	A3DTR0	20.09.2022	20.09.2022	EUR 100,-	22.09.2022	EUR	EUR
H	LU2634693134	A3EMD4	27.06.2023	27.06.2023	EUR 100,-	29.06.2023	EUR	EUR
VI	LU3104379055	A41CAD	29.08.2025	29.08.2025	EUR 100,-	02.09.2025	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 10b Flossbach von Storch - Dividend – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Dividend**

Identificativo della persona giuridica:

5299002K4EX1L20Z5698

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche

ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Dividend implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Dividend, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Dividend pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui

☒ SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Dividend tiene conto dei principali

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Dividend:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Dividend sono definite nell'Allegato 10a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella

“lista di garanzia” (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come “non liberi”).

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce “Consumo di energia”). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

economiche?

- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attività specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fulcro degli investimenti è costituito da azioni. Per diversificare gli investimenti, il fondo potrà investire in certificati azionari e certificati su indici azionari, nonché in strumenti a reddito fisso, depositi a termine e fondi target. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 10a della politica di investimento.

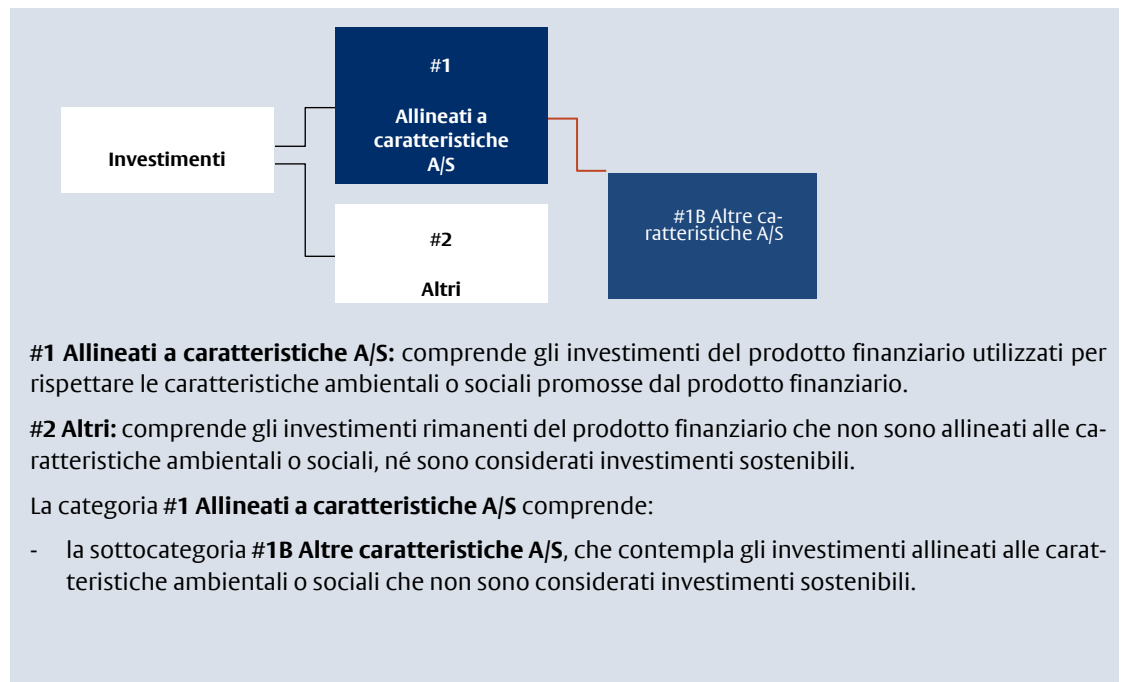
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine) e ai derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Dividend non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 11a Flossbach von Storch - Global Convertible Bond

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch – Global Convertible Bond è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio è stabilita, regolarmente verificata e, se necessario, adeguata dal gestore del fondo esclusivamente in base ai criteri definiti nella politica d'investimento. La performance del comparto è confrontata con l'Indice Refinitiv Global Focus Hedged CB (EUR) come base di riferimento. Laddove la valuta della classe di quote sia diversa dall'euro, si utilizza l'indice nella valuta corrispondente. Nelle proprie decisioni d'investimento, il gestore del fondo non è in alcun momento vincolato all'indice di riferimento. Di conseguenza, la performance del comparto può differire in modo significativo da quella dell'indice di riferimento specificato.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione.
- Il comparto può investire senza limiti in obbligazioni convertibili, fermo restando che almeno il 51% del patrimonio netto del comparto deve essere investito in obbligazioni convertibili e in altri strumenti strutturati di struttura comparabile.
- Il comparto investirà al massimo il 49% del proprio patrimonio netto nei mercati emergenti.
- Nel caso di investimenti in obbligazioni, si intende mantenere un volume minimo iniziale di emissione pari ad almeno 100 milioni di EUR (o equivalente in valuta estera).
- Il comparto investirà al massimo il 50% del proprio patrimonio netto in obbligazioni ad alto rendimento (high yield).
- Il comparto è idoneo come fondo target.
- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 12b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
H	LU0097335235	989977		19.05.1999	EUR 100,-	19.05.1999	EUR	EUR
I	LU0320533861	A0M1D4		12.10.2007	EUR 100,-	12.10.2007	EUR	EUR
R	LU0366179009	A0Q2PU		06.08.2008	EUR 100,-	05.08.2008	EUR	EUR
CHF-IT	LU0952573565	A1W17Z	16.09.2013 - 30.09.2013	30.09.2013	CHF 100,-	02.10.2013	CHF	EUR
IT	LU1481584875	A2AQM9	13.10.2016 - 17.10.2016	17.10.2016	EUR 100,-	19.10.2016	EUR	EUR
VI	LU3104379212	A41CAF	29.08.2025	29.08.2025	EUR 100,-	02.09.2025	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valore sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 11b Flossbach von Storch - Global Convertible Bond – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Global Convertible Bond**

Identificativo della persona giuridica:

5299008FUOQUNISMT82

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche

ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Global Convertible Bond implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Convertible Bond, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone,

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Global Convertible Bond pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Sì

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Global Convertible Bond tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva"). L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Convertible Bond: Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.



No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Global Convertible Bond sono definite nell'Allegato 12a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato ≤ 0%)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato ≤ 5%)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato ≤ 30%)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attività specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fulcro degli investimenti è costituito da obbligazioni convertibili e altri prodotti strutturati. Per diversificare gli investimenti, è possibile investire in azioni, obbligazioni e certificati, derivati e depositi a termine. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 12a della politica di investimento.

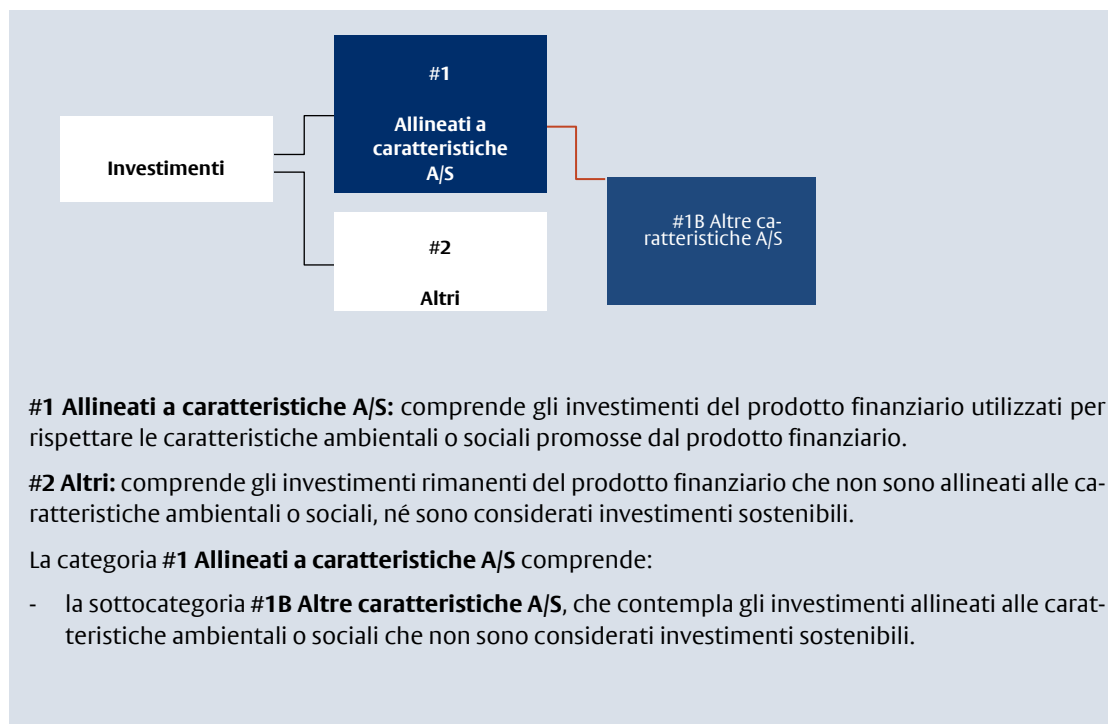
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati e ai fondi terzi.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Global Convertible Bond non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%. L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

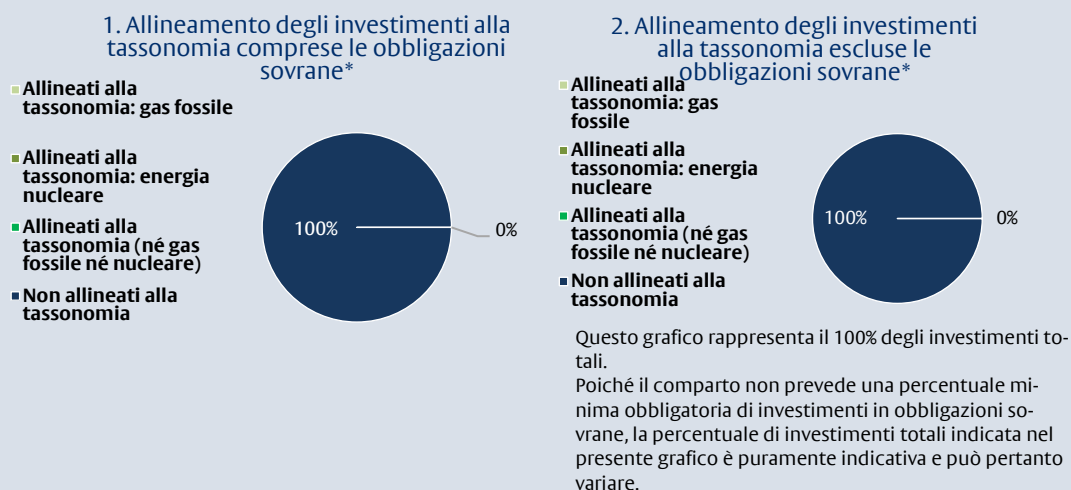
Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 12a Flossbach von Storch - Bond Opportunities

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Bond Opportunities è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. Il patrimonio del comparto è investito, nel rispetto del principio di diversificazione del rischio, in obbligazioni e strumenti del mercato monetario a livello internazionale. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio è stabilita, regolarmente verificata e, se necessario, adeguata dal gestore del fondo esclusivamente in base ai criteri definiti nella politica d'investimento. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione, fermo restando che non verranno effettuati investimenti nei seguenti attivi:
 - azioni;
 - certificati Delta-1;
- L'esposizione in valuta estera del comparto è limitata al 15% del patrimonio netto del comparto.
- Il comparto investirà al massimo il 25% del proprio patrimonio netto nei mercati emergenti.
- Il comparto investirà al massimo il 50% del proprio patrimonio netto in obbligazioni ad alto rendimento (high yield).
- Il comparto investirà al massimo il 25% del proprio patrimonio netto in obbligazioni perpetue.
- Il comparto investirà al massimo il 33% del proprio patrimonio netto, complessivamente, in obbligazioni subordinate e in obbligazioni perpetue.
- Il comparto è idoneo come fondo target. Per quanto riguarda i fondi target acquistabili dal comparto, essi sono limitati nel senso che non possono essere acquistati fondi azionari.
- Il comparto soddisfa gli standard relativi alla qualità creditizia e ai limiti di merito creditizio nel settore assicurativo.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 13b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
I	LU0399027886	A0RCKM		04.06.2009	EUR 100,–	03.06.2009	EUR	EUR
R	LU0399027613	A0RCKL		04.06.2009	EUR 100,–	03.06.2009	EUR	EUR
CHF-IT	LU1245471724	A14UL7	15.07.2015	15.07.2015	CHF 100,–	17.07.2015	CHF	EUR
IT	LU1481584016	A2AQKH	13.10.2016 - 17.10.2016	17.10.2016	EUR 100,–	19.10.2016	EUR	EUR
RT	LU1481583711	A2AQKG	13.10.2016 - 17.10.2016	17.10.2016	EUR 100,–	19.10.2016	EUR	EUR
H	LU1748855753	A2JA9E	24.01.2018 - 05.02.2018	05.02.2018	EUR 100,–	07.02.2018	EUR	EUR
HT	LU1748855837	A2JA9F	24.01.2018 - 05.02.2018	05.02.2018	EUR 100,–	07.02.2018	EUR	EUR
GBP-IT	LU2035371660	A2PPDQ	19.08.2019 - 01.10.2019	21.08.2019	GBP 100,-	03.10.2019	GBP	EUR
USD-IT	LU2035372049	A2PPDR	19.08.2019 - 01.10.2019	01.10.2019	USD 100,-	23.08.2019	USD	EUR
USD-RT	LU2206381894	A2P8KN	22.07.2020	22.07.2020	USD 100,-	24.07.2020	USD	EUR
CHF-RT	LU2206381621	A2P8JS	22.07.2020	22.07.2020	CHF 100,–	24.07.2020	CHF	EUR
X	LU2212481985	A2QA0X	28.08.2020 - 31.08.2020	31.08.2020	EUR 100,-	02.09.2020	EUR	EUR
XT	LU2212482017	A2QAFH	28.08.2020 - 31.08.2020	31.08.2020	EUR 100,-	02.09.2020	EUR	EUR
CHF-H	LU2312730182	A2QQ1C	15.03.2021	15.03.2021	CHF 100,-	17.03.2021	CHF	EUR
QT	LU2312730265	A2QQ1D	15.03.2021	15.03.2021	EUR 100,-	17.03.2021	EUR	EUR
ET	LU2772278193	A4077W	19.03.2024	19.03.2024	EUR 100,–	21.03.2024	EUR	EUR
USD-HT	LU2883303104	A40M9T	15.11.2024	15.11.2024	USD 100,–	19.11.2024	USD	EUR
CHF-QT	LU3041228209	A415KZ	04.04.2025	04.04.2025	CHF 100,–	07.04.2025	CHF	EUR
VI	LU3104378594	A41CA9	29.08.2025	29.08.2025	EUR 100,–	02.09.2025	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 12b Flossbach von Storch - Bond Opportunities – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Bond Opportunities**

Identificativo della persona giuridica:

529900STNWWRK4MM7H18

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☐ **Sì**

☐ ☒ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
__%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
__%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e



sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Bond Opportunities implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond Opportunities, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Bond Opportunities pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle

violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più



Sì

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Bond Opportunities tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o

significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond Opportunities:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Se il team gestionale dell'azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Bond Opportunities sono definite nell'Allegato 13a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella

“lista di garanzia” (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori di portafoglio possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno, che prevede un monitoraggio e un’analisi dell’andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell’azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un’evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se il team gestionale dell’azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
 - Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come “non liberi”).

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce “Consumo di energia”). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l’universo di investimento.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un’azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell’azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un’impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

economiche?

- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in obbligazioni di ogni tipo, incluse obbligazioni a cedola zero, obbligazioni protette contro l'inflazione, titoli a tasso di interesse variabile, strumenti del mercato monetario, quote di fondi di investimento ("fondi target"), depositi a termine, derivati, certificati, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant, titoli di godimento di opzioni, obbligazioni convertibili, titoli di godimento convertibili) e liquidità. I certificati sono certificati su strumenti a reddito fisso, fondi, valute o indici. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 13a della politica di investimento.

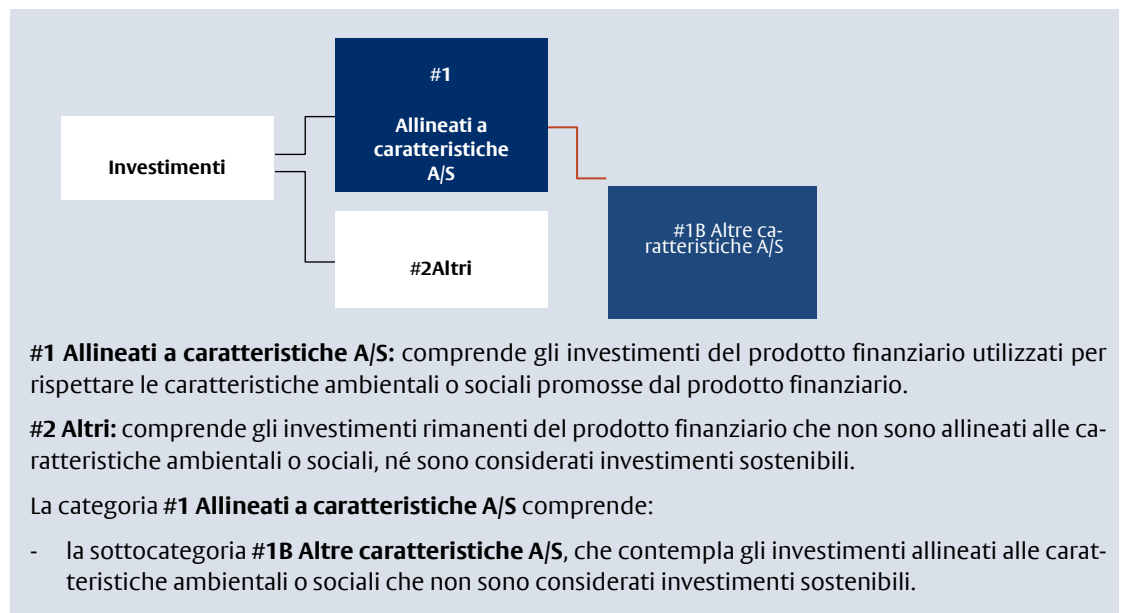
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati e ai fondi terzi.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Bond Opportunities non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

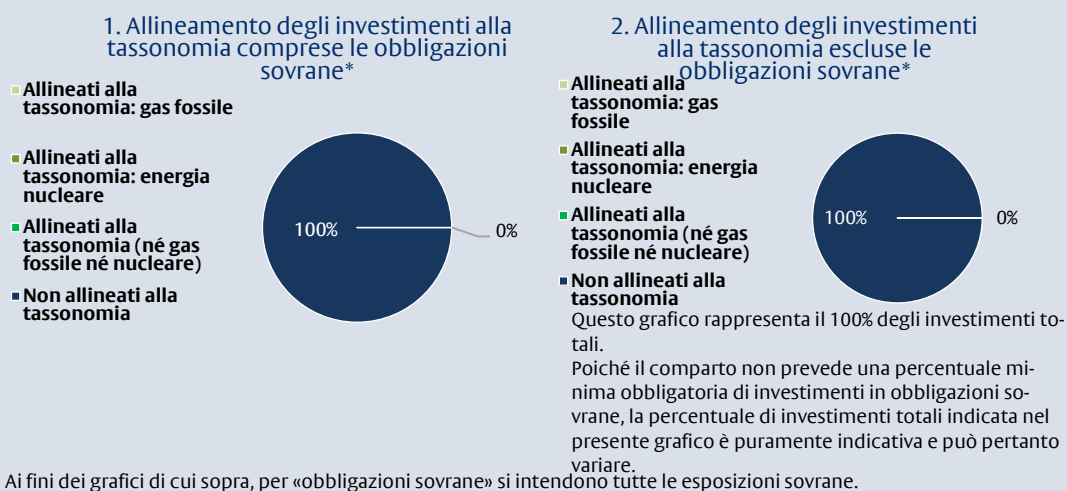
Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



tanti?

Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch – Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 13a Flossbach von Storch - Bond High Conviction

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch – Bond High Conviction è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. Il patrimonio del comparto è investito, nel rispetto del principio di diversificazione del rischio, in obbligazioni e strumenti del mercato monetario a livello internazionale. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione, fermo restando che non verranno effettuati investimenti nei seguenti attivi:
 - azioni;
 - certificati Delta-1;
- L'esposizione in valuta estera del comparto è limitata al 20% del patrimonio netto del comparto.
- Il comparto investirà al massimo il 25% del proprio patrimonio netto nei mercati emergenti.
- Nel caso di investimenti in obbligazioni, si intende mantenere un volume minimo iniziale di emissione pari ad almeno 100 milioni di EUR (o equivalente in valuta estera). Nel fare ciò, il comparto investirà al massimo il 10% del proprio patrimonio netto in obbligazioni con un volume di emissione inferiore a 300 milioni di EUR (o equivalente).
- Il comparto investirà al massimo il 75% del proprio patrimonio netto in obbligazioni high yield. Nel fare ciò, il comparto investirà al massimo il 10% del proprio patrimonio netto in obbligazioni con rating inferiore a B- (o equivalente).
- Il comparto non investirà in obbligazioni con rating inferiore a CCC (o equivalente).
- Per l'insieme delle obbligazioni detenute, si mira a mantenere un rating medio almeno pari a BB- (o equivalente).
- Il comparto investirà al massimo il 33% del proprio patrimonio netto in obbligazioni convertibili.
- Il comparto investirà al massimo il 10% del proprio patrimonio netto in obbligazioni CoCo.
- Il comparto investirà al massimo il 25% del proprio patrimonio netto in obbligazioni perpetue.

- Il comparto investirà al massimo il 49% del proprio patrimonio netto complessivamente in obbligazioni subordinate, obbligazioni perpetue e obbligazioni CoCo.
- Il comparto è idoneo come fondo target. Per quanto riguarda i fondi target acquistabili dal comparto, essi sono limitati nel senso che non possono essere acquistati fondi azionari.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 14b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
IT	LU3072257606	A419FX	30.05.2025 - 30.06.2025	30.06.2025	EUR 100,-	02.07.2025	EUR	EUR
CHF-IT	LU3072257788	A419FV	30.05.2025 - 30.06.2025	30.06.2025	CHF 100,-	02.07.2025	CHF	EUR
USD-IT	LU3072257861	A419FW	30.05.2025 - 30.06.2025	30.06.2025	USD 100,-	02.07.2025	USD	EUR
CHF-I	LU3072257945	A419FU	30.05.2025 - 30.06.2025	30.06.2025	CHF 100,-	02.07.2025	CHF	EUR
YT**	LU3072258083	A419G1	30.05.2025 - 30.06.2025	30.06.2025	EUR 100,-	02.07.2025	EUR	EUR
CHF-YT**	LU3072258166	A419FZ	30.05.2025 - 30.06.2025	30.06.2025	CHF 100,-	02.07.2025	CHF	EUR
USD-YT**	LU3072258323	A419G0	30.05.2025 - 30.06.2025	30.06.2025	USD 100,-	02.07.2025	USD	EUR
VI	LU3104379303	A41CAG	29.08.2025	29.08.2025	EUR 100,-	02.09.2025	EUR	EUR
ET	LU3253383346	A41XG4	29.12.2025	30.12.2025	EUR 100,-	05.01.2026	EUR	EUR
R	LU3447500763	A42HA3	26.08.2026	26.08.2026	EUR 100,-	28.08.2026	EUR	EUR
H	LU3447500680	A42HA4	26.08.2026	26.08.2026	EUR 100,-	28.08.2026	EUR	EUR
HT	LU3447500417	A42HA5	26.08.2026	26.08.2026	EUR 100,-	28.08.2026	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

** Le emissioni a nuovi investitori per queste classi di quote sono state chiuse il 31 luglio 2025 ("soft closure"). I rimborsi continueranno a essere eseguiti.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta. Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 13b Flossbach von Storch - Bond High Conviction – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Bond High Conviction**

Identificativo della persona giuridica:

391200SJ5DU92GBTMK80

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
_ %

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
_ %

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) _ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche

ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Bond High Conviction implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond High Conviction, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

2) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

3) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Bond High Conviction pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond High Conviction promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond High Conviction promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ SÌ

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Bond High Conviction tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond High Conviction:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Se il team gestionale dell'azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Bond High Conviction sono definite nell'Allegato 14a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è

considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori di portafoglio possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno, che prevede un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se il team gestionale dell'azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

2) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato ≤ 0%)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato ≤ 5%)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato ≤ 30%)
 - Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

3) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di

gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in obbligazioni di ogni tipo, incluse obbligazioni a cedola zero, obbligazioni protette contro l'inflazione, titoli a tasso di interesse variabile, strumenti del mercato monetario, quote di fondi di investimento ("fondi target"), depositi a termine, derivati, certificati, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant, titoli di godimento di opzioni, obbligazioni convertibili, titoli di godimento convertibili) e liquidità. I certificati sono certificati su strumenti a reddito fisso, fondi, valute o indici. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 14a della politica di investimento.

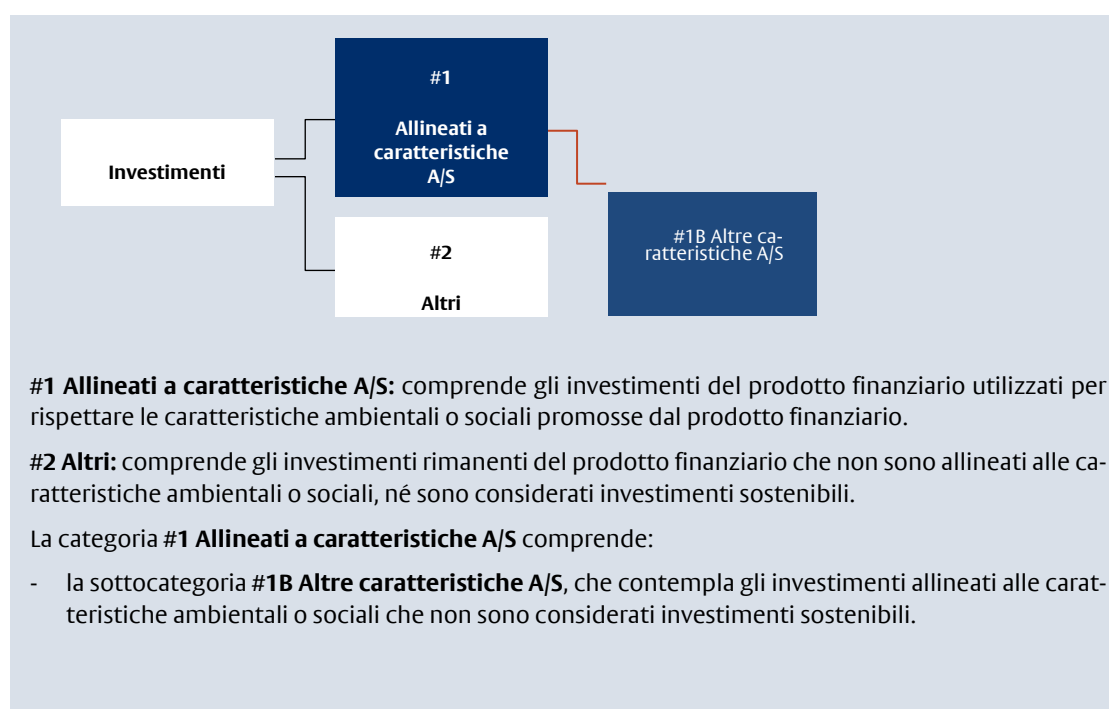
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati e ai fondi terzi.



- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Bond High Conviction non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

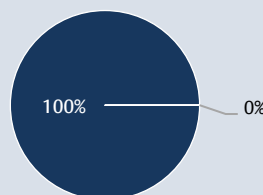
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

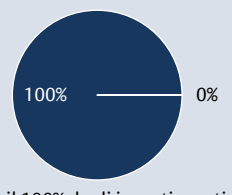
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: energia nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: energia nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

Poiché il comparto non prevede una percentuale minima obbligatoria di investimenti in obbligazioni sovrane, la percentuale di investimenti totali indicata nel presente grafico è puramente indicativa e può pertanto variare.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Flossbach von Storch - Bond High Conviction promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch - Bond High Conviction promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch - Bond High Conviction promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch – Bond High Conviction promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

ALLEGATO 14a Flossbach von Storch - Digital Essentials

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch – Digital Essentials è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. La filosofia di investimento del comparto si concentra sulle società che offrono prodotti e servizi digitali considerati essenziali per consumatori, aziende e istituzioni, nonché sulle società che forniscono l'infrastruttura necessaria per il loro funzionamento. Un potenziale di crescita superiore alla media e una forte posizione di mercato associata a un'elevata redditività sono le peculiarità più ricercate nella selezione di tali società. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un Indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella sezione "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione e nella sezione "Politica di investimento", per il comparto si applicano le seguenti disposizioni:

- Per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto ha in linea di principio la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Regolamento di gestione.
- Il comparto investirà almeno l'80% del proprio patrimonio netto in azioni.
- Il comparto investirà in via continuativa oltre il 50% del patrimonio netto del comparto in partecipazioni azionarie.
- Il comparto ha la possibilità di effettuare investimenti in azioni di classe A cinesi ammissibili tramite il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ("SHSC").
- Il comparto è idoneo come fondo target.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 15b del prospetto d'offerta.

Ulteriori informazioni

Classe di quote	ISIN	WKN	Periodo di prima sottoscrizione	Data di prima emissione	Primo valore della quota*	Pagamento del prezzo di prima emissione	Valuta della classe di quote	Valuta del comparto
I	LU3104378164	A41CA6	12.08.2025	12.08.2025	EUR 100,-	14.08.2025	EUR	EUR
IT	LU3113476678	A41BV4	12.08.2025	12.08.2025	EUR 100,-	14.08.2025	EUR	EUR
VI	LU3104378248	A41CA7	12.08.2025	12.08.2025	EUR 100,-	14.08.2025	EUR	EUR
ET	LU3253383262	A41XG3	29.12.2025	30.12.2025	EUR 100,-	05.01.2026	EUR	EUR
R	LU3447500508	A42HA1	26.08.2026	26.08.2026	EUR 100,-	28.08.2026	EUR	EUR
RT	LU3447500334	A42HA2	26.08.2026	26.08.2026	EUR 100,-	28.08.2026	EUR	EUR

* Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valore sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 14b Flossbach von Storch - Digital Essentials – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:

**Flossbach von Storch -
Digital Essentials**

Identificativo della persona giuridica:

3912000TW8RUS9G8TO80

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

☐ Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo segue un approccio olistico alla sostenibilità e, nell'ambito della propria strategia di investimento orientata al lungo periodo, attribuisce particolare importanza al fatto che le imprese gestiscano in modo responsabile il proprio impatto ambientale e sociale e affrontino attivamente le conseguenze negative derivanti dalle proprie attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune

caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch – Digital Essentials implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch – Digital Essentials, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

2) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

3) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch – Digital Essentials pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch – Digital Essentials promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch – Digital Essentials promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch – Digital Essentials tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch – Digital Essentials:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch – Digital Essentials sono definite nell'Allegato 15a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti

abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

2) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

3) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del

personale e rispetto degli obblighi fiscali.

lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In linea di principio, il comparto ha la possibilità di investire, a seconda della situazione di mercato e della valutazione della Gestione del fondo, in tutti i valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di gestione. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 15a della politica di investimento.

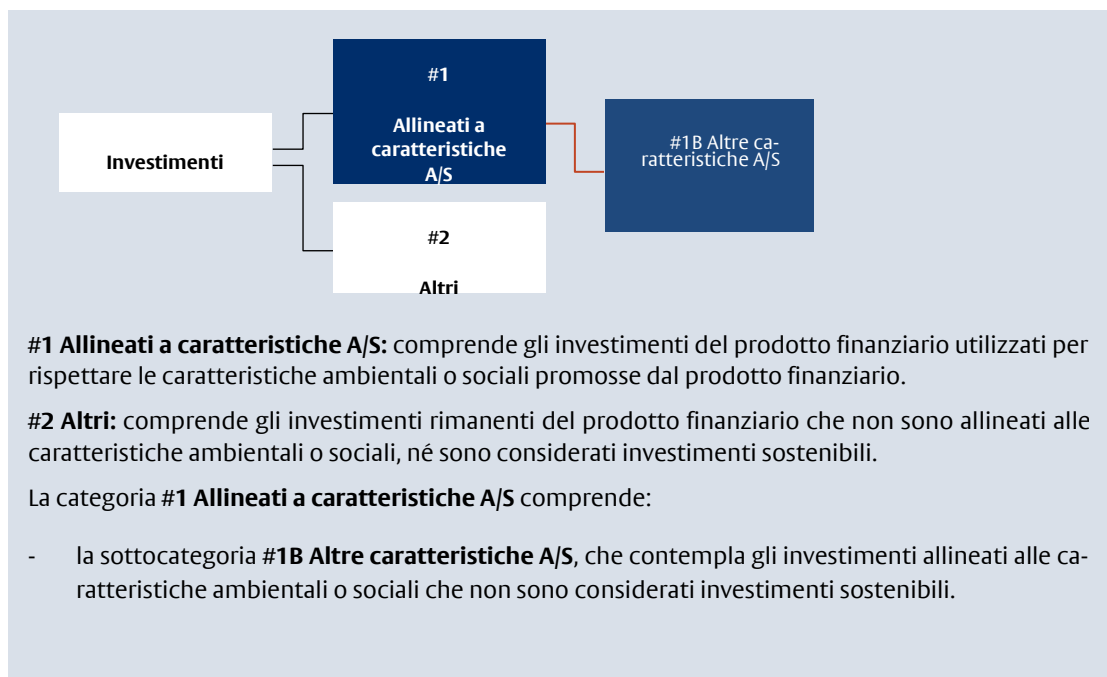
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati e ai fondi terzi.



- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE,

i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch – Digital Essentials non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

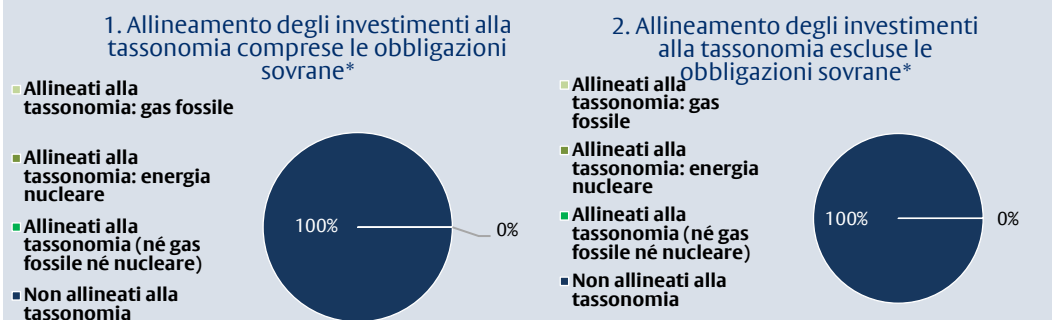
L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Flossbach von Storch – Digital Essentials promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Flossbach von Storch – Digital Essentials promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Flossbach von Storch – Digital Essentials promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch – Digital Essentials promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Il seguente regolamento di gestione definisce i diritti e gli obblighi contrattuali della Società di Gestione, del Depositario e dell'investitore relativamente al fondo. Il regolamento di gestione è entrato in vigore per la prima volta il 19 maggio 1999 ed è stato pubblicato il 1° giugno 1999 nel “*Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations*”, la Gazzetta ufficiale del Granducato di Lussemburgo (“*Mémorial*”), modificato da ultimo il 1° aprile 2026 e pubblicato nel “*Recueil électronique des sociétés et associations*” (“*RESA*”), il Registro del commercio e delle imprese del Lussemburgo.

Articolo 1 Il fondo

1. Il fondo Flossbach von Storch (“fondo”) è un fondo comune di investimento (*fonds commun de placement*) giuridicamente non autonomo costituito da titoli e da altri valori patrimoniali (“patrimonio del fondo”), gestito per conto congiunto dei detentori di quote (“investitori”) nel rispetto del principio della diversificazione del rischio. Il fondo è composto da uno o più comparti ai sensi dell'articolo 181 della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (“Legge del 17 dicembre 2010”). L'insieme dei comparti costituisce il fondo. Gli investitori partecipano al fondo attraverso la partecipazione a un comparto per l'ammontare corrispondente alle quote detenute.
2. I diritti e gli obblighi contrattuali degli investitori, della Società di Gestione e del Depositario sono disciplinati nel presente regolamento di gestione, la cui versione attualmente valida, comprese le eventuali modifiche, è depositata presso il registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo, con avviso di avvenuto deposito pubblicato nel RESA. Con l'acquisto di una quota, l'investore prende atto del regolamento di gestione e di tutte le sue modifiche accettate e pubblicate.
3. La Società di Gestione redige anche un prospetto d'offerta (inclusi gli allegati) conformemente alle disposizioni del Granducato di Lussemburgo.
4. Il patrimonio netto del fondo (ovvero il totale di tutti i valori patrimoniali detratte tutte le passività del fondo) deve raggiungere la somma di 1.250.000 euro entro sei mesi dall'autorizzazione del fondo. In tal senso si fa riferimento al patrimonio netto del fondo complessivo, risultante dalla somma dei patrimoni netti dei comparti.
5. La Società di Gestione è autorizzata a costituire altri comparti in qualsiasi momento, purché non vengano compromessi i diritti e gli obblighi degli investitori nei comparti esistenti. In tal caso, al prospetto d'offerta verrà aggiunto un allegato corrispondente. I comparti possono essere costituiti a tempo indeterminato.
6. Nei confronti degli investitori, ogni comparto rappresenta un patrimonio autonomo rispetto agli altri. I diritti e gli obblighi degli investitori di un comparto sono distinti da quelli degli investitori degli altri comparti. Nei confronti di terzi, i valori patrimoniali del singolo comparto rispondono esclusivamente per gli impegni assunti dal rispettivo comparto.
7. Il calcolo del valore della quota avviene separatamente per ciascun comparto/classe di quote, ai sensi delle regole definite nell'articolo 6 del presente regolamento di gestione.

Articolo 2 La Società di Gestione

1. La Società di Gestione del fondo è Flossbach von Storch Invest S.A. (“Società di Gestione”), una società per azioni ai sensi del diritto del Granducato di Lussemburgo avente sede all'indirizzo 2, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo. È stata costituita il 13 settembre 2012 a tempo indeterminato.

2. La Società di Gestione è rappresentata dal suo Consiglio direttivo. Il Consiglio direttivo è nominato dal Consiglio di vigilanza e può affidare a uno o più dipendenti della Società di Gestione compiti amministrativi quotidiani nonché ad altre persone l'esecuzione di funzioni di gestione e/o l'implementazione quotidiana della politica di investimento. Qualora si liberasse una carica all'interno del Consiglio direttivo, il Consiglio di vigilanza può inviare un proprio membro. Durante questo periodo, la funzione di membro del Consiglio di vigilanza della persona interessata viene temporaneamente sospesa.
3. La Società di Gestione amministra il fondo autonomamente rispetto al Depositario, a proprio nome ma esclusivamente nell'interesse e per conto congiunto degli investitori, conformemente al presente regolamento di gestione. I poteri amministrativi si estendono all'esercizio di tutti i diritti direttamente o indirettamente correlati ai valori patrimoniali del fondo o dei suoi comparti.
4. La Società di Gestione definisce la politica di investimento del fondo tenendo conto dei limiti di investimento imposti dalla legge e dalle condizioni contrattuali. La Società di Gestione è autorizzata a investire il patrimonio di ciascun comparto in conformità con le disposizioni riportate nel presente regolamento di gestione e nell'allegato al prospetto d'offerta corrispondente e a svolgere tutte le attività necessarie per la gestione dei comparti.
5. La Società di Gestione è tenuta ad adottare un processo di gestione dei rischi che le consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio connesso alle posizioni di investimento e la loro incidenza sul profilo di rischio complessivo del portafoglio di investimento. Inoltre deve adottare una procedura che consenta di eseguire una valutazione precisa e indipendente del valore dei derivati OTC. Deve comunicare regolarmente all'autorità di vigilanza del Lussemburgo, conformemente alla procedura da essa definita per il fondo, le tipologie di derivati presenti nel portafoglio, i rischi correlati ai relativi valori sottostanti, i limiti di investimento e i metodi utilizzati per la misurazione dei rischi correlati alle operazioni con derivati.
6. La Società di Gestione può avvalersi, sotto la propria responsabilità e il proprio controllo, dei servizi di un consulente di investimento e/o di un gestore del fondo addebitando i costi al relativo patrimonio del comparto. La gestione del fondo può essere affidata solo a una società che disponga di un'autorizzazione o abilitazione alla gestione patrimoniale. L'affidamento della gestione del fondo deve essere conforme alle direttive di investimento definite dalla Società di Gestione. Inoltre la Società di Gestione può avvalersi della consulenza di un comitato d'investimento la cui composizione è stabilita dalla stessa Società di Gestione.
7. Per l'adempimento delle proprie funzioni, il consulente finanziario può rivolgersi, previo assenso della Società di Gestione nonché a proprie spese e sotto la propria responsabilità, ad altre persone fisiche o giuridiche e ricorrere ai servizi di un sub-consulente di investimento.

Articolo 3 Depositario

1. La Società di Gestione ha nominato un unico Depositario per il fondo. La nomina del Depositario viene concordata per iscritto. Informazioni dettagliate sul Depositario sono disponibili nel Prospetto di vendita attualmente in vigore. I diritti e gli obblighi del Depositario sono definiti dalla Legge del 17 dicembre 2010, dalle normative vigenti, dal contratto con il Depositario, dal presente regolamento di gestione nonché dal prospetto d'offerta (inclusi gli allegati).
2. Il Depositario
 - a) garantisce che vengano eseguiti la vendita, l'emissione, il rimborso, la conversione, il pagamento e l'annullamento delle quote del fondo ai sensi delle norme di legge vigenti nonché dei processi definiti nel regolamento di gestione;

- b) garantisce che venga eseguito il calcolo del valore delle quote del fondo ai sensi delle norme di legge vigenti nonché dei processi definiti nel regolamento di gestione;
 - c) segue le istruzioni della Società di Gestione salvo nei casi in cui entrino in conflitto con le norme di legge vigenti o il regolamento di gestione;
 - d) assicura che nelle operazioni nei valori patrimoniali del fondo, il controvalore sia rimesso al fondo nei termini d'uso;
 - e) garantisce che i proventi del fondo vengano utilizzati ai sensi delle norme di legge vigenti nonché del regolamento di gestione.
3. Il Depositario assicura l'adeguato monitoraggio dei flussi di cassa del fondo e assicura in particolare che tutti i pagamenti effettuati dagli investitori o per loro conto all'atto della sottoscrizione delle quote siano stati ricevuti e che tutti i contanti del fondo siano stati registrati in conti di liquidità, che:
- a) vengono avviati a nome del fondo, a nome della Società di Gestione che agisce per il fondo o a nome del Depositario che agisce per il fondo;
 - b) sono aperti presso uno dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a), b), c) della Direttiva 2006/73/CE del 10 agosto 2006, recante modalità di esecuzione della direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti di organizzazione e le condizioni di esercizio dell'attività delle imprese di investimento e le definizioni di taluni termini ai fini di tale direttiva ("Direttiva 2006/73/CE"); e
 - c) sono tenuti conformemente ai principi stabiliti all'articolo 16 della Direttiva 2006/73/CE. Qualora i conti di liquidità siano aperti a nome del Depositario che opera per conto del fondo, i contanti del soggetto di cui al numero 3, lettera b) e i contanti propri del Depositario non sono registrati in suddetti conti.
4. Il patrimonio del fondo è affidato al Depositario a fini di custodia secondo le seguenti modalità:
- a) per gli strumenti finanziari che possono essere tenuti in custodia:
 - (1) il Depositario tiene in custodia tutti gli strumenti finanziari che possono essere registrati in un conto di strumenti finanziari aperto nei libri contabili del depositario e tutti gli strumenti finanziari che possono essere fisicamente consegnati al Depositario;
 - (2) il Depositario garantisce che gli strumenti finanziari che possono essere registrati in un conto di strumenti finanziari aperto nei libri contabili del depositario siano registrati nei libri contabili in conti separati, in conformità dei principi di cui all'articolo 16 della Direttiva 2006/73/CE, aperti a nome del fondo o della Società di gestione che agisce per conto del fondo, in modo tale che possano essere chiaramente identificati come appartenenti al fondo conformemente alla legge applicabile in qualsiasi momento.
 - b) Per altri valori patrimoniali vale quanto segue:
 - (1) Il Depositario verifica la proprietà da parte del fondo o da parte della Società di Gestione che agisce per conto del fondo dei suddetti valori patrimoniali, verificando se il fondo o la Società di Gestione che agisce per conto del fondo ha la proprietà sulla base delle informazioni o dei documenti forniti dal fondo o dalla Società di Gestione e, se disponibili, sulla base di prove esterne;
 - (2) il Depositario conserva e mantiene aggiornato un registro relativo alle attività per le quali è accertato che il fondo o la Società di Gestione che agisce per conto del fondo hanno la proprietà.

5. Il Depositario fornisce periodicamente alla Società di Gestione una lista completa di tutti i valori patrimoniali del fondo.
6. I valori patrimoniali detenuti in custodia dal Depositario non sono riutilizzati per conto proprio da quest'ultimo o da un soggetto terzo cui sia stata delegata la funzione di custodia. Il riutilizzo comprende qualsiasi operazione su valori patrimoniali detenuti in custodia, tra cui la cessione, la costituzione in pegno, la vendita e il prestito.

I valori patrimoniali detenuti in custodia dal Depositario possono essere riutilizzati solo se

- a) ciò avviene per conto del fondo,
- b) il Depositario adempie alle istruzioni della Società di Gestione che agisce per conto del fondo,
- c) il riutilizzo va a beneficio del fondo e degli interessi dei detentori di quote e
- d) la transazione è coperta da garanzie liquide di elevata qualità, che il fondo ha ricevuto in base a un contratto con trasferimento del titolo di proprietà.

In qualsiasi momento il valore di mercato delle garanzie deve corrispondere almeno a quello dei valori patrimoniali riutilizzati maggiorato di un premio.

7. In caso di insolvenza da parte del Depositario al quale sia stata delegata la custodia dei valori patrimoniali del fondo, questi ultimi sono indisponibili alla distribuzione o alla vendita per la ripartizione dei proventi tra i creditori di tale Depositario.
8. Il Depositario può delegare le funzioni di custodia di cui al precedente punto 4 ad un'altra società (sub depositario), nel rispetto delle vigenti condizioni di legge. Il sub depositario può a sua volta delegare le funzioni di custodia a lui conferite tenendo conto delle condizioni di legge vigenti. Il Depositario non può delegare a terzi le funzioni precedentemente indicate nei punti 2 e 3.
9. Nell'adempimento dei propri compiti il Depositario agisce in maniera corretta, integra e professionale autonoma ed esclusivamente nell'interesse del fondo e dei suoi investitori.
10. Le funzioni della Società di Gestione e del Depositario non possono essere assunte da una stessa società.
11. Il Depositario non può svolgere alcuna funzione in relazione al fondo o alla Società di Gestione che agisce per conto del fondo, che possa creare conflitti di interesse tra il fondo, gli investitori del fondo, la Società di Gestione nonché gli incaricati del Depositario e il Depositario stesso. Questo non vale nel caso in cui abbia separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, lo svolgimento delle sue funzioni di Depositario dalle altre sue funzioni potenzialmente confliggenti, e i potenziali conflitti di interesse non siano adeguatamente identificati, gestiti, monitorati e comunicati agli investitori del fondo.
12. Il Depositario è responsabile nei confronti del fondo e dei detentori di quote per la perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia dal Depositario stesso o da un terzo al quale sia stata delegata la custodia.

In caso di perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia, il Depositario deve restituire senza indebito indugio strumenti finanziari di tipo identico o l'importo corrispondente al fondo o alla Società di Gestione che agisce per conto del fondo. In applicazione della Legge del 17 dicembre 2010 e delle normative vigenti, il Depositario non è responsabile qualora possa dimostrare che la perdita è imputabile a un evento esterno al di fuori di ogni ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo per evitarle. Il Depositario è altresì responsabile nei confronti del fondo, e degli investitori del fondo, per ogni altra perdita da essi subita in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei suoi obblighi di legge. Le deleghe di cui al punto 8 sopraindicato lasciano impregiudicata la responsabilità del Depositario. Gli investitori del fondo possono

invocare la responsabilità del depositario direttamente o indirettamente mediante la Società di Gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento degli investitori.

Articolo 4 Disposizioni generali della politica di investimento

Obiettivo della politica di investimento di ciascun comparto è il conseguimento di una performance adeguata nella valuta di riferimento del comparto (come specificato nell'articolo 6, n. 2 del presente regolamento di gestione congiuntamente al corrispondente allegato al prospetto d'offerta). Tutti i comparti perseguono una politica di investimento basata su una gestione attiva. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. La politica di investimento specifica del singolo comparto viene illustrata nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.

I principi e i limiti di investimento generali indicati di seguito si applicano a tutti i comparti, salvo il caso in cui per il singolo comparto siano specificate deroghe o integrazioni nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.

Il patrimonio di ciascun comparto viene investito secondo il principio della diversificazione del rischio ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 e in base ai criteri della politica di investimento e ai limiti di investimento descritti di seguito nel presente articolo. In tal senso, va fatta una distinzione fra restrizioni agli investimenti ai fini della vigilanza e altre restrizioni agli investimenti.

Restrizioni agli investimenti ai fini della vigilanza

1. Definizioni:

a) “Mercato regolamentato”

Con mercato regolamentato si intende un mercato degli strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 4, n. 21 della Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativa ai mercati degli strumenti finanziari, che modifica le Direttive 2002/92/CE e 2011/61/UE.

b) “Titoli”

Con titoli si intendono:

- azioni e altri titoli equiparabili ad azioni (“azioni”),
- titoli obbligazionari e altri titoli di debito cartolarizzati (“obbligazioni”),
- tutti gli altri titoli negoziabili che danno diritto all'acquisto di titoli tramite sottoscrizione o scambio.

Fanno eccezione le tecniche e gli strumenti riportati nell'articolo 42 della Legge del 17 dicembre 2010.

c) “Strumenti del mercato monetario”

Con “strumenti del mercato monetario” si definiscono gli strumenti abitualmente negoziati sul mercato monetario, liquidi e il cui valore è esattamente determinabile in qualsiasi momento.

d) “OIC”

Organismi di investimento collettivo

e) “OICVM”

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari soggetti alla Direttiva 2009/65/CE

Per l'applicazione dei limiti di investimento, ciascun OICVM composto da più comparti viene considerato come un OICVM autonomo.

2. Vengono acquistati esclusivamente

- a) titoli e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati in un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE;
- b) titoli e strumenti del mercato monetario negoziati in un altro mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione europea ("Stato membro") riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante;
- c) titoli e strumenti del mercato monetario ufficialmente quotati in una borsa valori di uno Stato non appartenente all'Unione europea o negoziati in un altro mercato regolamentato di uno Stato non appartenente all'Unione europea riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante;
- d) titoli e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, purché le condizioni di emissione includano l'obbligo di richiedere l'ammissione a quotazione ufficiale in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante, e che l'ammissione sia concessa entro e non oltre un anno dall'emissione.
- e) quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE e/o di altri OIC ai sensi delle lettere a) e b) dell'articolo 1, paragrafo 2 della Direttiva 2009/65/CE, indipendentemente dal fatto che siano residenti in uno Stato membro, a condizione che
 - questi OIC siano stati autorizzati in base a disposizioni legislative in virtù delle quali siano soggetti a una vigilanza ritenuta dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo equivalente a quella prevista dal diritto comunitario e che vi sia garanzia sufficiente di cooperazione fra le autorità;
 - il livello di tutela previsto per gli investitori di questi OIC sia equivalente al livello di tutela degli investitori di un OICVM e, in particolare, le norme in materia di custodia separata dei valori patrimoniali, assunzione e concessione di crediti e vendite allo scoperto di titoli e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE;
 - l'attività dell'OIC sia oggetto di relazioni semestrali e rendiconti annuali che consentano di formulare un giudizio sulle attività e sulle passività, sui proventi e sulle transazioni nel periodo di riferimento;
 - il regolamento di gestione e lo statuto degli OICVM o degli altri OIC di cui vengono acquistate le quote non consenta loro di investire oltre il 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM o OIC.
- f) depositi a vista o depositi rimborsabili con una durata massima di 12 mesi presso istituti di credito, purché l'istituto di credito in questione abbia sede in uno Stato membro dell'UE oppure, se l'istituto di credito ha sede in un paese terzo, sia soggetto a disposizioni in materia di vigilanza ritenute dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario;
- g) strumenti finanziari derivati ("derivati"), inclusi strumenti equivalenti regolati in contanti, negoziati in uno dei mercati regolamentati definiti alle lettere a), b), o c) e/o strumenti finanziari derivati non negoziati in una borsa ("derivati OTC"), a condizione che
 - i valori sottostanti siano strumenti ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1 della Legge del 17 dicembre 2010 oppure indici finanziari, tassi di interesse, corsi di cambio o valute nei quali il comparto è autorizzato a investire conformemente agli obiettivi di investimento descritti nel presente regolamento di gestione;

- le controparti di operazioni con derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF;
 - e i derivati OTC siano sottoposti a una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o saldati in qualsiasi momento con un'operazione di compensazione al corretto valore corrente, su iniziativa del fondo;
- h) strumenti del mercato monetario non negoziati in un mercato regolamentato e che rientrano nella definizione dell'articolo 1 della Legge del 17 dicembre 2010, purché l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano già soggetti a norme che tutelano i depositi e gli investitori, e a condizione che tali strumenti siano
- emessi o garantiti da un ente statale, regionale o locale o dalla banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato terzo oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno Stato membro della federazione o da un organismo internazionale a carattere pubblico a cui aderisca almeno uno Stato membro, oppure
 - emessi da una società i cui titoli vengano negoziati in mercati regolamentati in base alla definizione alle lettere a), b) o c) del presente articolo, oppure
 - emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza in base ai criteri stabiliti dal diritto comunitario, o da un istituto soggetto a disposizioni in materia di vigilanza ritenute dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo almeno severe quanto quelle stabilite dal diritto comunitario, oppure
 - emessi da altri emittenti appartenenti a una delle categorie ammesse dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo, a condizione che agli investimenti in questi strumenti si applichino norme per la tutela degli investitori equivalenti a quelle riportate al primo, al secondo e al terzo capoverso e a condizione che l'emittente sia una società con capitale proprio non inferiore a 10 milioni di euro, che rediga e pubblichi il proprio bilancio d'esercizio ai sensi delle norme della Direttiva 78/660/CEE o sia un soggetto di diritto che, all'interno di un gruppo di una o più società quotate in borsa, sia responsabile del finanziamento del gruppo oppure un soggetto di diritto che finanzi la cartolarizzazione dei debiti utilizzando una linea di credito bancaria.

3. Tuttavia, è possibile investire fino al 10% del patrimonio netto di ciascun comparto in titoli e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati al n. 2 del presente articolo.

4. Tecniche e strumenti

- a) Nell'ambito delle condizioni e dei limiti stabiliti dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo, il comparto in questione può investire in tecniche e strumenti nominati nel prospetto d'offerta, purché ciò avvenga tenendo conto di una gestione efficiente del patrimonio del comparto. Se tali transazioni prevedono l'utilizzo di derivati, le condizioni e i limiti devono essere conformi alle disposizioni della Legge del 17 dicembre 2010.

Inoltre, nel caso di utilizzo di tecniche e strumenti, al comparto non è consentito discostarsi dalla politica di investimento descritta nell'allegato corrispondente.

- b) La Società di Gestione è tenuta, ai sensi dell'articolo 42 (1) della Legge del 17 dicembre 2010, ad adottare un processo di gestione dei rischi che le consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio connesso alle posizioni di investimento e la loro incidenza sul profilo di rischio complessivo del portafoglio di investimento. La Società di Gestione deve garantire che il rischio complessivo del fondo amministrato connesso ai derivati non superi il valore totale netto dei relativi portafogli. Il processo per la misurazione del rischio adottato per ciascun comparto ed eventuali informazioni dettagliate sono riportate nell'allegato specifico per il comparto. Nel quadro della propria politica di investimento e nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 43,

paragrafo 5 della Legge del 17 dicembre 2010, il fondo può investire in derivati, purché il rischio complessivo dei valori sottostanti non superi i limiti di investimento di cui all'articolo 43 della Legge del 17 dicembre 2010. Se il fondo investe in derivati basati su indici, questi investimenti non rientrano nei limiti di investimento di cui all'articolo 43 della Legge del 17 dicembre 2010. Se un derivato è incorporato in un titolo o in uno strumento del mercato monetario, deve essere valutato relativamente al rispetto delle disposizioni riportate nell'articolo 42 della Legge del 17 dicembre 2010.

- c) Per la valutazione del merito creditizio dei valori patrimoniali del fondo, la Società di Gestione non si affida esclusivamente e automaticamente a rating emessi da agenzie di rating ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di rating del credito.

La Società di Gestione può definire disposizioni adeguate e, in accordo con il Depositario, stabilire ulteriori limiti di investimento necessari a soddisfare specifiche condizioni nei paesi in cui dovranno essere collocate le quote.

5. Diversificazione del rischio

- a) È possibile investire in titoli o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente solo fino a un massimo del 10% del patrimonio netto di un comparto. Il comparto non può investire più del 20% del proprio patrimonio netto in depositi presso uno stesso organismo.

Il rischio di insolvenza del fondo in caso di operazioni con derivati OTC non può superare i limiti indicati di seguito:

- il 10% del patrimonio netto del comparto, qualora la controparte sia un istituto di credito ai sensi dell'articolo 41, comma 1, lettera f) della Legge del 17 dicembre 2010 e
- il 5% del patrimonio netto del comparto in tutti gli altri casi.

- b) Il valore complessivo dei titoli e degli strumenti del mercato monetario di emittenti nei cui titoli e strumenti del mercato monetario la Società di Gestione ha investito oltre il 5% del patrimonio netto di un comparto non può superare il 40% del patrimonio netto del comparto in questione. Tale limite non si applica ai depositi e alle operazioni con derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a vigilanza.

A prescindere dai limiti massimi indicati nella lettera a), la Società di Gestione può investire in uno stesso organismo fino al 20% del patrimonio di un comparto in una combinazione di:

- titoli o strumenti del mercato monetario emessi da tale organismo e/o
- depositi presso tale organismo e/o
- derivati OTC acquistati da tale organismo.

- c) Il limite di investimento del 10% del patrimonio netto del comparto indicato al n. 5, lettera a), frase 1 del presente articolo, sale al 35% del patrimonio netto del comparto nei casi in cui i titoli o gli strumenti del mercato monetario da acquistare sono emessi o garantiti da uno Stato membro o da uno dei suoi enti territoriali, da uno Stato terzo o da altri organismi internazionali a carattere pubblico dei quali faccia parte almeno uno Stato membro.
- d) Il limite di investimento del 10% del patrimonio netto di un comparto indicato al n. 5, lettera a), frase 1 del presente articolo, sale al 25% del patrimonio netto del comparto nei casi in cui i titoli obbligazionari da acquistare siano emessi da un istituto di credito avente sede in uno Stato membro dell'UE e soggetto, per legge, a una particolare vigilanza pubblica volta a tutelare i detentori di questi titoli obbligazionari. In particolare,

secondo quanto stabilito dalla legge, i ricavi prodotti dall'emissione di questi titoli obbligazionari devono essere investiti in valori patrimoniali che siano sufficienti a coprire gli impegni derivanti dalle obbligazioni per la loro intera durata e che siano disponibili, tramite diritto di garanzia prioritaria, per il rimborso del capitale e il pagamento dei tassi di interesse correnti in caso di insolvenza dell'emittente.

Se oltre il 5% del patrimonio netto di un comparto viene investito in titoli obbligazionari emessi da tali emittenti, il valore complessivo degli investimenti in tali titoli obbligazionari non può superare l'80% del patrimonio netto del comparto in questione.

- e) Il limite del valore complessivo del 40% del patrimonio netto di un comparto, indicato al n. 5, lettera b) frase 1 del presente articolo non si applica ai casi riportati alle lettere c) e d).
- f) I limiti di investimento del 10%, 35% e 25% del patrimonio netto di un comparto indicati al n. 5, lettere da a) a d) del presente articolo non sono cumulabili, pertanto non si può investire, complessivamente, oltre il 35% del patrimonio netto del comparto in titoli e strumenti del mercato monetario di uno stesso organismo oppure in depositi o derivati presso tale organismo.

Le società che, per quanto riguarda la redazione di conti consolidati ai sensi della Direttiva 83/349/CEE del Consiglio del 13 giugno 1983 basata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g) del trattato e relativa ai conti consolidati (GU L 193 del 18 luglio 1983, pag.1) o in conformità ai principi contabili riconosciuti a livello internazionale, appartengono allo stesso gruppo di società, sono considerate come organismo unico ai fini del calcolo dei limiti di investimento previsti al n. 5, lettere da a) a f) del presente articolo.

Ciascun comparto può investire complessivamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo di società.

- g) Fatti salvi i limiti di investimento stabiliti nell'articolo 48 della Legge del 17 dicembre 2010, la Società di Gestione può elevare i limiti stabiliti dall'articolo 43 della Legge del 17 dicembre 2010 fino ad un massimo del 20% del patrimonio netto di ciascun comparto per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni di uno stesso emittente, qualora l'obiettivo della politica di investimento del rispettivo comparto sia la replica di un indice azionario o obbligazionario riconosciuto dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo. Tuttavia, le condizioni necessarie sono che:
 - la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
 - l'indice rappresenti una base di riferimento adeguata per il mercato al quale si riferisce, e
 - l'indice venga pubblicato secondo modalità adeguate.

Il limite di investimento precedentemente menzionato sale al 35% del patrimonio netto di un comparto nei casi in cui ciò sia giustificato da straordinarie condizioni di mercato e, in particolare, su mercati regolamentati in cui determinati titoli o strumenti del mercato monetario abbiano posizioni fortemente dominanti. Tale limite di investimento si applica solo agli investimenti con un singolo emittente.

Se la Società di Gestione si avvale di tale possibilità, ciò viene indicato nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta del relativo comparto.

- h) Fermo restando quanto disposto dall'articolo 43 della Legge del 17 dicembre 2010 e nel rispetto del principio della diversificazione del rischio, fino al 100% del patrimonio netto del comparto può essere investito in titoli e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o da uno dei suoi enti territoriali, da uno Stato membro dell'OCSE o da altri organismi internazionali dei quali faccia parte almeno uno Stato membro. Il patrimonio netto del comparto deve detenere titoli che siano stati emessi nell'ambito

di almeno sei diverse emissioni; tuttavia i titoli provenienti da una stessa emissione non devono superare il 30% del patrimonio netto del rispettivo comparto.

- i) Per i singoli comparti non viene investito oltre il 10% del rispettivo patrimonio netto in OICVM o OIC, ai sensi del comma 2, lettera e) del presente articolo, se non diversamente disposto nell'allegato al prospetto d'offerta specifico per il comparto. Qualora la politica di investimento di un comparto preveda un investimento superiore al 10% del rispettivo patrimonio netto in OICVM o OIC ai sensi del comma 2, lettera e) del presente articolo, si applicano le seguenti lettere j) e k).
- j) Per ciascun comparto non è consentito investire oltre il 20% del rispettivo patrimonio in quote di uno stesso OICVM o di uno stesso OIC di altro tipo, ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1, lettera e) della Legge del 17 dicembre 2010. Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, ciascun comparto di un OIC multicomparto deve essere considerato come singolo emittente, a condizione che sia garantito il principio della separazione delle passività del singolo comparto nei confronti di terzi.
- k) Per ciascun comparto non è consentito investire oltre il 30% del rispettivo patrimonio netto in OIC che non siano OICVM. Se il comparto ha acquistato quote di un OICVM e/o di un altro tipo di OIC, i valori di investimento dell'OICVM o dell'OIC in questione non rientrano nei limiti massimi indicati al n. 5 da a) a f).
- l) Se un OICVM acquista quote di altri OICVM e/o di altri OIC, amministrati direttamente o mediante delega dalla stessa Società di Gestione o da una società con la quale la Società di Gestione è collegata tramite amministrazione o controllo comuni oppure tramite una partecipazione rilevante, diretta o indiretta, a più del 10 per cento del capitale o dei diritti di voto, la Società di Gestione o l'altra società non può applicare alcuna commissione per la sottoscrizione o il rimborso di quote di questi altri OICVM e/o OIC da parte dell'OICVM (incluse commissioni di emissione e di rimborso).

In linea generale, in caso di acquisto di quote di fondi target è possibile che venga applicata una commissione di gestione a livello del fondo target e che occorra considerare la relativa commissione di emissione o eventuali commissioni di rimborso. Pertanto, il fondo non investirà in fondi target soggetti a una commissione di gestione superiore al 2,75%. Il rendiconto annuale del fondo conterrà per ciascun comparto informazioni relative all'importo percentuale massimo della commissione di gestione a carico del comparto o dei fondi target.

- m) Un comparto di un fondo "ombrella" può investire in altri comparti dello stesso fondo "ombrella". Oltre alle condizioni già specificate per gli investimenti in fondi target, nel caso di un investimento in fondi target che siano contemporaneamente comparti dello stesso fondo "ombrella", si applicano le seguenti condizioni:
 - non sono consentiti investimenti incrociati, ossia il comparto target non può investire nel comparto dello stesso fondo "ombrella" investito, a sua volta, nel comparto target;
 - i comparti di un fondo "ombrella" che devono essere acquistati da un altro comparto dello stesso fondo "ombrella", non possono investire oltre il 10% del loro patrimonio in altri fondi target, come stabilito dal relativo regolamento di gestione;
 - i diritti di voto derivanti dalla detenzione di quote di fondi target che sono contemporaneamente comparti dello stesso fondo "ombrella" sono sospesi fino a che tali quote sono detenute da un comparto dello stesso fondo "ombrella". La disposizione non pregiudica i requisiti di corretta registrazione delle scritture contabili e della rendicontazione periodica;
 - fino a che un comparto detiene quote di un altro comparto dello stesso fondo "ombrella", le quote del comparto target non vengono considerate nel calcolo del valore di inventario netto se tale calcolo ha lo scopo di determinare il raggiungimento della soglia di capitale minimo del fondo "ombrella" fissata per legge; se un comparto acquista quote di un altro comparto dello stesso fondo "ombrella", non è

consentito un doppio addebito delle commissioni di gestione, sottoscrizione o rimborso a livello del comparto che ha investito nel comparto target dello stesso fondo “umbrella”.

- n) Alla Società di Gestione non è consentito utilizzare l'OICVM da essa amministrato ai sensi della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 per acquistare un numero di azioni con diritto di voto che le consentirebbe di esercitare un'influenza determinante sulla gestione di un emittente.
- o) Inoltre, per ciascun comparto, la Società di Gestione può acquistare
- fino al 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
 - fino al 10% dei titoli obbligazionari emessi da uno stesso emittente;
 - non più del 25% delle quote emesse da uno stesso OICVM e/o OIC, e
 - non più del 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.
- p) I limiti di investimento indicati al n. 5, lettere n) e o) non si applicano a
- titoli e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti territoriali o da uno Stato terzo che non sia membro dell'Unione europea;
 - titoli e strumenti del mercato monetario emessi da un ente internazionale a carattere pubblico al quale appartenga almeno uno Stato membro dell'UE;
 - azioni detenute dal comparto nel capitale di una società di uno Stato terzo che investe il proprio patrimonio principalmente in titoli di emittenti residenti in quello stesso Stato, qualora una simile partecipazione rappresenti per il comparto l'unico modo possibile, a causa delle disposizioni legislative di quello Stato, per eseguire investimenti in titoli di emittenti di quello Stato. Tuttavia, questa eccezione si applica unicamente a condizione che la politica di investimento della società dello Stato non appartenente all'Unione europea sia compatibile con i limiti stabiliti agli articoli 43, 46 e 48, paragrafo 1 e 2 della Legge del 17 dicembre 2010. In caso di superamento dei limiti indicati agli articoli 43 e 46 della Legge del 17 dicembre 2010, si applica l'articolo 49 della stessa Legge;
 - azioni detenute da una o più società di investimento nel capitale di società controllate che svolgono esclusivamente attività di gestione, di consulenza o di commercializzazione nel paese in cui ha sede la società controllata, ai fini del riacquisto delle quote su richiesta dei detentori.
- q) I comparti di nuova istituzione possono, nel rispetto del principio di diversificazione del rischio, derogare ai limiti di investimento indicati ai punti 5 a) - l) per un periodo di sei mesi dalla loro autorizzazione.

6. Liquidità

Il patrimonio netto del comparto può essere detenuto anche in liquidità, purché a carattere esclusivamente accessorio.

7. Diritti di opzione

Nell'esercizio dei diritti di opzione correlati a titoli o strumenti del mercato monetario inclusi nel suo patrimonio, un OICVM non deve necessariamente rispettare le restrizioni agli investimenti previste dal presente articolo. Qualora, nell'ambito di un investimento in attivi che attribuiscono diritti di opzione, tali diritti vengano esercitati e ne derivi un investimento non consentito ai sensi della politica di investimento specifica del comparto, tali investimenti devono essere prioritariamente dismessi, tenendo conto degli interessi degli investitori, al fine di ripristinare una situazione conforme.

8. Crediti e divieto di indebitamento

- a) Il patrimonio di un comparto non può essere dato in pegno o altrimenti impegnato, concesso o ceduto a garanzia, a meno che non si tratti di assunzione di crediti ai sensi della successiva lettera b) o di prestazioni di garanzia nel quadro dell'esecuzione di operazioni con strumenti finanziari.
- b) I crediti a carico del patrimonio di un comparto possono essere assunti solo a breve termine e per un importo massimo pari al 10% del patrimonio netto del rispettivo comparto, fatta eccezione per l'acquisto di valute estere mediante prestiti "back-to-back".
- c) Non è consentito concedere crediti, né fornire garanzie a favore di terzi a valere sui patrimoni dei comparti; tale limitazione non osta all'acquisto di titoli, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari non interamente liberati di cui all'articolo 41, paragrafo 1, lettere e), g) e h) della Legge del 17 dicembre 2010.

9. Restrizioni agli investimenti

Alla società di gestione è vietato per conto del fondo:

- a) acquistare valori mobiliari la cui alienazione sia soggetta a qualsiasi restrizione contrattuale;
- b) acquistare azioni con diritto di voto che consentano alla Società di Gestione, eventualmente insieme ad altri fondi di investimento da essa gestiti, di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente;
- c) acquistare più di:
 - 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
 - 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente;
 - 25% delle quote di uno stesso OICVM o di un altro OIC;
 - 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente
- d) Nei tre ultimi casi, tali limiti non devono essere rispettati al momento dell'acquisto qualora l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario e l'importo netto delle quote emesse non possano essere determinati al momento dell'acquisto.
- e) I limiti di investimento indicati alle lettere b) e c) non si applicano, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo (3), della legge del 2010, a:
 - valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dai suoi enti territoriali;
 - valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un altro Stato autorizzato (ai sensi dei principi di investimento, punto 1.1 b));
 - valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri;
 - azioni detenute da un comparto nel capitale di una società di un paese terzo che investe il proprio patrimonio principalmente in valori mobiliari di emittenti con sede in tale paese terzo, qualora tale partecipazione rappresenti per il comparto l'unica possibilità, ai sensi della legislazione di tale paese, di investire in valori mobiliari di emittenti di tale paese. Tale eccezione si applica tuttavia solo a condizione che la società del paese terzo rispetti, nella propria politica di investimento, i limiti stabiliti dagli articoli 43 e 46 nonché

dall'articolo 48, paragrafi (1) e (2), della Legge del 2010. In caso di superamento dei limiti previsti dagli articoli 43 e 46 della Legge del 2010, si applica per analogia l'articolo 49 della medesima legge;

- azioni detenute nel capitale di società controllate che, nello Stato in cui sono stabilite, svolgono esclusivamente attività di gestione, consulenza o distribuzione per conto della società, con particolare riferimento al rimborso delle quote su richiesta degli azionisti.

È inoltre vietato:

- f) effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti indicati al punto 2;
- g) acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi di metalli preziosi;
- h) investire in beni immobili oppure acquistare o vendere merci o contratti su merci;
- i) contrarre prestiti, salvo
 - per l'acquisto di valuta estera mediante un prestito "back-to-back";
 - nel caso di prestiti temporanei fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto interessato;
- j) concedere prestiti o prestare garanzie a favore di terzi. Tale restrizione non impedisce l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti indicati al punto 2 non interamente liberati.

La Società di Gestione può in qualsiasi momento, nell'interesse degli investitori, stabilire ulteriori limitazioni agli investimenti, qualora ciò sia necessario per conformarsi alle leggi e alle disposizioni dei paesi in cui le quote del fondo sono offerte e vendute.

10. I limiti di investimento indicati nel presente articolo si riferiscono al momento dell'acquisto dei titoli. Qualora questi limiti percentuali venissero successivamente superati, in seguito all'andamento delle quotazioni o per motivi diversi da acquisti supplementari, la Società di Gestione dovrà immediatamente cercare di rientrare nei limiti indicati nell'interesse degli investitori.

Restrizioni agli investimenti di natura fiscale

Se la politica di investimento di un determinato comparto illustrata nel relativo allegato al prospetto d'offerta indica che il comparto investe continuativamente oltre il 50% rispettivamente almeno 25% del proprio patrimonio netto in partecipazioni al capitale, unitamente alle restrizioni di carattere prudenziale agli investimenti ivi riportate si applicano le seguenti condizioni:

Un comparto che investa costantemente oltre il 50% del proprio patrimonio netto in partecipazioni al capitale può essere un fondo azionario ai fini fiscali.

Un comparto che investa costantemente un minimo del 25% del proprio patrimonio netto in partecipazioni al capitale può essere un fondo bilanciato ai fini fiscali.

Per determinare l'ammontare del patrimonio investito in partecipazioni, i prestiti sono dedotti in base alla proporzione del valore di tutte le attività attribuibili alle partecipazioni (patrimonio netto modificato del comparto).

In linea di principio, è consentito scendere al di sotto dei suddetti limiti fino a 20 giorni di valutazione nell'anno finanziario.

Le partecipazioni al capitale sono:

1. quote di una società di capitali ammesse alla negoziazione ufficiale su una borsa valori o quotate su un altro mercato regolamentato;
2. quote di una società di capitali che non sia una società immobiliare e che
 - a) abbia sede o in uno Stato membro dell'Unione europea o in un altro degli Stati firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo o che sia assoggettata alla relativa legislazione fiscale sul reddito delle società di capitali e non ne sia esente o
 - b) abbia sede in uno Stato terzo e sia assoggettata alla relativa legislazione fiscale sul reddito delle società di capitali per almeno il 15% e non ne sia esente;
3. Quote di investimento in fondi azionari che, in base alle loro condizioni di investimento, investono continuativamente più del 50% del patrimonio netto modificato del comparto o più del 50% del patrimonio nelle suddette quote in società di capitali, pari al 51% del valore della quota di investimento; se le condizioni di investimento di un fondo azionario prevedono una percentuale superiore al 51% del suo valore, la quota di investimento è considerata una partecipazione nella misura di tale percentuale più elevata.
4. Quote di investimento in fondi bilanciati che, in base alle loro condizioni di investimento, investono almeno il 25% del patrimonio netto modificato del comparto o almeno il 25% del patrimonio nelle suddette quote in società di capitali, pari al 25% del loro valore; se le condizioni di investimento di un fondo bilanciato prevedono una percentuale superiore al 25% del suo valore, la quota di investimento è considerata una partecipazione nella misura di tale percentuale più elevata, o
5. quote di altri fondi di investimento che effettuano una valutazione almeno una volta alla settimana, per l'ammontare della quota, pubblicata ogni giorno di valutazione, del loro valore al quale effettivamente investono nelle suddette quote delle società di capitali.

Articolo 5 Strumenti di gestione della liquidità

Per garantire un'adeguata gestione della liquidità e tutelare gli interessi degli investitori, la Società di Gestione può, in conformità alla direttiva (UE) 2024/927 e alle normative nazionali applicabili, attivare gli strumenti di gestione della liquidità ritenuti necessari alla luce dell'evoluzione dei mercati. A tal fine sono disponibili in particolare i seguenti strumenti di gestione della liquidità, descritti più dettagliatamente nell'Allegato II A della direttiva (UE) 2024/927:

- a) Sospensione delle sottoscrizioni, dei riacquisti e dei rimborsi
- b) Limitazione dei rimborsi
- c) Proroga del termine di rimborso
- d) Commissione di rimborso
- e) Swing Pricing
- f) Dual Pricing
- g) Commissione anti-diluizione
- h) Rimborso in natura
- i) Side pocket

L'attivazione, l'applicazione e la disattivazione di tali strumenti avvengono in conformità alle procedure interne della Società di Gestione e nel rispetto dei requisiti di vigilanza applicabili.

Ulteriori dettagli sull'applicazione degli strumenti di gestione della liquidità sono descritti nel prospetto d'offerta nella sua versione di volta in volta vigente.

Oltre agli strumenti di gestione della liquidità sopra indicati, possono essere utilizzati anche altri strumenti di gestione della liquidità non espressamente menzionati, purché il loro utilizzo sia conforme alle disposizioni di vigilanza applicabili di volta in volta.

Articolo 6 Quote

Le quote sono quote del rispettivo comparto. Le quote di ciascun comparto vengono emesse nella tipologia di cartolarizzazione e taglio indicata nell'allegato 1.

1. Qualora vengano emesse quote nominative, l'ufficio di registro provvederà ad annotarle nel registro delle quote tenuto per il fondo. Oltre al nome dell'investitore, nel registro delle quote vanno annotati almeno l'indirizzo, l'indirizzo e-mail (se l'investitore ha accettato le comunicazioni via e-mail), il numero di quote detenute e il relativo prezzo. In questo contesto, agli investitori verrà inviata conferma dell'immissione nel registro delle quote all'indirizzo riportato nel registro stesso, previa accettazione del certificato di sottoscrizione e sottoscrizione completa delle quote. Qualsiasi variazione nel numero di quote detenute dall'investitore va iscritta di conseguenza nel registro delle quote. Gli investitori non hanno alcun diritto alla consegna di certificati fisici né per l'emissione di quote al portatore né per l'emissione di quote nominative.

Il trasferimento di quote di un comparto va notificato per iscritto alla Società di Gestione mediante una dichiarazione firmata dal cedente e dal cessionario o dai loro rappresentanti legali. Al ricevimento di tutti i documenti relativi al trasferimento, la Società di Gestione provvederà a modificare di conseguenza il registro delle quote.

Ai fini dell'identificazione degli investitori da parte della Società di Gestione, ogni investitore è tenuto a fornire alla Società di Gestione i dati completi e corretti del proprio indirizzo postale e del luogo di residenza. Inoltre, deve fornire alla Società di Gestione informazioni valide sui pagamenti e altre informazioni stabilite dal Consiglio direttivo della Società di Gestione. Gli investitori possono accettare volontariamente di ricevere comunicazioni via e-mail o con altri mezzi di comunicazione. In caso contrario, tutti gli avvisi o le comunicazioni saranno inviati per iscritto all'indirizzo riportato nel registro delle quote.

2. La Società di Gestione può di volta in volta prevedere due o più classi di quote all'interno di un comparto. Le classi di quote possono distinguersi per le loro caratteristiche e i loro diritti in base alla modalità di utilizzo dei proventi, alla struttura delle commissioni, per gli investitori (gruppo di investitori) autorizzati ad acquistarle e possederle o per altre caratteristiche o altri diritti specifici. A partire dal giorno della loro emissione, tutte le quote partecipano in uguale misura a ricavi, aumenti di corso e proventi derivanti dalla liquidazione della rispettiva classe di quote. Se per un comparto vengono istituite classi di quote, ciò viene riportato nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta unitamente all'indicazione delle caratteristiche o dei diritti correlati. Il corrispondente allegato al prospetto d'offerta può stabilire che le classi di quote e/o i comparti vengano acquistati e detenuti solo da investitori che godono di agevolazioni fiscali e soddisfano i requisiti dell'§44a, comma 7, frase 1 della Legge tedesca relativa all'imposta sul reddito o da investitori esteri comparabili aventi sede legale e direzione in uno Stato che presti assistenza amministrativa e operativa. Inoltre, sempre ai sensi del corrispondente allegato al prospetto d'offerta, è possibile che le classi di quote vadano acquistate e detenute solo nell'ambito di piani previdenziali o pensionistici come definiti dagli §§ 5 o 5a della Legge tedesca sulla certificazione dei contratti pensionistici (AltZerfG).

A dimostrazione dei suddetti requisiti, l'investitore è tenuto a presentare all'ufficio di collocamento un certificato valido ai sensi dell'§ 9, comma 1 n. 1 o 2 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti in vigore dal 1°

gennaio 2018. Qualora non sia più in grado di adempiere alle suddette condizioni, l'investitore è obbligato a comunicarlo all'ufficio di collocamento entro un mese dalla perdita dei requisiti. Eventuali importi che la Società di Gestione si veda riconoscere in virtù di esenzioni fiscali nell'ambito dell'amministrazione del comparto vanno riversati all'investitore. In deroga a quanto precede, la Società di Gestione può conferire i suddetti importi direttamente nel comparto; in virtù di tale conferimento non verranno emesse nuove quote.

Per dimostrare la conformità ai summenzionati requisiti, il fornitore del piano previdenziale o pensionistico è tenuto a comunicare alla Società di Gestione la propria intenzione di acquistare le quote esclusivamente nell'ambito di tali piani. Qualora non sia più in grado di adempiere alla suddetta condizione, l'investitore è obbligato a comunicarlo alla Società di Gestione entro un mese dalla perdita del requisito. Eventuali importi che la Società di Gestione si veda riconoscere in virtù di esenzioni fiscali nell'ambito dell'amministrazione del comparto vanno riversati al fornitore del piano previdenziale o pensionistico, il quale è tenuto a reinvestirli a favore del contraente. In deroga a quanto precede, la Società di Gestione può conferire i suddetti importi direttamente nel comparto; in virtù di tale conferimento non verranno emesse nuove quote.

In deroga all'articolo 10, non è possibile trasferire le quote delle classi disponibili per l'acquisto e la detenzione da parte dei soli investitori che godono di agevolazioni fiscali, salvo previa autorizzazione scritta della Società di Gestione. Resta salvo il diritto al rimborso delle quote alla Società di Gestione per conto del comparto ai sensi dell'articolo 10.

3. Il Consiglio direttivo della Società di Gestione può deliberare di sottoporre le classi di quote del comparto a un frazionamento.
4. Il Consiglio direttivo della Società di Gestione può deliberare di sottoporre le classi di quote di un comparto ad accorpamento.

Articolo 7 Calcolo del valore della quota

1. Il patrimonio del fondo è denominato in euro (EUR) ("valuta di riferimento").
2. Il valore di una quota ("valore della quota") è denominato nella valuta indicata nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta ("valuta del comparto"), salvo qualora, per questa o per eventuali altre classi di quote nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta, non venga indicata una valuta diversa dalla valuta del comparto ("valuta della classe di quote").
3. Il valore della quota viene calcolato dalla Società di Gestione o da un suo incaricato, sotto la vigilanza del Depositario, in ogni giorno indicato nell'Allegato 1, che sia un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, ad eccezione del 24 e del 31 dicembre di ogni anno ("giorno di valutazione") e arrotondato a due cifre decimali, fermo restando che il valore della quota va calcolato almeno due volte al mese.

La Società di Gestione può decidere in qualsiasi momento di effettuare un ulteriore calcolo del valore delle quote in un giorno lavorativo bancario in aggiunta al giorno specificato nell'Allegato 1.

4. Tuttavia, la Società di Gestione può altresì decidere di determinare il valore della quota anche il 24 e il 31 dicembre di un dato anno per finalità di rendicontazione, anche se queste definizioni di valore non vanno intese come calcoli del valore della quota in un giorno di valutazione ai sensi di quanto precisato nel presente punto 3. Di conseguenza, gli investitori non possono richiedere l'emissione, il rimborso e/o la conversione di quote sulla base di un valore della quota calcolato il 24 e/o il 31 dicembre di un dato anno.

Per il calcolo del valore della quota, il patrimonio netto del comparto è diviso per il numero di quote del rispettivo comparto in circolazione nel giorno di valutazione.

Nel caso di un comparto con più classi di quote, il rispettivo patrimonio netto della classe di quote calcolato pro rata sarà determinato dal patrimonio netto del comparto e diviso per il numero di quote della rispettiva classe in circolazione alla data di valutazione.

Nel caso di una classe di quote con valuta diversa dalla valuta del comparto, il patrimonio netto della classe di quote calcolato pro rata nella valuta del comparto sarà convertito nella valuta della classe di quote al rispettivo tasso di cambio su cui si basa il calcolo del patrimonio netto del comparto e diviso per il numero di quote della rispettiva classe in circolazione alla data di valutazione.

Nel caso di classi di quote a distribuzione, il rispettivo patrimonio netto viene ridotto dell'importo delle distribuzioni della classe di quote.

5. Se le norme legislative vigenti o le disposizioni del presente regolamento di gestione prescrivono la pubblicazione di informazioni sulla situazione del patrimonio complessivo del fondo nel rendiconto annuale o nella relazione semestrale, così come nelle ulteriori statistiche finanziarie, il patrimonio dei vari comparti verrà convertito nella valuta di riferimento. Il patrimonio netto di ciascun comparto verrà calcolato secondo i seguenti criteri:

- a) Titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati), nonché altri investimenti ufficialmente quotati in una borsa valori, sono valutati all'ultima quotazione di chiusura disponibile che garantisca una valutazione affidabile. Ciò non si applica ai titoli, agli strumenti del mercato monetario e/o ai derivati domiciliati in Asia o in Oceania, che vengono invece valutati sulla base dell'ultimo prezzo noto al momento della valutazione nella data di valutazione.

Se detti titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti vengono quotati in più borse valori, la borsa di riferimento è quella che garantisce una liquidità maggiore.

- b) Titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti che non sono quotati ufficialmente in una borsa valori (o la cui quotazione di borsa non può essere ritenuta rappresentativa a causa, ad esempio, di mancanza di liquidità), ma sono negoziati in un mercato regolamentato, vengono valutati in base a una quotazione che non deve essere inferiore al corso denaro né superiore al corso lettera del giorno di negoziazione precedente al giorno di valutazione e che la Società di Gestione reputi in buona fede essere la migliore quotazione possibile alla quale possono essere venduti detti titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti. La Società di Gestione può stabilire per i singoli comparti che titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti che non sono quotati ufficialmente in una borsa valori (o la cui quotazione di borsa non può essere ritenuta rappresentativa a causa, ad esempio, di mancanza di liquidità), ma sono negoziati in un mercato regolamentato, vengano valutati all'ultima quotazione di chiusura ivi disponibile che la Società di Gestione reputi in buona fede essere la migliore quotazione possibile alla quale possono essere venduti detti titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti.
- c) I derivati OTC vengono valutati giornalmente sulla base di criteri verificabili fissati dalla Società di Gestione.
- d) Le quote di OICVM e OIC vengono generalmente calcolate all'ultimo prezzo di rimborso fissato prima del giorno di valutazione oppure valutate all'ultima quotazione disponibile che garantisca una valutazione affidabile. In caso di sospensione del rimborso delle quote di investimento o di mancata determinazione dei prezzi di rimborso, le quote vengono valutate, come tutti gli altri valori patrimoniali, al rispettivo valore di mercato fissato in buona fede dalla Società di Gestione secondo criteri di valutazione riconosciuti e verificabili.
- e) Qualora le rispettive quotazioni non siano in linea con il mercato, gli strumenti finanziari di cui alla lettera b) non siano negoziati su un mercato regolamentato, o per gli strumenti finanziari diversi da quelli menzionati alle lettere da a) a d) non siano state fissate quotazioni, tali strumenti finanziari verranno valutati, come gli altri

valori patrimoniali ammessi per legge, al rispettivo valore di mercato fissato in buona fede dalla Società di Gestione secondo criteri di valutazione riconosciuti e verificabili (ad esempio, modelli di valutazione adeguati in considerazione delle attuali condizioni di mercato).

- f) Le liquidità vengono valutate al loro valore nominale più gli interessi.
- g) I crediti, ad esempio gli interessi attivi maturati, nonché le passività vengono generalmente valutati al valore nominale.
- h) Il valore di mercato di titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti denominati in una valuta diversa dalla valuta del comparto vengono convertiti nella corrispondente valuta del comparto al tasso di cambio determinato sulla base del fixing WM/Reuters alle ore 17:00 (16:00 ora di Londra) del giorno operativo di borsa precedente al giorno di valutazione. Profitti e perdite derivanti dalle transazioni in valuta vengono rispettivamente aggiunti o detratti dal conteggio.

La Società di Gestione può stabilire per i singoli comparti che il valore di mercato di titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti denominati in una valuta diversa dalla valuta del comparto venga convertito nella corrispondente valuta del comparto sulla base del tasso di cambio determinato nel giorno di valutazione. Profitti e perdite derivanti dalle transazioni in valuta vengono rispettivamente aggiunti o detratti dal conteggio. Tale evenienza viene illustrata in dettaglio nell'allegato relativo al comparto corrispondente.

Articolo 8 Sospensione del calcolo del valore della quota di un comparto

1. La Società di Gestione è autorizzata a sospendere il calcolo del valore della quota di un comparto o di una classe di quote qualora sussistano condizioni straordinarie che rendano tale sospensione necessaria o laddove tale sospensione appaia giustificata nell'interesse degli investitori. Ciò si verifica, in particolare
 - a) durante il periodo di chiusura (in giorni che non siano festivi o festività bancarie) di una borsa o altro mercato regolamentato in cui è quotata o negoziata una percentuale considerevole di valori patrimoniali, o quando la contrattazione su tale borsa o mercato è limitata o sospesa;
 - b) in situazioni di necessità, qualora la Società di Gestione non possa disporre di investimenti del comparto o non possa trasferire liberamente il controvalore di acquisti o vendite di investimenti oppure eseguire regolarmente il calcolo del valore della quota;
 - c) in caso di interruzione della rete di comunicazione o qualora non sia possibile, per qualsivoglia motivo, determinare in modo sufficientemente rapido o preciso l'ammontare di un valore patrimoniale.

Finché il calcolo del valore di inventario netto del comparto è sospeso, vengono sospesi anche l'emissione, il rimborso e la conversione delle quote. La sospensione temporanea del calcolo del valore di inventario netto di un comparto non determina la sospensione temporanea del calcolo a carico degli altri comparti non interessati dall'evento in questione.

2. Gli investitori che hanno presentato una richiesta di sottoscrizione, di rimborso o di conversione vengono immediatamente informati della sospensione del calcolo del valore della quota così come del successivo ripristino.
3. In caso di sospensione del calcolo del valore di inventario netto, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione decadono automaticamente. Gli investitori e i potenziali investitori verranno informati della necessità di presentare nuovamente le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione dopo il ripristino del calcolo del valore della quota.

Articolo 9 Emissione di quote

1. Le quote vengono emesse ogni giorno di valutazione al prezzo di emissione. Il prezzo di sottoscrizione è pari al valore della quota, come descritto nella sezione "Calcolo del valore della quota" del presente regolamento di gestione, maggiorato di una commissione di sottoscrizione, la cui entità massima per la rispettiva classe di quote del relativo comparto è indicata nella sezione "Commissioni e costi" del prospetto d'offerta. Il prezzo di emissione può essere aumentato delle commissioni o di altri oneri applicabili nei rispettivi Paesi di distribuzione e/o, se del caso, di un adeguamento stabilito dal Presidente della Società di Gestione e indicato nel Prospetto di vendita, volto a evitare la diluizione.
2. Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote nominative possono essere presentate presso la Società di Gestione, il Depositario, l'ufficio di registro o, eventualmente, presso un qualunque ufficio di collocamento e pagamento. Tali soggetti preposti all'accettazione delle richieste sono tenuti a inoltrare immediatamente le richieste di sottoscrizione all'ufficio di registro. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro. Tale ufficio acquisisce le richieste di sottoscrizione per conto della Società di Gestione.

Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote al portatore vengono inoltrate all'ufficio di registro dal soggetto presso il quale il sottoscrittore detiene il proprio deposito. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro.

Le richieste di sottoscrizione complete per l'acquisto di quote nominative o le richieste di sottoscrizione complete per l'acquisto di quote al portatore, pervengano all'ufficio preposto entro l'orario specificato nel prospetto d'offerta di un dato giorno di valutazione, verranno evase al prezzo di emissione del giorno di valutazione successivo. Qualora il termine di rimborso sia stato prorogato in conformità con la sezione "Strumenti di gestione della liquidità" del prospetto d'offerta, il valore della quota non sarà determinato nel giorno di valutazione successivo, come sopra descritto, bensì nel giorno di valutazione stabilito di volta in volta dalla Società di Gestione, tenendo conto degli interessi degli investitori. In ogni caso la Società di Gestione garantisce che l'emissione di quote viene effettuata sulla base di un valore della quota non noto all'investitore. Tuttavia, qualora sussista il sospetto che un investitore pratichi il "late trading", la Società di Gestione potrà rifiutare di accettare la richiesta di sottoscrizione fino a che il richiedente non abbia fugato qualsiasi dubbio in merito alla sua richiesta di sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote nominative o le richieste di sottoscrizione complete per l'acquisto di quote al portatore, che pervengano all'ufficio preposto successivamente all'orario specificato nel prospetto d'offerta di un dato giorno di valutazione, verranno evase al prezzo di emissione del giorno di valutazione seguente a quello successivo.

Qualora il controvalore delle quote nominative da sottoscrivere non fosse disponibile al momento della ricezione della richiesta di sottoscrizione completa presso l'ufficio di registro oppure qualora la richiesta di sottoscrizione fosse incompleta o errata, la richiesta di sottoscrizione si riterrà pervenuta presso l'ufficio di registro alla data in cui il controvalore delle quote sottoscritte diventa disponibile, oppure in cui la richiesta di sottoscrizione viene presentata correttamente.

Una volta completato il regolamento con l'ufficio di registro, le quote al portatore vengono trasferite al soggetto presso il quale il sottoscrittore detiene il proprio deposito tramite cosiddette operazioni di pagamento/consegna contestualmente al pagamento dell'importo dell'investimento corrispondente.

Il prezzo di sottoscrizione è pagabile presso la banca depositaria in Lussemburgo entro il termine stabilito nel prospetto d'offerta successivamente al relativo giorno di valutazione, nella valuta del comparto oppure, nel caso di più classi di quote, nella valuta della rispettiva classe di quote.

Qualora il controvalore dovesse defluire dal patrimonio del fondo in seguito a una revoca, al mancato pagamento di un addebito diretto o per altri motivi, la Società di Gestione ritira le quote corrispondenti nell'interesse del fondo.

Eventuali differenze risultanti dal rimborso delle quote che incidano negativamente sul patrimonio del fondo sono a carico del richiedente.

Articolo 10 Limitazione e sospensione dell'emissione di quote ("soft closure")

1. In qualsiasi momento e a propria discrezione, la Società di Gestione può, senza fornire motivazioni, respingere una richiesta di sottoscrizione oppure limitare, sospendere provvisoriamente o definitivamente l'emissione di quote oppure riacquistare quote dietro pagamento del prezzo di rimborso, se lo ritiene necessario nell'interesse degli investitori, nell'interesse pubblico o a tutela del fondo e del rispettivo comparto, in particolare se:
 - a) vi è il sospetto che, tramite l'acquisto di quote, il detentore di quote pratichi il "market timing", il "late trading" o altre tecniche di mercato che potrebbero danneggiare la totalità degli altri investitori;
 - b) l'emissione o il trasferimento di quote avviene a favore di un beneficiario effettivo diretto, che non ha diritto a possedere quote del fondo;
 - c) le quote sono acquistate da un soggetto che si presuppone abbia collegamenti con gli USA, le quote vengono collocate in uno Stato ovvero sono state acquistate da una persona (ad es. cittadino USA) in uno Stato nel quale non è consentito il collocamento del fondo o non è consentito l'acquisto di quote da tali persone. Per "persone statunitensi" si intendono i soggetti che rientrano nella definizione del Regolamento "S" della Legge sui valori mobiliari statunitense (United States Security Act) del 1933 e successive modifiche.
2. La Società di Gestione si riserva il diritto, mantenendo la possibilità di rimborso o conversione delle quote, di limitare temporaneamente o permanentemente oppure di sospendere temporaneamente l'emissione di nuove quote del fondo (o di singole classi di quote) ("soft closure"). Tale misura può essere adottata in particolare qualora il patrimonio del fondo o del comparto raggiunga un livello tale per cui un ulteriore afflusso significativo di capitali potrebbe compromettere la gestione efficiente degli attivi e la tutela degli interessi degli investitori esistenti. In caso di limitazione dell'emissione di nuove quote, la Società di Gestione può prevedere, tra l'altro, che:
 - a) gli investitori esistenti continuino ad avere il diritto di sottoscrivere quote aggiuntive;
 - b) gli investitori istituzionali con i quali esiste una partnership di lungo periodo o un rapporto contrattuale possano effettuare sottoscrizioni;
 - c) le sottoscrizioni da parte di nuovi investitori non siano più possibili oppure siano consentite solo in misura limitata.

La Società di Gestione informerà gli investitori dell'introduzione di una soft closure nonché della sua eventuale revoca in conformità ai requisiti regolamentari applicabili. Qualora una soft closure comporti la sospensione dell'emissione di nuove quote di un comparto, ciò sarà indicato nel prospetto d'offerta.

3. La Società di Gestione è obbligata a sospendere temporaneamente l'emissione di quote a seguito di una sospensione del calcolo del valore della quota di un comparto o di una classe di quote.
4. In questo caso, l'ufficio di registro o il Depositario rimborseranno immediatamente e senza interessi i pagamenti ricevuti per le domande di sottoscrizione non eseguite.

Articolo 11 Rimborso e conversione di quote

1. Gli investitori hanno il diritto di richiedere in qualsiasi momento il rimborso delle proprie quote al valore della quota, come descritto nella sezione "Calcolo del valore della quota" del presente regolamento di gestione, eventualmente al netto di una decurtazione sul prezzo di rimborso ("prezzo di rimborso"). Tale rimborso viene effettuato solo in un

giorno di valutazione. Se viene applicata una decurtazione sul prezzo di rimborso, il suo importo massimo è indicato per ciascuna classe di quote del comparto nell'Allegato 2 al presente prospetto d'offerta. Dal pagamento del prezzo di rimborso vengono detratte eventuali imposte e altri oneri previsti nei relativi Paesi e/o, se del caso, di un adeguamento stabilito dal Presidente della Società di gestione e indicato nel Prospetto di vendita, volto a evitare la diluizione. Con il pagamento del prezzo di rimborso la quota corrispondente decade.

2. La liquidazione del prezzo di rimborso e gli eventuali altri pagamenti agli investitori avvengono attraverso DZ PRIVATBANK S.A. nonché gli uffici di pagamento. Il Depositario è tenuto ad effettuare il pagamento solo se non esistono disposizioni di legge, ad esempio norme di diritto valutario o altre circostanze su cui il Depositario non ha potere di intervento, che vietano il trasferimento del prezzo di rimborso nel paese del richiedente.

La Società di Gestione potrà riacquistare le quote unilateralmente dietro pagamento del prezzo di rimborso, nella misura in cui ciò risulti necessario nell'interesse della totalità degli investitori o a tutela degli investitori o di un comparto, in particolare se:

- a) vi è il sospetto che, tramite l'acquisto di quote, il detentore di quote pratichi il "market timing", il "late trading" o altre tecniche di mercato che potrebbero danneggiare la totalità degli altri investitori;
 - b) l'investitore non soddisfa i requisiti per l'acquisto delle quote; oppure
 - c) le quote sono state acquistate da un soggetto che si presuppone abbia collegamenti con gli USA, dopo l'acquisto siano emersi indizi di possibili collegamenti dell'investitore con gli USA, le quote vengono collocate in uno Stato ovvero sono state acquistate da una persona (ad es. cittadino USA) in uno Stato nel quale non è consentito il collocamento del fondo o non è consentito l'acquisto di quote da tali persone.
3. La conversione della totalità o di parte delle quote di una classe in quote di una classe di un altro comparto avviene sulla base del valore unitario della classe di quote del comparto in questione, conformemente alla sezione "Calcolo del valore della quota" del regolamento di gestione, tenendo conto di una provvigione di conversione pari al massimo al 3% del valore della quota delle quote da sottoscrivere. Qualora non venga applicata alcuna provvigione di conversione, ciò viene specificato nell'Allegato 2 al prospetto d'offerta della relativa classe di quote del comparto.

Se all'interno di un comparto vengono offerte diverse classi di quote, può avvenire anche una conversione di quote di una classe in quote di un'altra classe all'interno dello stesso comparto, purché non diversamente specificato nell'allegato 1 al prospetto d'offerta e a patto che l'investitore soddisfi le condizioni relative all'investimento diretto in tale classe di quote specificate nell'allegato. In questi casi non si applica alcuna provvigione di conversione.

La Società di Gestione può respingere una richiesta di conversione se lo ritiene opportuno nell'interesse del fondo, del comparto o degli investitori, in particolare se:

- a) vi è il sospetto che, tramite l'acquisto di quote, l'investitore pratichi il "market timing", il "late trading" o altre tecniche di mercato che potrebbero danneggiare la totalità degli altri investitori;
 - b) l'investitore non soddisfa i requisiti per l'acquisto delle quote; oppure
 - c) le quote sono state acquistate da un soggetto che si presuppone abbia collegamenti con gli USA, dopo l'acquisto siano emersi indizi di possibili collegamenti dell'investitore con gli USA, le quote vengono collocate in uno Stato nel quale non è consentito il collocamento del comparto e/o della classe di quote ovvero sono state acquistate da una persona (ad es. cittadino USA) alla quale l'acquisto delle quote non è consentito.
4. Le richieste di rimborso o le richieste di conversione complete per il rimborso o la conversione di quote nominative possono essere presentate presso la Società di Gestione, il Depositario, l'ufficio di registro, gli uffici di collocamento e pagamento. Tali soggetti preposti all'accettazione delle richieste sono tenuti a inoltrare immediatamente le

richieste di rimborso o di conversione all'ufficio di registro. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro.

Una richiesta di rimborso o una richiesta di conversione per il rimborso o la conversione di quote nominative è completa quando reca il nome e l'indirizzo dell'investitore, nonché il numero o il controvalore delle quote da rimborsare o da convertire e il nome della classe di quote del comparto, oltre alla firma dell'investitore corrispondente.

Gli ordini di vendita completi per il riscatto o la conversione di quote al portatore vengono trasferiti all'ufficio di registro e trasferimento dal soggetto presso il quale l'investitore detiene il proprio deposito. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro. La conversione di quote al portatore è esclusa.

Gli ordini di rimborso/vendita o le richieste di conversione complete che pervengano all'ufficio preposto entro l'orario specificato nel prospetto d'offerta di un dato giorno di valutazione, vengono evase al valore della quota del giorno di valutazione successivo, al netto di un'eventuale decurtazione sul prezzo di rimborso e tenendo conto della provvigione di conversione. In ogni caso la Società di Gestione garantisce che il rimborso o la conversione di quote vengono effettuati sulla base di un valore della quota non noto all'investitore. Gli ordini di rimborso/vendita o le richieste di conversione complete che pervengano all'ufficio preposto successivamente all'orario specificato nel prospetto d'offerta di un dato giorno di valutazione, vengono evase al valore della quota del giorno di valutazione seguente a quello successivo, al netto di un'eventuale decurtazione sul prezzo di rimborso e tenendo conto della provvigione di conversione. Qualora il termine di rimborso sia stato prorogato in conformità con la sezione "Strumenti di gestione della liquidità" del prospetto d'offerta, il valore della quota non sarà determinato nel giorno di valutazione successivo o in quello immediatamente successivo, come sopra descritto, bensì nel giorno di valutazione stabilito di volta in volta dalla Società di Gestione, tenendo conto degli interessi degli investitori.

Fa fede il momento in cui le richieste di rimborso/vendita o le richieste di conversione vengono ricevute presso l'ufficio di registro.

Il pagamento del prezzo di rimborso avviene entro il termine stabilito nel prospetto d'offerta successivamente al relativo giorno di valutazione, nella valuta della rispettiva classe di quote. Nel caso di quote nominative, il pagamento viene effettuato su un conto indicato dall'investitore.

5. La Società di Gestione è obbligata a sospendere temporaneamente il rimborso o la conversione di quote a seguito di una sospensione del calcolo del valore della quota di un comparto o di una classe di quote.
6. La Società di Gestione è autorizzata, nel rispetto degli interessi degli investitori, a limitare proporzionalmente i rimborsi o le conversioni di quote e a effettuare tali rimborsi o conversioni solo dopo che i corrispondenti attivi del relativo comparto siano stati venduti senza indugio. In tal caso, il rimborso delle quote è effettuato solo proporzionalmente al prezzo di rimborso valido alla data di regolamento, con la conseguenza che per la restante parte l'obbligo di rimborso viene meno. Lo stesso vale per le richieste di conversione di quote. La Società di Gestione si impegna a fare in modo che il patrimonio del comparto disponga di liquidità sufficienti a garantire, in condizioni normali, l'esecuzione tempestiva di un rimborso o di una conversione di quote su richiesta degli investitori. I dettagli relativi alle limitazioni dei rimborsi o delle conversioni di quote sono riportati nel prospetto d'offerta nella sezione "Strumenti di gestione della liquidità".
7. La Società di Gestione è autorizzata a sospendere il rimborso delle quote qualora sussistano circostanze eccezionali che rendano tale sospensione necessaria tenuto conto degli interessi degli investitori. I dettagli relativi alla sospensione dei rimborsi di quote sono riportati nel prospetto d'offerta nella sezione "Strumenti di gestione della liquidità".

Articolo 12 Costi

Ciascun comparto sostiene i seguenti costi, nella misura in cui siano sostenuti in relazione al suo patrimonio:

1. Per la gestione del rispettivo comparto, la Società di Gestione riceve dal patrimonio del comparto interessato una commissione di gestione annua, calcolata e pagata mensilmente pro rata, la cui entità massima, modalità di calcolo e pagamento per la rispettiva classe di quote del comparto sono indicate nella sezione “Commissioni e costi” del prospetto d’offerta. La commissione si intende maggiorata di un’eventuale imposta sul valore aggiunto.
2. La Società di Gestione, o eventualmente il gestore del fondo, può percepire dal patrimonio del rispettivo comparto una commissione di performance (“performance fee”). L’importo percentuale e il metodo di calcolo e di pagamento sono riportati per ciascun comparto nel corrispondente allegato al prospetto d’offerta.
3. Il consulente di investimento può percepire una commissione a valere sul patrimonio del rispettivo comparto o sulla commissione della Società di Gestione il cui importo massimo, metodo di calcolo e di pagamento sono riportati per ciascun comparto nella sezione “Commissioni e costi” del prospetto d’offerta. La commissione si intende maggiorata di un’eventuale imposta sul valore aggiunto.
4. Il gestore del fondo può percepire una commissione a valere sul patrimonio del rispettivo comparto o sulla commissione della Società di Gestione il cui importo massimo, metodo di calcolo e di pagamento sono riportati per ciascun comparto nella sezione “Commissioni e costi” del prospetto d’offerta. La commissione si intende maggiorata di un’eventuale imposta sul valore aggiunto.
5. La Società di Gestione percepisce inoltre una commissione annua di amministrazione centrale, calcolata e pagata mensilmente pro rata, la cui entità massima, modalità di calcolo e pagamento per la rispettiva classe di quote del comparto sono indicate nella sezione “Commissioni e costi” del prospetto d’offerta. La commissione si intende maggiorata di un’eventuale imposta sul valore aggiunto. La commissione di amministrazione centrale copre, sotto forma di commissione forfettaria, le seguenti remunerazioni e costi, che non sono addebitati separatamente al fondo o ai comparti:
 - a) commissione del Depositario;
 - b) commissione per l’ufficio di registro;
 - c) tutte le commissioni di gestione e di custodia di terzi, addebitate da altre banche corrispondenti e/o stanze di compensazione (ad es. Clearstream Banking S.A.) per i valori patrimoniali del rispettivo comparto, nonché tutte le spese di esecuzione, invio e assicurative di terzi insorte in relazione a operazioni su titoli eseguite dal rispettivo comparto in quote del fondo;
 - d) i costi di transazione per l’emissione e il rimborso di quote del fondo;
 - e) costi relativi alla società di revisione;
 - f) costi per la redazione, la preparazione, la traduzione, il deposito, la pubblicazione, la stampa e l’invio di tutti i documenti per il fondo e per ciascun comparto, in particolare di eventuali certificati di quote, del prospetto d’offerta, del documento contenente le informazioni chiave, dei rendiconti annuali e delle relazioni semestrali, degli stati patrimoniali, delle convocazioni, degli annunci di distribuzione ovvero delle richieste di autorizzazione nei paesi in cui le quote del fondo o di un comparto devono essere distribuite, nonché della corrispondenza con le autorità di vigilanza interessate;
 - g) le commissioni di gestione da corrispondere per il fondo o per un comparto presso le autorità, in particolare le commissioni di gestione dell’autorità di vigilanza del Lussemburgo e delle autorità di vigilanza di altri Stati, nonché le commissioni per il deposito di documenti del fondo e di ciascun comparto;
 - h) costi relativi all’eventuale ammissione alla quotazione in borsa;
 - i) costi pubblicitari e costi direttamente correlati all’offerta e alla vendita di quote;

- j) commissioni, spese e altri costi di rappresentanti esteri, degli uffici di pagamento e informazione, nonché di altri uffici che devono essere istituiti all'estero, correlati al rispettivo patrimonio del comparto;
 - k) altre spese amministrative, incluse le spese per associazioni di categoria;
 - l) costi di performance attribution;
 - m) costi per il giudizio di solvibilità del fondo o di ciascun comparto da parte di agenzie di rating riconosciute a livello nazionale e internazionale;
 - n) costi di eventuali organismi di valutazione esterni; e
 - o) costi ragionevoli sostenuti per il controllo del rischio.
6. Il rispettivo comparto sostiene inoltre i seguenti costi a carico del proprio patrimonio, nella misura in cui siano sostenuti in relazione al suo patrimonio:
- a) costi insorti in relazione all'acquisto e alla cessione di valori patrimoniali, in particolare le consuete spese bancarie per operazioni con titoli e altri valori patrimoniali e diritti del fondo, ovvero di un comparto, e la loro custodia, nonché consueti costi bancari per la custodia di quote di investimento estere all'estero;
- ciò non si applica ai premi di emissione e alle commissioni di rimborso per le quote dei fondi target gestiti direttamente o indirettamente dalla stessa Società di Gestione o da un'altra società a cui la Società di Gestione è affiliata tramite una partecipazione significativa diretta o indiretta;
- b) imposte applicate al patrimonio del fondo o al patrimonio del rispettivo comparto, ai relativi redditi e alle spese a carico del comparto, nonché i costi sostenuti per la verifica e l'eventuale ottenimento di esenzioni, riduzioni, compensazioni o rimborsi di imposte e altri oneri finanziari;
 - c) costi sostenuti dalla Società di Gestione o dal Depositario per consulenza legale nonché per il monitoraggio di eventuali istanze legali, richiesta nell'interesse degli investitori del rispettivo comparto;
 - d) interessi maturati nell'ambito di prestiti contratti conformemente alla sezione "Prestiti e divieto di costituzione di garanzie" dell'articolo "Disposizioni generali della politica di investimento" del regolamento di gestione.
 - e) spese relative a un eventuale comitato d'investimento;
 - f) comunicazioni agli investitori;
 - g) eventuali costi del Consiglio di vigilanza;
 - h) costi sostenuti per la costituzione del fondo o di singoli comparti e per la prima emissione di quote.

I costi per la costituzione del fondo e per la prima emissione di quote vengono addebitati al patrimonio dei comparti esistenti all'atto della costituzione nel corso dei primi cinque esercizi. La ripartizione dei costi di costituzione nonché dei costi sopra indicati che non sono riferibili esclusivamente a un determinato patrimonio di comparto tra i rispettivi comparti è effettuata dalla Società di Gestione pro rata, sulla base del valore degli attivi attribuibili al rispettivo comparto alla data di fatturazione. I costi derivanti dall'istituzione di altri comparti vengono addebitati al patrimonio del comparto a cui sono imputabili entro un periodo massimo di cinque esercizi dall'istituzione.

Tutti i costi, le commissioni e le spese sopra indicati si intendono al netto di un'eventuale imposta sul valore aggiunto.

Articolo 13 Utilizzo dei proventi

1. La Società di Gestione può distribuire i proventi realizzati in un comparto agli investitori del relativo comparto oppure può accumularli nello stesso comparto. La destinazione degli utili di ciascuna classe di quote di un dato comparto viene riportata nell'Allegato 1 al prospetto d'offerta.
2. Per la distribuzione si possono utilizzare i proventi ordinari netti e gli utili realizzati. Inoltre, possono essere distribuiti anche gli utili non realizzati e altri attivi, a patto che in seguito a questa distribuzione il patrimonio netto del fondo non scenda complessivamente al di sotto di 1.250.000 euro.
3. Le distribuzioni vengono corrisposte sulle quote emesse alla data della distribuzione. Le distribuzioni possono essere eseguite interamente o parzialmente sotto forma di quote gratuite. Eventuali frazioni residue possono essere pagate in contanti. I proventi che non vengono rivendicati entro cinque anni dalla pubblicazione di una dichiarazione di distribuzione decadono a favore del rispettivo comparto.
4. Le distribuzioni a detentori di quote nominative avvengono in linea di massima con il reinvestimento dell'importo di distribuzione a favore del detentore di quote nominative. Se lo desidera, il detentore di quote nominative può, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di distribuzione, richiedere presso l'ufficio di registro il versamento degli importi di distribuzione sul conto da lui indicato. Le distribuzioni a detentori di quote al portatore avvengono con le stesse modalità del pagamento del prezzo di rimborso ai detentori di quote al portatore.

Articolo 14 Esercizio – Certificazione di bilancio

1. L'esercizio del fondo inizia il 1° ottobre di ogni anno e termina il 30 settembre dell'anno seguente.
2. I bilanci di esercizio del fondo vengono controllati da una società di revisione nominata dalla Società di Gestione.
3. Entro e non oltre quattro mesi dal termine di ogni esercizio, la Società di Gestione pubblica un rendiconto annuale certificato conformemente alle disposizioni del Granducato di Lussemburgo.
4. Due mesi dopo la chiusura del primo semestre di esercizio, la Società di Gestione pubblica una relazione semestrale non certificata. Se necessario per ottenere l'autorizzazione al collocamento in altri paesi, è possibile redigere ulteriori rendiconti intermedi certificati e non certificati.

Articolo 15 Pubblicazioni

1. Il valore della quota, i prezzi di emissione e rimborso e tutte le altre informazioni possono essere richiesti presso la Società di Gestione, il Depositario e qualsiasi ufficio di pagamento/informazione e di collocamento. Inoltre, queste informazioni vengono pubblicate negli appositi mezzi di comunicazione richiesti per ogni paese di collocamento.
2. Il prospetto d'offerta attuale, il documento contenente le informazioni chiave, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale del fondo, possono essere consultati gratuitamente sul sito Internet della Società di Gestione. Inoltre, il prospetto d'offerta attuale, il documento contenente le informazioni chiave, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale del fondo, sono disponibili gratuitamente in formato cartaceo presso la sede della Società di Gestione, il Depositario, gli uffici di pagamento e l'ufficio di collocamento.
3. Il contratto di deposito in vigore, lo statuto della Società di Gestione e l'accordo relativo alla gestione centrale possono essere consultati presso la sede della Società di Gestione.

Articolo 16 Fusione del fondo e di comparti

1. Il Consiglio direttivo della Società di Gestione può deliberare, alle condizioni indicate di seguito, di trasferire il fondo o un comparto in un altro OICVM amministrato dalla stessa Società di Gestione o da un'altra società di gestione. La fusione può essere deliberata, in particolare, nei seguenti casi:
 - a) se il patrimonio netto del fondo o di un comparto, calcolato in un giorno di valutazione, risulta inferiore a un importo minimo ritenuto necessario per gestire in modo economicamente efficiente il fondo o il comparto. La Società di Gestione ha fissato tale importo a 5 milioni di euro.
 - b) se, in seguito a un cambiamento radicale dello scenario economico o politico o per ragioni di redditività economica, la gestione del fondo o del comparto non appare più economicamente efficiente.
2. Il Consiglio direttivo della Società di Gestione può inoltre deliberare di incorporare nel fondo o in un comparto un altro fondo o comparto, amministrato dalla stessa Società di Gestione o da un'altra società di gestione.
3. Le fusioni sono possibili sia tra due fondi o comparti lussemburghesi (fusione nazionale), che tra fondi o comparti aventi sede in due diversi Stati membri dell'Unione europea (fusione internazionale).
4. Una fusione di questo tipo è realizzabile solo se la politica di investimento del fondo o del comparto da incorporare non è in conflitto con la politica di investimento dell'OICVM incorporante.
5. La fusione viene compiuta con lo scioglimento del fondo o del comparto da incorporare e la contemporanea assunzione di tutti i valori patrimoniali da parte del fondo o del comparto incorporante. Gli investitori del fondo o del comparto da incorporare ricevono quote del fondo o del comparto incorporante per un numero che verrà definito in base al rapporto tra il valore delle quote dei rispettivi fondi o comparti al momento del conferimento, più un'eventuale compensazione massima.
6. Sia il fondo o il comparto incorporante che il fondo o il comparto incorporato sono tenuti a informare gli investitori della fusione prevista in forma adeguata e conformemente alle disposizioni dei rispettivi paesi di collocamento del fondo o comparto incorporante o da incorporare.
7. Gli investitori del fondo o del comparto incorporante e incorporato possono, per un periodo di trenta giorni, richiedere gratuitamente il rimborso di tutte o di una parte delle loro quote al relativo valore della quota oppure, se possibile, la conversione in quote di un altro fondo o comparto che abbia una politica di investimento analoga, amministrato dalla stessa Società di Gestione o da una società con la quale la Società di Gestione è collegata tramite amministrazione o controllo comuni oppure tramite una partecipazione rilevante, diretta o indiretta. Tale diritto può essere esercitato a partire dal momento in cui i detentori di quote del fondo o comparto incorporato e incorporante vengono informati della fusione prevista e decade cinque giorni lavorativi bancari prima del momento del calcolo del rapporto di conversione.
8. In caso di fusione tra due o più fondi o comparti, i fondi o comparti interessati possono sospendere temporaneamente le sottoscrizioni, i rimborsi o le conversioni di quote se tale sospensione è giustificata per ragioni di tutela dei detentori di quote.
9. L'esecuzione della fusione viene controllata e confermata da una società di revisione indipendente. Su richiesta, una copia del rendiconto della società di revisione viene messa gratuitamente a disposizione degli investitori del fondo o del comparto incorporato e incorporante e dell'autorità di vigilanza di volta in volta competente.
10. Quanto appena esposto si applica parimenti in caso di fusione di due comparti all'interno del fondo.

Articolo 17 Scioglimento del fondo o di un comparto

1. Il fondo è costituito a tempo indeterminato. La durata di un comparto può essere limitata o illimitata. Se la durata di un comparto è limitata, le informazioni al riguardo sono riportate nell'allegato specifico del comparto interessato. Fatta salva questa disposizione, il fondo o uno o più comparti possono essere sciolti dalla Società di Gestione in qualsiasi momento, in particolare laddove si fossero verificati radicali cambiamenti economici e/o politici dal momento della loro istituzione.
2. Lo scioglimento del fondo avviene obbligatoriamente nei seguenti casi:
 - a) se l'incarico del Depositario viene revocato senza che entro i due mesi successivi venga nominato un nuovo Depositario;
 - b) se è stato avviato un procedimento di insolvenza a carico della Società di Gestione e nessuna altra società di gestione si dichiara disposta ad assumere la gestione del fondo, oppure se la Società di Gestione viene liquidata;
 - c) se il patrimonio del fondo rimane per oltre sei mesi inferiore a un importo di 312.500 euro;
 - d) negli altri casi previsti dalla Legge del 17 dicembre 2010.
3. Se si verifica un evento che porta allo scioglimento del fondo o di un comparto, l'emissione e la conversione di quote viene sospesa. Il riacquisto di quote rimane possibile se viene garantito il pari trattamento degli investitori. Il Depositario distribuirà i proventi derivanti dalla liquidazione, al netto dei costi di liquidazione e degli onorari, tra gli investitori del comparto interessato in proporzione ai loro diritti, secondo le istruzioni della Società di Gestione o eventualmente dei liquidatori nominati dalla stessa o dal Depositario, in accordo con l'autorità di vigilanza. I proventi netti derivanti dalla liquidazione non ritirati dagli investitori entro il completamento della procedura di liquidazione vengono successivamente depositati dal Depositario presso la Caisse des Consignations nel Granducato di Lussemburgo, per conto degli investitori aventi diritto; se non verranno ritirati entro il termine previsto dalla legge, tali proventi si prescriveranno.
4. Gli investitori, i loro eredi, i creditori o i successori non possono richiedere né lo scioglimento anticipato né la suddivisione del fondo o di un comparto.
5. Lo scioglimento del fondo ai sensi del presente articolo viene pubblicato, conformemente alle disposizioni di legge, dalla Società di Gestione nel RESA e in almeno due quotidiani nazionali, tra cui il "Tageblatt".
6. Lo scioglimento di un comparto viene pubblicato nelle modalità indicate nel prospetto d'offerta per le "Comunicazioni agli investitori".

Articolo 18 Prescrizione

I crediti degli investitori nei confronti della Società di Gestione o del Depositario non possono più essere rivendicati una volta trascorsi 5 anni dall'insorgenza del diritto; è fatto salvo quanto stabilito nell'articolo 16, n. 3 del presente regolamento di gestione.

Articolo 19 Diritto applicabile, foro competente e lingua contrattuale

1. Il regolamento di gestione del fondo, nonché tutti i rapporti giuridici che ne derivano o ad esso connessi tra gli investitori, la Società di Gestione e la banca depositaria, sono disciplinati dal diritto del Granducato di Lussemburgo.

2. Qualora l'investitore non sia un consumatore ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 593/2008 del 17 giugno 2008 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali ("regolamento Roma I"), si applica esclusivamente il diritto lussemburghese, con esclusione delle norme di conflitto di leggi.
3. Qualora l'investitore sia consumatore ai sensi dell'articolo 6 del regolamento Roma I, resta impregiudicata la tutela garantita dalle disposizioni imperative della legge dello Stato in cui il consumatore ha la propria residenza abituale. In tal caso, il diritto lussemburghese si applica solo nella misura in cui non offra al consumatore una tutela inferiore rispetto alle disposizioni imperative dello Stato di residenza.
4. Tutte le controversie derivanti da o connesse al presente regolamento di gestione sono soggette – nella misura consentita dalla legge – alla giurisdizione del tribunale competente nel distretto giudiziario di Lussemburgo nel Granducato di Lussemburgo. I consumatori ai sensi degli articoli 17 e seguenti del regolamento (UE) n. 1215/2012 ("regolamento Bruxelles I-bis") possono tuttavia proporre azioni anche dinanzi ai tribunali del proprio Stato di residenza.
5. A integrazione delle disposizioni del presente regolamento di gestione si applicano le norme della Legge del 17 dicembre 2010. Il regolamento di gestione è depositato presso il registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo.
6. In caso di controversia farà fede la versione tedesca del presente regolamento di gestione. Con riferimento a quote del fondo vendute a investitori in un paese di lingua diversa da quella tedesca, la Società di Gestione e il Depositario possono dichiarare vincolanti per se stessi e per il fondo le traduzioni nelle rispettive lingue di quei paesi in cui le quote sono autorizzate al collocamento pubblico.
7. Nel caso cui sia necessaria un'interpretazione di concetti non definiti dal regolamento di gestione, si applicano le disposizioni contenute nella Legge del 17 dicembre 2010. Ciò si applica in particolare ai concetti definiti nell'articolo 1 della Legge del 17 dicembre 2010.

Articolo 20 Emendamenti al regolamento di gestione

1. La Società di Gestione, con il consenso del Depositario, potrà modificare integralmente o parzialmente il regolamento di gestione in qualsiasi momento.
2. Gli emendamenti al presente regolamento di gestione vengono depositati presso il registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo ed entrano in vigore, salvo laddove diversamente disposto, nel giorno in cui vengono firmati. Nel RESA viene pubblicata una nota di avvenuto deposito.

Articolo 21 Entrata in vigore

Il presente regolamento di gestione entra in vigore il 1° ottobre 2026.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI AL DI FUORI DEL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI NELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

Ufficio di informazione e collocamento

Flossbach von Storch SE

Ottoplatz 1

D-50679 Colonia, Germania

Per il fondo o i comparti non vengono emessi singoli certificati stampati.

Le richieste di sottoscrizione, di rimborso e di conversione possono essere presentate presso gli uffici di collocamento o al rispettivo depositario dell'investitore. Tutti i pagamenti agli investitori saranno effettuati tramite BNP PARIBAS, Succursale de Luxembourg, con sede legale in 60, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, alla rispettiva banca o depositario dell'investitore.

L'ufficio di informazione e collocamento non è autorizzato ad acquisire il possesso o la proprietà di denaro o titoli degli investitori.

Le informazioni, in particolare le comunicazioni agli investitori, ma anche i prezzi di emissione e rimborso le informazioni sulla gestione dei reclami, vengono pubblicati in ogni giorno di negoziazione sul sito Internet della Società di Gestione (www.fvsinvest.lu). I prezzi di emissione e di rimborso possono anche essere richiesti gratuitamente presso l'ufficio di informazione sopra indicato.

Inoltre, i detentori di quote nella Repubblica Federale di Germania vengono informati anche tramite supporto di memorizzazione permanente nei seguenti casi:

- sospensione del rimborso di quote del fondo;
- revoca della gestione del fondo o liquidazione del fondo;
- emendamenti al regolamento di gestione, se tali emendamenti sono incompatibili con i precedenti criteri di investimento, o incidono sui diritti essenziali degli investitori, recando a questi eventuali svantaggi, o riguardano le commissioni o i rimborsi spese prelevabili dal fondo, recando eventuali svantaggi agli investitori;
- fusione del Fondo con uno o più fondi diversi;
- trasformazione del fondo in un fondo feeder o modifica di un fondo master.

Il prospetto d'offerta (inclusi gli allegati), il regolamento di gestione, le documento contenente le informazioni chiave, nonché i rendiconti annuali e le relazioni semestrali del Fondo possono essere consultati o richiesti gratuitamente in formato cartaceo presso la sede della Società di Gestione, l'ufficio di custodia, l'agente di pagamento lussemburghese e presso l'ufficio di informazione e collocamento. Inoltre presso la Società di Gestione e l'ufficio di informazione è possibile consultare gratuitamente lo statuto della Società di Gestione, il contratto con l'ufficio di custodia nonché il contratto relativo all'assunzione delle funzioni dell'ufficio di registro, dell'agente di pagamento e dei vari servizi secondari dell'ufficio amministrativo centrale.

Diritto di revoca ai sensi dell'art. 305 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale

Se l'acquirente di quote di un fondo di investimento aperto, tramite contrattazioni verbali al di fuori degli uffici aziendali permanenti di colui che vende le quote o ha agito da intermediario alla vendita, viene indotto a rilasciare una dichiarazione di intenti volta all'acquisto, sarà vincolato a tale dichiarazione, a meno che non invii revoca scritta entro un termine di due settimane alla Società di Gestione o a un rappresentante ai sensi dell'art. 319 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale; la disposizione è valida anche nel caso in cui colui che vende le quote o ha agito da intermediario alla vendita non possiede propri uffici aziendali permanenti. Nel caso di vendite a distanza si applica l'art. 312 g, comma 2, frase 1, numero 8 del Codice Civile tedesco.

A garanzia del rispetto del termine è sufficiente l'invio tempestivo della dichiarazione di revoca. Il termine di revoca inizierà a decorrere solamente dal momento della consegna all'acquirente della copia della proposta contrattuale o dalla spedizione allo stesso di una fattura di acquisto in cui sia contenuta l'informativa sul diritto di revoca ai sensi delle disposizioni dell'articolo 246, comma 3, frasi 2 e 3 della Legge Introduttiva al Codice civile tedesco. Se l'inizio del termine ai sensi della frase 2 è controverso, l'onere della prova ricade sul venditore.

Il diritto di revoca non sussiste qualora il venditore dimostri che

1. l'acquirente non è un consumatore ai sensi dell'art. 13 del Codice civile tedesco, oppure
2. il venditore ha visitato l'acquirente, su sua precedente richiesta, per avviare le trattative che hanno portato alla vendita delle quote ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Regolamento sulle attività produttive.

Se la revoca viene eseguita e l'acquirente ha già corrisposto dei pagamenti, la Società di Gestione è obbligata a versare all'acquirente, eventualmente dietro contemporanea restituzione delle quote acquistate, i costi pagati e un importo corrispondente al valore delle quote pagate nel giorno successivo al ricevimento della dichiarazione di revoca.

Non è possibile rinunciare al diritto di revoca.

Le disposizioni di cui sopra sul diritto di revoca relative all'acquisto di quote di investimento si applicano in egual misura alla vendita di quote da parte dell'investitore.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN FRANCIA

Flossbach von Storch Invest S.A. comunica che si avvarrà, in Francia, di Flossbach von Storch SE, Colonia, un istituto di servizi finanziari ai sensi del diritto della Repubblica Federale di Germania, come proprio agente incaricato di svolgere attività di commercializzazione in regime di libera prestazione dei servizi ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 2009/65 CE.

Le attività svolte in Francia da Flossbach von Storch SE, Colonia, sono circoscritte alle misure di collocamento e marketing volte a promuovere il collocamento di quote del patrimonio del fondo a nome e per conto della Società di Gestione ai sensi della Direttiva 2009/65 CE. Da queste attività sono espressamente escluse l'accettazione o la trasmissione di sottoscrizioni o di ordini dei clienti.

I punti sopra indicati lasciano impregiudicata la responsabilità di Flossbach von Storch Invest S.A. in qualità di Società di Gestione nei confronti degli investitori.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN ITALIA

Flossbach von Storch Invest S.A. comunica che si avvarrà, in Italia, di Flossbach von Storch SE, Colonia, un istituto di servizi finanziari ai sensi del diritto della Repubblica Federale di Germania, come proprio agente incaricato di svolgere attività di commercializzazione in regime di libera prestazione dei servizi ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 2009/65 CE.

Le attività svolte in Italia da Flossbach von Storch SE, Colonia, sono circoscritte alle misure di collocamento e marketing volte a promuovere il collocamento di quote del patrimonio del fondo a nome e per conto della Società di Gestione ai sensi della Direttiva 2009/65 CE. Da queste attività sono espressamente escluse l'accettazione o la trasmissione di sottoscrizioni o di ordini dei clienti.

I punti sopra indicati lasciano impregiudicata la responsabilità di Flossbach von Storch Invest S.A. in qualità di Società di Gestione nei confronti degli investitori.

Flossbach von Storch Invest S.A. è a vostra disposizione al seguente indirizzo

Flossbach von Storch Invest S.A., Succursale in Italia

Via Gerolamo Morone 8,
IT-20121 Milano

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN AUSTRIA

Il presente allegato contiene informazioni supplementari per gli investitori austriaci relative a “Flossbach von Storch” (il “fondo”). L'allegato è parte integrante del prospetto e deve essere letto congiuntamente al prospetto e agli allegati al presente prospetto del fondo (il “prospetto”). Se non diversamente specificato, tutti i concetti nel presente allegato hanno lo stesso significato loro attribuito nel prospetto.

La Società di Gestione ha intenzione di collocare quote dei seguenti comparti del fondo in Austria, ha comunicato tale decisione agli organismi di vigilanza sui mercati finanziari e, a partire dal termine della procedura di notifica, è autorizzata a procedere in tal senso:

Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II
Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive
Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced
Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth
Flossbach von Storch - Foundation Defensive
Flossbach von Storch - Foundation Growth
Flossbach von Storch - Global Quality
Flossbach von Storch - Dividend
Flossbach von Storch - Global Convertible Bond
Flossbach von Storch - Bond Defensive
Flossbach von Storch - Bond Opportunities
Flossbach von Storch - Digital Essentials
Flossbach von Storch - Bond High Conviction

Flossbach von Storch Invest S.A. comunica che si avvarrà, in Austria, di Flossbach von Storch SE, Colonia, un istituto di servizi finanziari ai sensi del diritto della Repubblica Federale di Germania, come proprio agente incaricato di svolgere attività di commercializzazione in regime di libera prestazione dei servizi ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 2009/65 CE.

Le attività svolte in Austria da Flossbach von Storch SE, Colonia, sono circoscritte alle misure di collocamento e marketing volte a promuovere il collocamento di quote del patrimonio del fondo a nome e per conto della Società di Gestione ai sensi della Direttiva 2009/65 CE. Da queste attività sono espressamente escluse l'accettazione o la trasmissione di sottoscrizioni o di ordini dei clienti.

I punti sopra indicati lasciano impregiudicata la responsabilità di Flossbach von Storch Invest S.A. in qualità di Società di Gestione nei confronti degli investitori.

Ufficio contatti e informazioni in Austria

ERSTE BANK DER OESTERREICHISCHEN SPARKASSEN AG, Am Belvedere 1, 1100 Vienna, indirizzo e-mail: foreign-funds0540@erstebank.at (l'ufficio contatti e informazioni austriaco) è stata designata dalla Società di Gestione come suo ufficio contatti e informazioni in Austria, conformemente alle disposizioni della Direttiva UE 2019/1160 Art. 92.

Le richieste di rimborso di quote possono essere inoltrate all'ufficio contatti e informazioni austriaco e i pagamenti ai detentori di quote, nonché il rimborso di quote, possono essere eseguiti tramite l'ufficio contatti e informazioni austriaco.

Il prospetto, le documento contenente le informazioni chiave, il regolamento di gestione, l'ultimo rendiconto annuale e, se pubblicata, la relazione semestrale, sono disponibili presso l'ufficio contatti e informazioni all'indirizzo sopra riportato.

I prezzi di emissione e di rimborso delle quote dei comparti del fondo vengono pubblicati sul sito Internet della Società di Gestione (www.fvsinvest.lu) e sono disponibili anche presso l'ufficio contatti e informazioni e la Società di Gestione "Flossbach von Storch Invest S.A" all'indirizzo "2, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo".

Le informazioni, in particolare le comunicazioni agli investitori, vengono pubblicate in ogni giorno di negoziazione sul sito Internet della Società di Gestione (www.fvsinvest.lu). Inoltre, è possibile consultare le comunicazioni agli investitori sul sito Internet dell'ufficio contatti e informazioni austriaco:

<https://www.sparkasse.at/erstebank/privatkunden/sparen-anlegen/anlegen-investieren/unsere-anlageprodukte/investmentfonds/internationale-fonds/anlegerinformationen-servicestellen>

Tassazione

Si prega di considerare che la tassazione in base alla legge austriaca può presentare differenze sostanziali rispetto alla situazione fiscale illustrata nel presente prospetto. I detentori di quote e le persone interessate devono rivolgersi al proprio consulente fiscale per informazioni relative alle imposte applicabili alle loro quote.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN SPAGNA

Flossbach von Storch Invest S.A. comunica che si avvarrà, in Spagna, di Flossbach von Storch SE, Colonia, un istituto di servizi finanziari ai sensi del diritto della Repubblica Federale di Germania, come proprio agente incaricato di svolgere attività di commercializzazione in regime di libera prestazione dei servizi ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 2009/65 CE.

Le attività svolte in Spagna da Flossbach von Storch SE, Colonia, sono circoscritte alle misure di collocamento e marketing volte a promuovere il collocamento di quote del patrimonio del fondo a nome e per conto della Società di Gestione ai sensi della Direttiva 2009/65 CE. Da queste attività sono espressamente escluse l'accettazione o la trasmissione di sottoscrizioni o di ordini dei clienti.

I punti sopra indicati lasciano impregiudicata la responsabilità di Flossbach von Storch Invest S.A. in qualità di Società di Gestione nei confronti degli investitori.

Flossbach von Storch Invest S.A. è a vostra disposizione al seguente indirizzo

Flossbach von Storch Invest S.A., Sucursal en España

Calle Jorge Juan 15
ES-28001 Madrid

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI NEL PRINCIPATO DEL LIECHTENSTEIN

1. Agente pagatore nel Principato del Liechtenstein

VP Bank AG

9490 Vaduz, LIECHTENSTEIN

(FL-0001.007.080-0)

rappresentata da

VP Fund Solutions (Liechtenstein) AG

9490 Vaduz, LIECHTENSTEIN

(FL-0002.000.772-7)

vpfundsolutions@vpbank.com

Su incarico dell'Agente pagatore, VP Fund Solutions accoglie i reclami inviati dagli investitori con riferimento all'OICVM al proprio indirizzo postale o di posta elettronica specificati in precedenza. Gli investitori nel Principato del Liechtenstein, che desiderano ricevere pagamenti dall'OICVM e procedere al riacquisto e al rimborso delle quote dell'OICVM direttamente attraverso l'Agente pagatore, hanno in generale la possibilità di aprire un apposito conto o deposito presso lo stesso Agente pagatore. Tale apertura del conto o deposito è subordinata alle consuete verifiche (ad es. di conformità) del potenziale cliente bancario (investitore) e delle sue attività. In tal senso, l'Agente pagatore decide liberamente in merito all'avvio di tale rapporto con il cliente.

2. Luogo di disponibilità dei documenti rilevanti

Il prospetto d'offerta, le documento contenente le informazioni chiave, il regolamento di gestione e le relazioni annuali e semestrali possono essere ottenuti gratuitamente presso l'Agente pagatore del Principato del Liechtenstein.

3. Pubblicazioni

Le pubblicazioni relative agli investimenti collettivi di capitale esteri vengono effettuate sul sito Internet della Società di Gestione: www.fvsinvest.lu. Inoltre, nei casi previsti dalla legge, le comunicazioni, nel Principato del Liechtenstein sono pubblicate anche sul quotidiano "Liechtensteiner Volksblatt".

I prezzi di emissione e di rimborso e il valore patrimoniale netto con l'indicazione "escluse le commissioni" vengono pubblicati sul sito Internet della Società di Gestione (www.fvsinvest.lu) a ogni emissione e rimborso di quote e comunque almeno due volte al mese, ad eccezione del 24 e del 31 dicembre di ogni anno.

4. Luogo di adempimento e foro

In ordine alle quote distribuite nel o dal Principato del Liechtenstein, luogo di adempimento e foro è la sede dell'Agente pagatore.

Flossbach von Storch Invest S.A. comunica che si avvarrà, in Liechtenstein, di Flossbach von Storch SE, Colonia, un istituto di servizi finanziari ai sensi del diritto della Repubblica Federale di Germania, come proprio agente incaricato di svolgere attività di commercializzazione in regime di libera prestazione dei servizi ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 2009/65 CE.

Le attività svolte in Liechtenstein da Flossbach von Storch SE, Colonia, sono circoscritte alle misure di collocamento e marketing volte a promuovere il collocamento di quote del patrimonio del fondo a nome e per conto della Società di Gestione ai sensi della Direttiva 2009/65 CE.

Da queste attività sono espressamente escluse l'accettazione o la trasmissione di sottoscrizioni o di ordini dei clienti.

I punti sopra indicati lasciano impregiudicata la responsabilità di Flossbach von Storch Invest S.A. in qualità di Società di Gestione nei confronti degli investitori.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER GLI INVESTITORI IN SVIZZERA

1. Rappresentante

Il rappresentante in Svizzera è FIRST INDEPENDENT FUND SERVICES AG, con sede legale in Feldeggstrasse 12, CH-8008 Zurigo.

2. Ufficio di pagamento

L'ufficio di pagamento in Svizzera è la Banque Cantonale de Genève, con sede legale al 17, quai de l'Île, CH-1204 Ginevra.

3. Luogo di disponibilità dei documenti rilevanti

Il prospetto e le documento contenente le informazioni chiave, gli statuti o il regolamento di gestione, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale possono essere ottenuti gratuitamente presso il rappresentante.

4. Pubblicazioni

Le pubblicazioni relative agli investimenti collettivi di capitale esteri vengono effettuate sul sito Internet di fundinfo AG (www.fundinfo.com).

I prezzi di emissione e di rimborso e il valore di inventario netto con l'indicazione "escluse commissioni" di tutte le classi di quote vengono pubblicati giornalmente sul sito Internet di fundinfo AG (www.fundinfo.com) a ogni emissione e rimborso di quote.

5. Pagamento di retrocessioni e ribassi

1. La Società di Gestione e i suoi mandatari possono pagare retrocessioni destinate a remunerare l'attività di distribuzione di quote dei fondi in Svizzera. Con questi compensi possono essere remunerati segnatamente i seguenti servizi:
 - l'offerta di quote di fondi di investimenti collettivi di capitale esteri in Svizzera, nonché le attività di consulenza e supporto ad essa associate, svolte per gli investitori nel rispetto dei vigenti obblighi di legge e della struttura di vendita consentita in Svizzera;
 - la pubblicizzazione dell'investimento collettivo di capitale estero in Svizzera attraverso l'acquisizione del prodotto nel portafoglio del distributore, nonché la pubblicizzazione con il coinvolgimento di terzi (ad esempio, piattaforme, banche) nel rispetto degli attuali obblighi di legge in materia di struttura di vendita consentita in Svizzera.

Le retrocessioni non sono da considerare ribassi anche se in definitiva vengono riversate interamente o parzialmente agli investitori.

La divulgazione della ricezione delle retrocessioni si basa sulle disposizioni pertinenti della FIDLEG.

2. Nell'ambito della distribuzione in Svizzera, la Società di Gestione e i suoi mandatari sono autorizzati a versare eventuali ribassi direttamente a investitori che ne fanno richiesta. Tali ribassi sono destinati a ridurre le commissioni o i costi a carico degli investitori in questione. I ribassi sono ammessi se:
 - vengono pagati attingendo a commissioni percepite della Società di Gestione e, pertanto, non vanno a gravare ulteriormente sul patrimonio del fondo;
 - sono accordati sulla base di criteri oggettivi;

- a beneficiarne, nella stessa misura e nei medesimi termini di tempo, sono tutti gli investitori che soddisfano tali criteri e che ne fanno richiesta.

I criteri oggettivi per la concessione di ribassi da parte della Società di Gestione sono:

- il volume prestabilito di sottoscrizione o il volume complessivo di quote detenute dell'investimento collettivo di capitale in questione o eventualmente di prodotti della gamma del rispettivo promotore;
- l'ammontare delle commissioni generate dall'investitore;
- gli orientamenti dell'investitore (ad es. durata prevista dell'investimento);
- la disponibilità di sostegno dell'investitore nella fase di lancio dell'investimento collettivo di capitale.

Su richiesta dell'investitore, la Società di Gestione è tenuta a comunicare gratuitamente l'ammontare del ribasso in questione.

6. Luogo di adempimento e foro

Per le quote offerte in Svizzera, il luogo di adempimento è la sede del rappresentante. Il foro competente è la sede del rappresentante o la sede o la residenza dell'investitore.